

# Bilancio Sociale

## anno di gestione 2024



*Azienda Speciale Consortile*  
**COMUNI INSIEME**  
PER LO SVILUPPO SOCIALE

*Il segreto è questo: bisogna diventare le due E.  
Quella con l'accento per essere e quella senza per unire.  
(Gio Evan)*





# INDICE

PREMESSA	5	AREA ADULTI	57
IDENTITA' - PROFILO DEL TERRITORIO - RISORSE	7	- Nucleo integrazione lavorativa	58
- Identità	8	- Servizio sociale professionale di ambito	62
- Profilo del territorio	12	- Fondo Unico Zonale	63
- Risorse professionali	19	- Inclusione e welfare di comunità	64
- Risorse economiche	23	- Spazio immigrazione	69
SERVIZI E ATTIVITA'	29	- Servizio civile universale	74
PIANO SOCIALE DI ZONA	31	- Centro antiviolenza HARA	75
- Ufficio di piano	32	- C.A.S.A. - Comuni Insieme Agenzia sociale per l'abitare	77
AREA MINORI	37	AREA ANZIANI E DISABILI	81
- Servizio minori prevenzione e tutela	38	- SAD - SADH	82
- Servizio affido familiare	46	- FNA - PNRR e altre misure per la non autosufficienza	84
- Polo pedagogico	48	- Home care premium	86
- Servizio educativo domiciliare minori	51	- UZAS - Ufficio Zonale per l'amministrazione di Sostegno	87
- Servizi prima infanzia	53	- Centri diurni	88
		- Unità zonale disabilità	90
		- AES - Assistenza Educativa Scolastica	92
		- Trasporto Disabili	93
		PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	95
		- PNRR - Next Generation Eu - Missione 5 Componente 2	96



# PREMESSA

L'anno 2024 è stato caratterizzato da alcuni passaggi importanti e di grande impatto nella vita dell'Azienda. È stato infatti festeggiato nel mese di giugno il ventennale dell'attività di Comuni Insieme, un traguardo significativo che abbiamo voluto celebrare con alcuni eventi: una pubblicazione dal titolo Comuni : Insieme da 20 anni, una cena istituzionale con tutti gli Amministratori presenti e passati, e una giornata plenaria dedicata a tutto il personale. Più che i risultati, abbiamo voluto valorizzare in questa bella occasione le persone, tutte le persone che con diversi ruoli e per un tempo più o meno lungo hanno dato il proprio contributo per far sì che Comuni Insieme diventasse la bella realtà che è oggi. Lo slogan che ci ha accompagnato, 20 anni siamo noi, ha voluto sottolineare che i grandi obiettivi si raggiungono soltanto insieme, con l'impegno e la coesione. Inoltre la celebrazione dei 20 anni dalla fondazione di Comuni Insieme ha coinciso con un profondo rinnovamento della Governance, segnato dalla conclusione del mandato di Luigi Boffi che prima da Presidente del CdA e poi da Amministratore Unico ha condotto per questo lungo periodo l'Azienda. Il nuovo Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente Sandro Fumagalli e dai Consiglieri Marinella Mastrosanti e Paolo Casoni si è insediato

da metà aprile ed ha avviato una nuova fase della storia di Comuni Insieme: il 2024 è stato in qualche modo un anno di "rodaggio" affinché il nuovo organismo acquisisse piena conoscenza della complessità delle materie trattate e dei meccanismi di funzionamento aziendale. È stata una transizione non facile dopo una lunghissima stagione di stabilità della Presidenza precedente che ha lasciato un'eredità preziosa e la responsabilità di dare continuità ad una realtà solida, un'azienda stimata e con un'ottima reputazione nel campo delle organizzazioni sociali in Lombardia. Per quanto riguarda le attività dell'esercizio 2024, si conferma il trend di crescita costante degli ultimi anni delle risorse gestite da Comuni Insieme, sia per quanto riguarda la conferma della fiducia che i soci ripongono nella gestione aziendale con l'allargamento dei servizi conferiti (es: AES Novate, Asilo Nido Senago, Pre-Post Scuola Solaro) sia per quanto riguarda le attività gestite come capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, caratterizzate in particolare dall'attuazione dei LEPS - Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali - e dalle progettualità PNRR. Il maggiore investimento delle risorse resta orientato alle attività a favore dei minori: comprendendo gli interventi di tutela, i vari servizi educativi e i servizi prima infanzia circa il 50% della spesa è

dedicata ai bambini e ragazzi del nostro territorio. Una spesa rilevante che tuttavia è da considerare sia doverosa che strategica, poiché indirizzata al benessere delle giovani generazioni, i nostri cittadini del futuro.

Non possiamo che condividere le preoccupazioni espresse da tante parti, da esperti e studiosi, dagli educatori, dal mondo scolastico e dalle stesse famiglie per il disagio crescente che vediamo attraversare il mondo adolescenziale; i fatti tragici che hanno toccato da vicino anche le nostre comunità ci devono far riflettere ed incrementare ancor di più l'attenzione verso questa fase delicatissima della crescita.

Altro dato sintomatico dei recenti sviluppi delle politiche sociali è la crescente rilevanza delle risorse che dai livelli superiori vengono destinate direttamente alla gestione di Ambito che diverrà sempre di più il contesto di riferimento per la programmazione, gestione ed organizzazione dei servizi e delle attività sociali. Le recenti Linee Guida per la definizione dei modelli organizzativi degli Ambiti Territoriali Sociali delineano un chiaro indirizzo in questa direzione a livello nazionale; sarà un processo lungo a causa soprattutto della disomogeneità che caratterizza il nostro paese ma grazie dalla lungimiranza di chi, oltre vent'anni fa, ha deciso di investire fortemente sulla

gestione associata possiamo dire che noi siamo pronti ad affrontare questa sfida. Così come ci stiamo attrezzando ad affrontare la sfida dell'attuazione delle Case di Comunità, con la strutturazione dei PUA, delle Equipe di Valutazione

Multidimensionale per dare concretezza all'obiettivo di integrazione socio-sanitaria. Una ultima notazione è da dedicare all'iniziativa del Tavolo Politico che vede coinvolti i soci e il Comune di Paderno Dugnano in un percorso condiviso con

l'obiettivo di giungere all'auspicata unitarietà dell'assetto societario e alla revisione di alcuni elementi dei patti sociali. Un rinnovamento nella continuità, necessario per affrontare con ancora maggiore coesione gli impegni del futuro.

**IDENTITÀ**

**PROFILO DEL TERRITORIO**

**RISORSE**

# IDENTITÀ

## MISSION

Comuni Insieme è ente di natura pubblica strumentale dei Comuni Soci di Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Senago e Solaro; gestisce i servizi prevalentemente in forma diretta o sia avvale della collaborazione di ETS con la forma dell'accREDITamento o dell'appalto. Comuni Insieme, è inoltre dal 2013 Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale e garantisce le attività zionali anche nei confronti del Comune di Paderno D., unico Comune non socio dell'Ambito.

La mission di Comuni Insieme consiste nel contribuire concretamente al soddisfacimento dei bisogni socio-assistenziali e socio-sanitari dei cittadini, rafforzando la capacità di intervento dei

Comuni associati; inoltre promuove una maggiore integrazione territoriale a livello intercomunale e favorisce la diffusione omogenea dei servizi e delle attività impegnandosi a ricercare la migliore qualità ottimizzando il rapporto fra costi e benefici.

I principi e valori su cui si fonda Comuni Insieme si possono sintetizzare nella promozione della centralità della persona che fruisce dei servizi; favorisce la partecipazione a tutti i livelli degli enti locali e il coinvolgimento dei soggetti del territorio alla produzione dei servizi. L'azione organizzativa risponde con flessibilità alle esigenze emergenti e si fonda sulla valorizzazione delle risorse umane promuovendo condizioni di benessere lavorativo, e il sostegno alla crescita della professionalità, attraverso la

formazione e la supervisione, garantendo la parità di genere. Principio fondamentale è il perseguimento dell'efficacia e dell'efficienza nonché dell'innovazione.

## GOVERNANCE

Comuni Insieme ha scelto una governance "leggera" con un Consiglio di Amministrazione di 3 componenti. L'Assemblea è l'organo centrale di rappresentanza dei Comuni; lo Statuto prevede che l'attribuzione dei voti assembleari (in totale 1.000) si basi su tre criteri: conferimenti di capitale (200 voti), popolazione residente (100 voti) quantità di servizi conferiti all'Azienda (700 voti).

Le quote di voti vengono ricalcolate ogni anno, successivamente all'approvazione del Bilancio Consuntivo:



## TABELLA VOTI

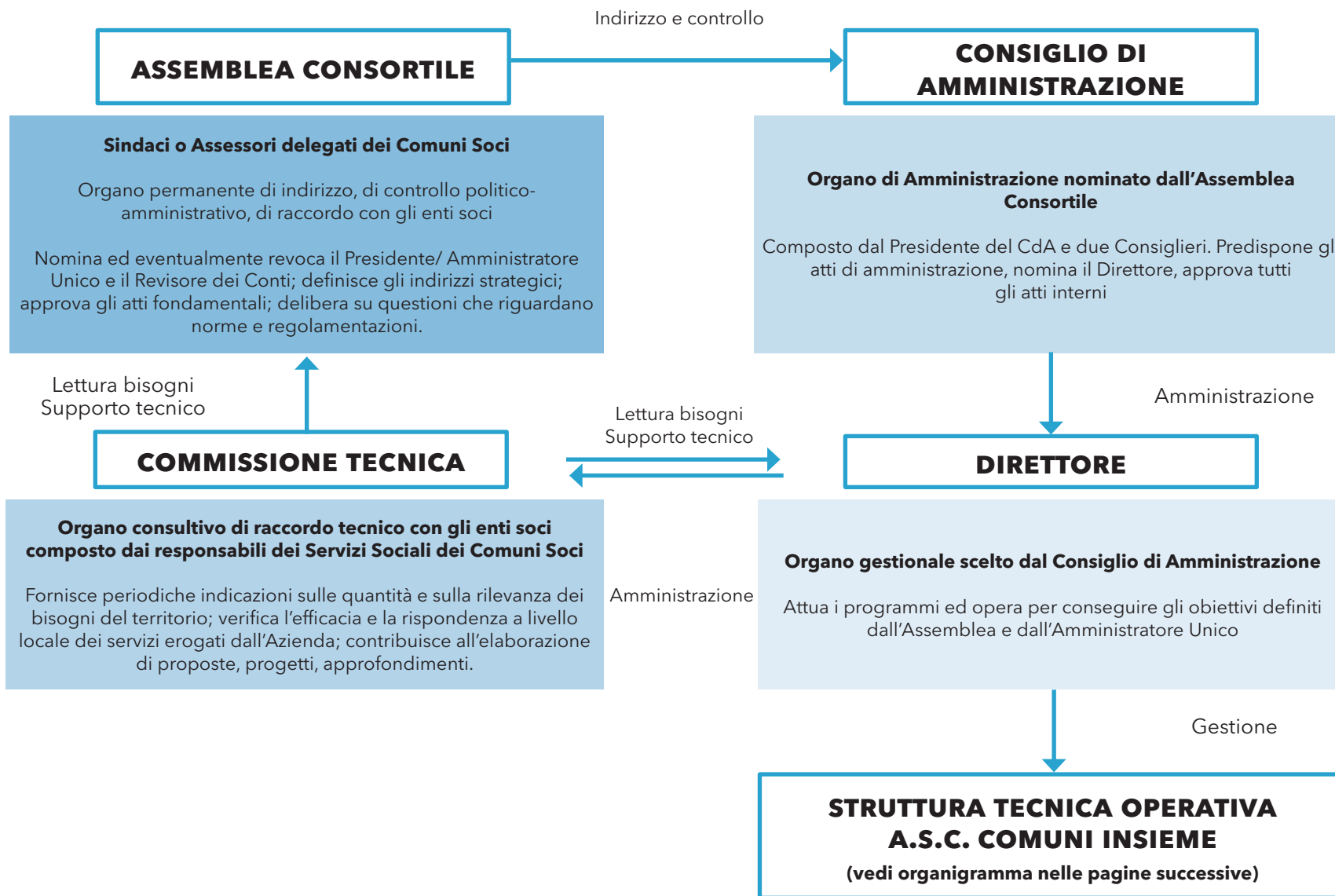
Comune	CAPITALE	Quota %	VOTI PER CAPITALE	POPOLAZIONE AL 31/12/2022	Quota %	VOTI PER POPOLAZIONE	SERVIZI*	Quota %	VOTI PER SERVIZI	TOTALE VOTI
<b>Baranzate</b>	8.812,15	7,9%	15,8	11.823	8,2%	8,2	1.525.149,00	16,1%	112,8	<b>136,8</b>
<b>Bollate</b>	29.281,92	26,3%	52,6	36.204	25,1%	25,1	3.100.502,00	32,7%	229,1	<b>306,8</b>
<b>Cesate</b>	9.730,45	8,7%	17,5	14.239	9,9%	9,9	829.238,00	8,8%	61,3	<b>88,7</b>
<b>Garbagnate M.</b>	22.362,31	20,1%	40,2	26.793	18,6%	18,6	1.325.108,00	14,3%	100,0	<b>158,8</b>
<b>Novate M.</b>	15.908,29	14,3%	28,6	19.910	13,8%	13,8	377.793,00	4,0%	27,9	<b>70,3</b>
<b>Senago</b>	15.554,54	14,0%	27,9	21.372	14,8%	14,8	992.530,00	10,5%	73,4	<b>116,1</b>
<b>Solaro</b>	9.684,77	8,7%	17,4	13.850	9,6%	9,6	1.292.324,00	13,7%	95,5	<b>122,5</b>
<b>TOTALE</b>	111.334,43	100,0%	<b>200,0</b>	144.191	100,0%	<b>100,0</b>	9.469.644,00	100,0%	<b>700,0</b>	<b>1.000,0</b>



La “doppia” mission (di Ente Gestore associato e di Ente Capofila della Ambito Territoriale Sociale) si mette in evidenza con i due schemi qui rappresentati.

Lo schema definisce gli Organi di Governo e decisionali di Comuni Insieme, le loro funzioni, le loro caratteristiche e le loro relazioni.

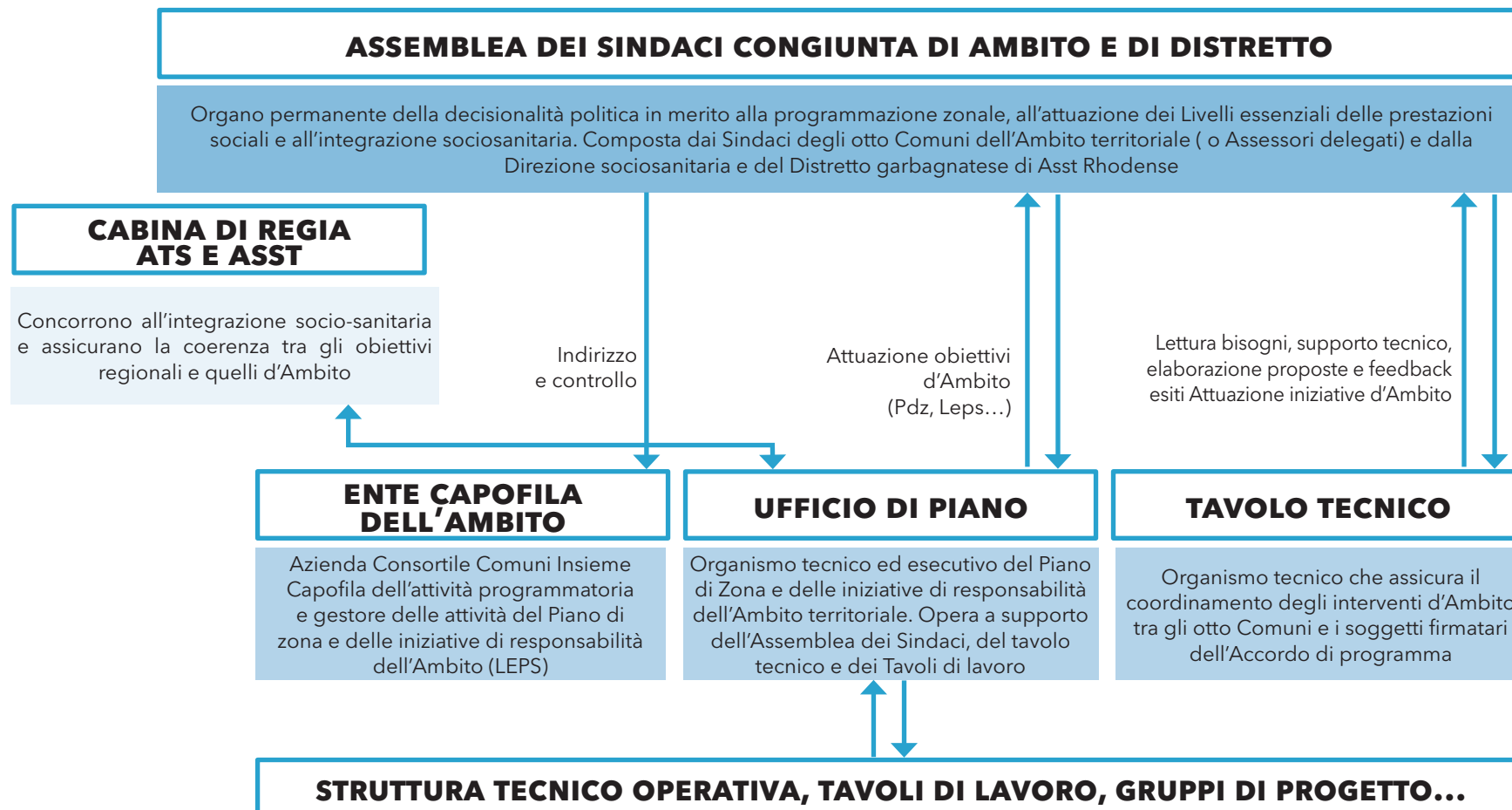
## GOVERNANCE COMUNI INSIEME



## GOVERNANCE PROGRAMMAZIONE ZONALE

Con l'attribuzione della gestione integrale di tutte le funzioni amministrative ed economiche dell'Ambito sociale territoriale connesse al Piano Sociale di Zona da parte dell'Assemblea dei Sindaci a Comuni Insieme, le connessioni tra Azienda e programmazione zonale e con Asst Rhodense sui temi dell'integrazione socio-sanitaria, si sono maggiormente articolate e complessificate.

Nello schema che segue rappresentiamo appunto il sistema di governance dell'Ambito



# PROFILO DEL TERRITORIO

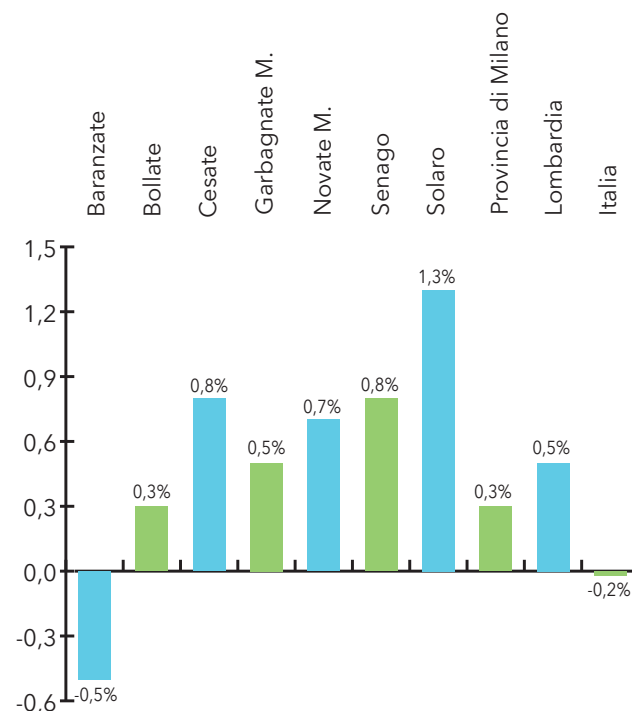
## DATI SOCIO-DEMOGRAFICI

Il territorio di riferimento di Comuni Insieme comprende gli otto Comuni dell'Ambito territoriale. Nelle tabelle e nei grafici che seguono inquadrano le principali caratteristiche generali dei Comuni rapportate ai dati dei macro-contesti.

### Popolazione generale e densità abitativa

Comuni soci	Totale	ab/kmq
Baranzate	11.803	4.246
Bollate	36.323	2.769
Cesate	14.300	2.478
Garbagnate M.	26.913	2.990
Novate M.	20.096	3.681
Senago	21.471	2.497
Solaro	14.071	2.106
<b>Totale soci</b>	<b>144.977</b>	<b>2.820</b>
Comuni Ambito non soci	Totale	ab/Kmq
Paderno D.	47.435	3.362
<b>Totale soci + non soci</b>	<b>192.412</b>	<b>2.937</b>

### Variazione % della popolazione per Comune socio 2022-2024



## Popolazione generale suddivisa per fasce d'età

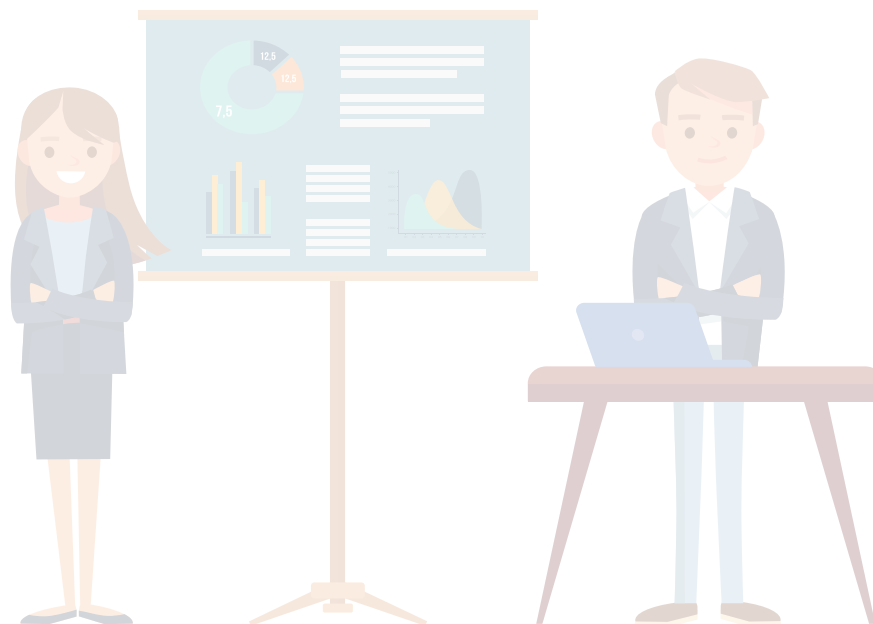
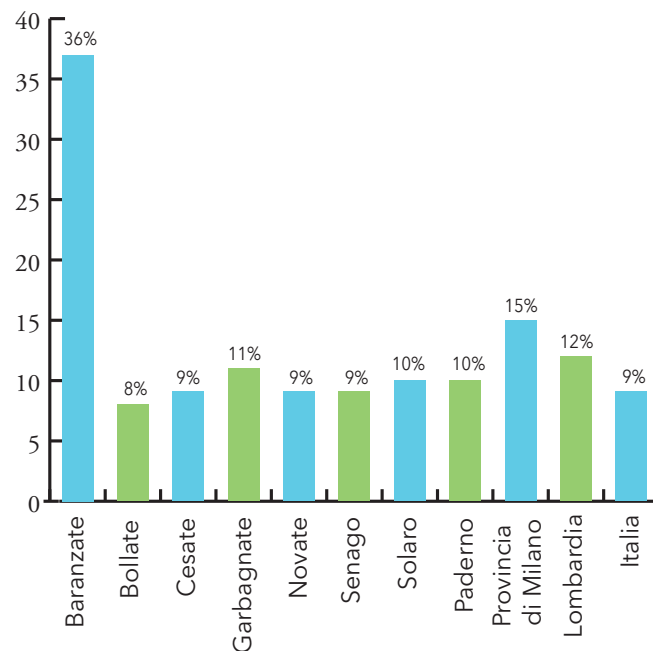
Comuni soci	totale	0-17	18-29	30-64	65-79	over 80	% 0-17	% 18-29	% 30-64	% 65-79	% over 80
Baranzate	11.803	2156	1.509	5823	1580	735	18%	13%	49%	13%	6%
Bollate	36.323	5314	4.475	17425	6133	2976	15%	12%	48%	17%	8%
Cesate	14.300	2323	1.779	7096	2268	834	16%	12%	50%	16%	6%
Garbagnate M.	26.913	4114	3.307	12638	4777	2077	15%	12%	47%	18%	8%
Novate M.	20.096	2958	2.356	9243	3672	1867	15%	12%	46%	18%	9%
Senago	21.471	3367	2.718	10599	3285	1502	16%	13%	49%	15%	7%
Solaro	14.071	2308	1.763	6969	2184	847	16%	13%	50%	16%	6%
<b>TOTALE SOCI</b>	<b>144.977</b>	<b>22.540</b>	<b>17.907</b>	<b>69.793</b>	<b>23.899</b>	<b>10.838</b>	<b>16%</b>	<b>12%</b>	<b>48%</b>	<b>16%</b>	<b>7%</b>
<b>Comuni Ambito non soci</b>											
Paderno D.	47.435	7.447	5.667	22.818	8.018	3.545	16%	12%	48%	17%	7%
<b>Totale soci + non soci</b>	<b>192.412</b>	<b>7.397</b>	<b>23.574</b>	<b>92.611</b>	<b>31.917</b>	<b>14.383</b>	<b>4%</b>	<b>12%</b>	<b>48%</b>	<b>17%</b>	<b>7%</b>
Provincia di Milano	3.245.459	498.689	400.064	1.601.354	489.900	255.452	15%	12%	49%	15%	8%
Lombardia	10.012.054	1.553.524	1.216.819	4.885.657	1.587.868	768.186	16%	12%	49%	16%	8%
Italia	58.971.230	8.930.478	7.139.620	28.544.396	9.813.614	4.543.122	15%	12%	48%	17%	8%

## Numero di famiglie e composizione media familiare

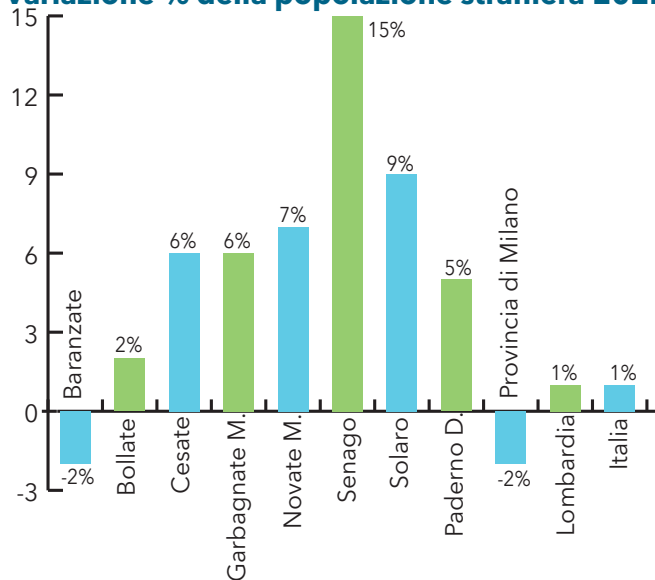
Comuni soci	Popolazione al 31 dicembre - Totale	Numero di Famiglie	Numero medio di componenti per famiglia
Baranzate	11.803	5.443	2,17
Bollate	36.323	16.389	2,22
Cesate	14.300	6.217	2,30
Garbagnate M.	26.913	11.698	2,30
Novate M.	20.096	9.273	2,17
Senago	21.471	9.646	2,23
Solaro	14.071	6.070	2,32
<b>TOTALE SOCI</b>	<b>144.977</b>	<b>64.736</b>	<b>2,24</b>
<b>Comuni Ambito non soci</b>			
<b>TOTALE</b>			
Paderno D.	47.435	21.066	2,25
<b>Totale soci + non soci</b>	<b>192.412</b>	<b>85.802</b>	<b>2,25</b>

Comuni soci	Totale stranieri	Stranieri 0-18
<b>Baranzate</b>	4.284	1.242
<b>Bollate</b>	2.921	682
<b>Cesate</b>	1.238	299
<b>Garbagnate M.</b>	2.883	722
<b>Novate M.</b>	1.784	371
<b>Senago</b>	1.882	410
<b>Solaro</b>	1.399	332
<b>TOTALE SOCI</b>	<b>16.391</b>	<b>4.058</b>
<b>Comuni Ambito non soci</b>		
<b>Paderno D.</b>	4.844	1.265
<b>Totale soci + non soci</b>	<b>21.235</b>	<b>5.323</b>
<b>Provincia di Milano</b>	487.100	105.751
<b>Regione Lombardia</b>	1.203.138	272.024
<b>Italia</b>	5.253.658	1.081.142

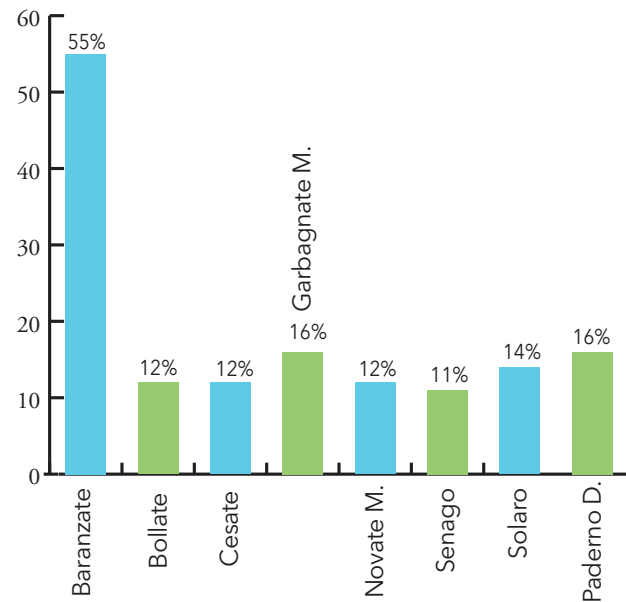
% Stranieri sulla popolazione



**Variazione % della popolazione straniera 2022-2024**



**Incidenza 0-18 stranieri su totale 0-18 residenti**



**Principali nazionalità straniere per comune al 1 gennaio 2024.**

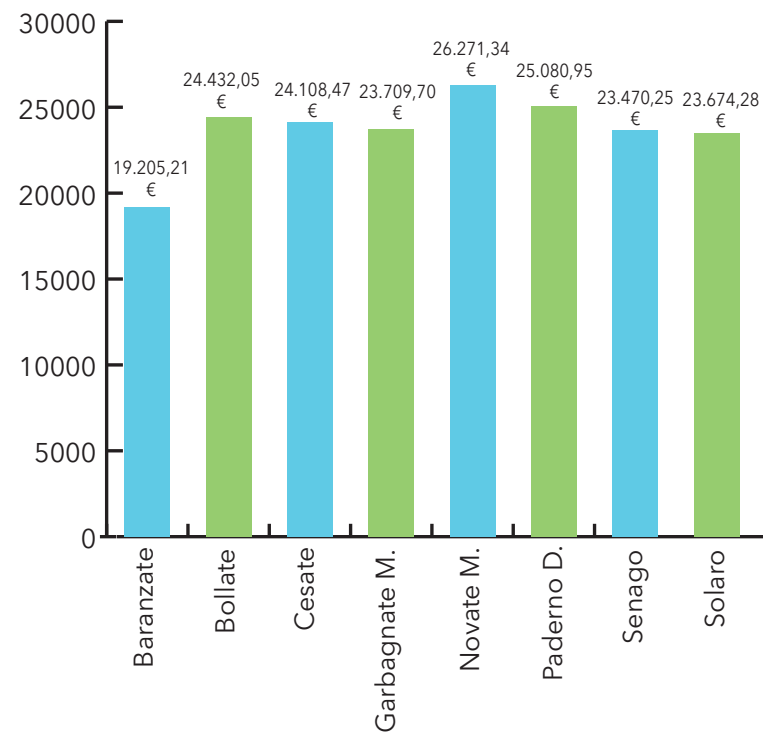
Principali nazionalità	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Senago	Solaro	TOTALE
<b>Romania</b>	<b>425</b>	<b>468</b>	<b>273</b>	<b>474</b>	<b>220</b>	<b>806</b>	<b>399</b>	<b>177</b>	3242
<b>Egitto</b>	<b>947</b>	<b>334</b>	79	238	177	<b>925</b>	<b>244</b>	57	3001
<b>Albania</b>	204	<b>369</b>	<b>101</b>	<b>299</b>	<b>233</b>	<b>450</b>	<b>173</b>	94	1923
<b>Perù</b>	306	204	74	<b>388</b>	<b>202</b>	359	76	19	1628
<b>Cina</b>	<b>514</b>	129	38	173	89	188	131	43	1305
<b>Ucraina</b>	72	248	80	192	126	332	143	87	1280
<b>Marocco</b>	166	106	66	123	40	210	116	<b>186</b>	1013
<b>Ecuador</b>	186	99	41	112	54	260	91	20	863
<b>Pakistan</b>	23	8	<b>140</b>	33	29	60	54	<b>469</b>	816
<b>Sri Lanka</b>	413	74	31	40	91	95	23	2	769
<b>El Salvador</b>	160	72	37	121	40	101	12	14	557
<b>Senegal</b>	215	51	36	75	15	77	45	27	541
<b>Brasile</b>	35	160	27	80	59	75	22	17	475
<b>Filippine</b>	86	69	15	86	49	117	26	8	456
<b>Moldova</b>	25	76	30	46	33	95	43	27	375
<b>altri</b>	507	454	170	403	327	694	284	152	2991
<b>totale</b>	<b>4284</b>	<b>2921</b>	<b>1238</b>	<b>2883</b>	<b>1784</b>	<b>4844</b>	<b>1882</b>	<b>1399</b>	<b>21235</b>

\*in grassetto le prime tre nazionalità di ciascun Comune

### Principali indici demografici

Comuni soci	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda
Baranzate	133,7	52,2	104,5	132	20,3
Bollate	212,6	58,4	155	146,3	17,5
Cesate	168,1	52,9	140,6	138,5	17,9
Garbagnate M.	208,4	60,5	141,3	140,5	17,5
Novate M.	231,3	65,2	156,5	142,5	19,1
Senago	177,8	53,5	137,8	145,1	17,2
Solaro	161,7	53,5	136,8	145,1	18,6
<b>MEDIA COMUNI SOCI</b>	<b>184,8</b>	<b>56,6</b>	<b>138,9</b>	<b>141,4</b>	<b>18,3</b>
Comuni Ambito non soci					
Paderno D.	192,9	58,8	155,4	142,3	18,9
<b>Media di Ambito</b>	<b>188,9</b>	<b>57,7</b>	<b>147,2</b>	<b>141,9</b>	<b>18,6</b>

### Reddito medio dichiaranti 2022

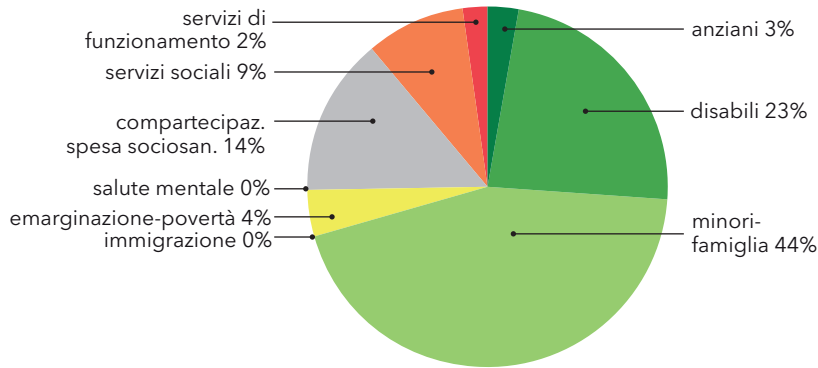


## SPESA SOCIALE

Si rappresenta di seguito il dato della spesa sociale dei Comuni dell'Ambito. I dati esposti si riferiscono alla spesa sociale 2022, ultimo dato disponibile.

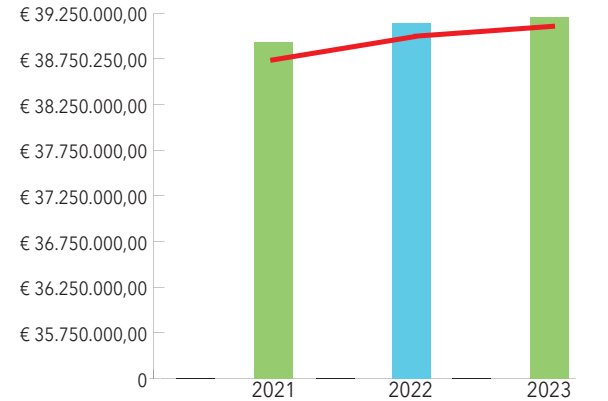
Comuni soci	anziani 2,9%	disabili 23,4%	minori-famiglia 44,5%	immigrazione 0,2%	emarginazione- poverta' 3,7%	dipendenze 0%	salute mentale 0,1%	compartecip. spesa sociosan. 13,8%	servizi sociali 9,2%	servizi di funzionamento 2,2%	totale
<b>Baranzate</b>	16.901,37	474.230,35	1.198.975,52	3.407,00	126.625,66	-	4.667,77	137.052,81	218.324,40	81.174,10	2.261.358,98
<b>Bollate</b>	96.459,53	1.115.836,14	2.409.999,33	4.100,00	204.173,48	-	13.259,24	802.118,39	462.233,91	193.519,33	5.301.699,35
<b>Cesate</b>	93788,44	461617,93	902662,82	3460	24308,8	-	2178,76	264872,45	204511,52	63280,36	2.020.681,08
<b>Garbagnate M.</b>	195.884,90	725.588,67	1.565.577,61	3.833,00	42.333,71	-	13.702,64	657.035,72	289.235,46	106.046,49	3.599.238,20
<b>Novate M.</b>	148.769,93	568.809,53	1.756.557,95	3.674,00	118.754,44	-	984,22	661.390,15	722.814,46	59.305,58	4.041.060,26
<b>Senago</b>	52.046,05	1.209.674,62	976.149,57	3.673,00	74.340,50	-	5.264,80	159.915,53	356.368,44	93.604,53	2.931.037,04
<b>Solaro</b>	34836,64	451687,31	976484,06	13229,01	68350,91	-	2248,26	333922,07	42394	70109,6	1.993.261,86
<b>Totale soci</b>	638.686,86	5.007.444,55	9.786.406,86	35.376,01	658.887,50	-	42.305,69	3.016.307,12	2.295.882,19	667.039,99	22.148.336,77
<b>Comuni Ambito non soci</b>											
<b>Paderno D.</b>	266.944,05	2.233.191,80	3.969.494,61	30.656,48	477.619,91	-	-	1.258.318,23	540.267,91	22.000,00	8.798.492,99
<b>Totale soci + non soci</b>	<b>905.630,91</b>	<b>7.240.636,35</b>	<b>13.755.901,47</b>	<b>66.032,49</b>	<b>1.136.507,41</b>	<b>-</b>	<b>42.305,69</b>	<b>4.274.625,35</b>	<b>2.836.150,10</b>	<b>689.039,99</b>	<b>30.946.829,76</b>

### Suddivisione della spesa sociale nell'ambito - anno 2023

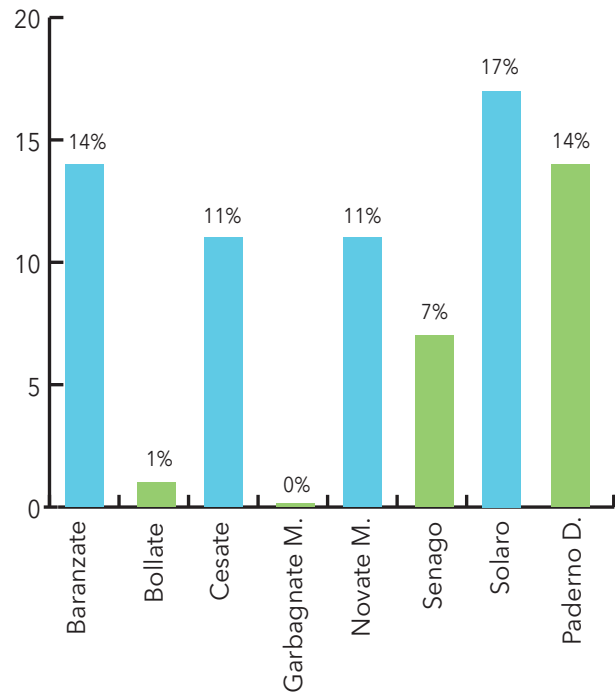


Il grafico rappresenta la spesa sociale complessiva d'ambito (spesa sociale comunale e le risorse trasferite all'ambito da altre fonti e diverse dai comuni: fonti ministeriali, fondazioni, altri enti...)

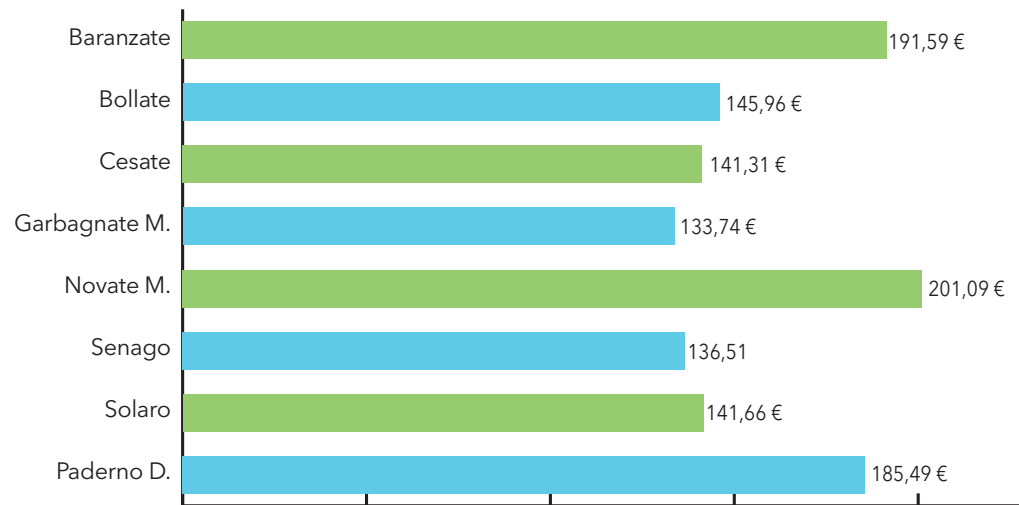
### Spesa Sociale complessiva di Ambito



### Variazione % della spesa sociale nel triennio 2021-2023



### Spesa sociale procapite per Comune dell'Ambito - anno 2023



# RISORSE PROFESSIONALI

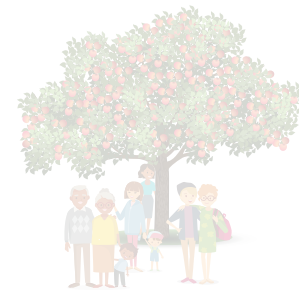
Comuni Insieme ha rafforzato negli anni la consapevolezza che la qualità dei servizi basati sulla relazione con l'utente dipende direttamente dalla competenza e dalla professionalità di chi li eroga. Per questo, l'investimento nelle persone è diventato in questi anni un fattore fondamentale delle politiche dello sviluppo aziendale. Il capitale di competenze professionali del personale non solo consente a Comuni Insieme di mantenere e potenziare la qualità dei propri servizi, ma anche di incrementare la capacità di adattamento ai cambiamenti del contesto e di promuovere processi di innovazione. La qualità delle risorse professionali non è una caratteristica da considerarsi acquisita una volta per sempre, ma il frutto di un processo che richiede strategie mirate di sviluppo e costante rigenerazione del capitale umano. Per questo è essenziale che l'organizzazione miri a selezionare le persone più adatte per ogni ruolo, supportandole successivamente nell'acquisizione e nel potenziamento delle competenze tecniche e sociali, curandosi di garantire un ambiente di lavoro e gli strumenti di supporto che possano favorire il benessere psico-emotivo. Questo aspetto è particolarmente rilevante nei servizi ad alta intensità relazionale, come quelli erogati dall'Azienda, che espongono i professionisti a rischi elevati di burnout.

Tuttavia, selezionare e sviluppare le risorse umane non basta. È necessario intervenire anche sul contesto lavorativo progettando e favorendo processi che facilitino la cooperazione all'interno dell'organizzazione. Questo diventa ancora più cruciale in ambienti complessi, caratterizzati da una pluralità di servizi e sedi operative, come nel caso di Comuni Insieme. L'espansione rapida della struttura, e quindi dell'organico, ha reso evidente la necessità di intervenire per unificare, razionalizzare e presidiare i processi di gestione delle risorse umane, dando vita a un'area organizzativa dedicata a promuovere e sistematizzare queste pratiche. Un altro passo importante è stato lo sviluppo delle figure di responsabilità intermedia. L'analisi del clima aziendale condotta nel 2022 attraverso il progetto ARIMO ha evidenziato il desiderio del personale di avere una visione più ampia e integrata delle attività aziendali, mostrando come una realtà organizzativa articolata e distribuita in molti luoghi, quale quella di Comuni Insieme, debba elaborare specifici processi per diffondere capillarmente la conoscenza, e quindi la condivisione, degli obiettivi e delle scelte strategiche aziendali. Per rispondere a questa esigenza, sono stati attivati vari interventi, tra cui un progetto mirato al rafforzamento del ruolo dei coordinatori,

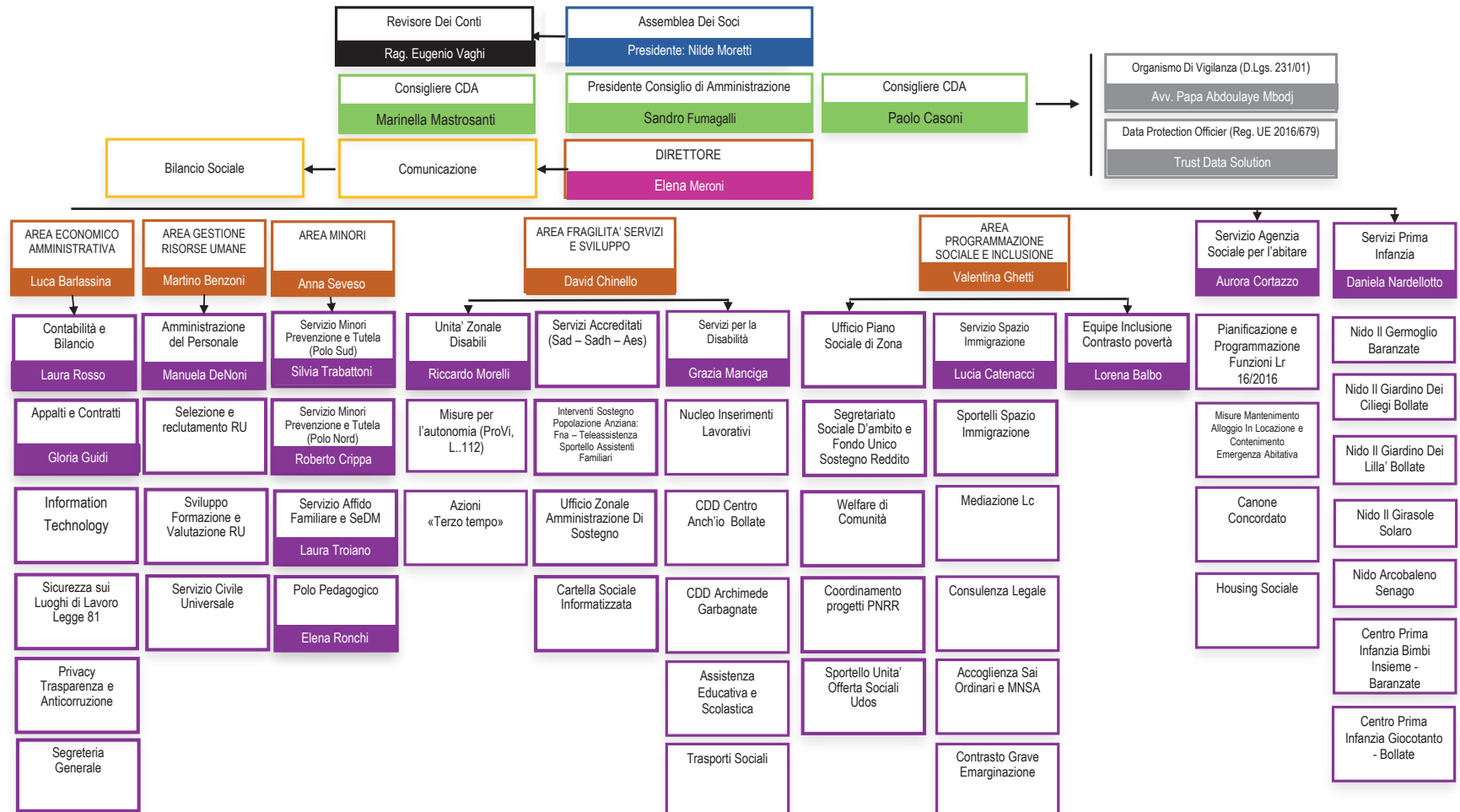
coinvolti in un percorso formativo specifico che ha consentito di delineare e riconoscere con maggiore precisione gli obiettivi e il livello di responsabilità organizzativa attribuiti a questo ruolo. Ai coordinatori è stata affidata la funzione di garantire il collegamento tra i diversi livelli organizzativi, guidando le equipe nella quotidianità del lavoro e facilitando la comunicazione tra il gruppo di colleghi e le funzioni di indirizzo, affinché la conoscenza delle scelte e delle strategie aziendali possa diffondersi, per loro tramite, all'intera platea degli operatori.

Questo processo di ridefinizione organizzativa ha portato all'elaborazione di un nuovo organigramma, articolato in 5 aree organizzative e 4 livelli di responsabilità:

- Responsabile di Area
- Responsabile di Servizio
- Coordinatore
- Coordinatore operativo



# ORGANIGRAMMA



## RISORSE UMANE PER TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI LAVORO

Nel 2024, il numero complessivo di persone impiegate presso Comuni Insieme è stato di 237. Questo dato si riferisce alle persone fisiche e non alle

single postazioni, comprendendo quindi anche coloro che, per vari motivi, hanno cessato la loro collaborazione con l'Azienda.

Tale cifra risente in particolare del turnover, un fenomeno che ha interessato Comuni Insieme in modo simile a quanto avvenuto nel più ampio mercato del lavoro sociale. In particolare, si osserva

un crescente allontanamento delle nuove generazioni dalle professioni educative, soprattutto quelle a contatto con l'area della disabilità. Il turnover, oggi ai livelli più alti mai registrati, è principalmente legato a dinamiche sistemiche del settore, dove il calo dei candidati e l'aumento delle posizioni aperte generano una forte mobilità tra i professionisti.

### Numero risorse umane per tipologia di rapporto di lavoro

	2023	2024
<b>dipendenti di cui</b>	176	215
a tempo indeterminato	126	161
a tempo determinato	50	54
<b>collaboratori</b>	0	0
<b>distacco/comando</b>	19	2
<b>liberi professionisti</b>	22	20
<b>TOTALE</b>	<b>217</b>	<b>237</b>

Il numero dei dipendenti conteggiato comprende anche il personale incaricato tramite l'agenzia interinale. Tuttavia, questa modalità di ingaggio è in calo: nel 2022 erano attivi 45 contratti in somministrazione, nel 2023 si sono ridotti a 35, mentre nel 2024 il numero è sceso ulteriormente a 20. L'aumento più significativo del personale nel 2024 è legato all'acquisizione della gestione dell'Asilo Nido del Comune di Senago, che ha comportato l'assunzione di 9 educatrici per l'infanzia e 3 operatrici ausiliarie. Si registra inoltre una riduzione del personale in comando, a seguito della contrattualizzazione delle educatrici ex comunali degli Asili Nido di Bollate e Baranzate, che, precedentemente distaccate presso l'Azienda, sono ora

divenute dipendenti dirette di Comuni Insieme.

La popolazione aziendale si caratterizza per una composizione giovane e altamente qualificata. L'analisi della struttura demografica e professionale del personale evidenzia alcune caratteristiche distintive che contribuiscono al dinamismo e alla qualità dei servizi offerti. L'età media del personale, infatti, è di 39 anni, con il 44% dei dipendenti sotto i 35 anni e una netta prevalenza di donne, che costituiscono il 90% del totale. Oltre il 65% del personale possiede un titolo di studio universitario, mentre più del 77% ha un'anzianità di servizio in Azienda pari o inferiore ai 5 anni.

## RECLUTAMENTO, FORMAZIONE E SUPERVISIONE

Nel corso del 2024, Comuni Insieme ha attivato 15 percorsi selettivi, esaminando un totale di 323 candidati. Il modello di reclutamento adottato dall'Azienda si distingue per un approccio prospettico, che va oltre l'analisi delle competenze attuali

dei candidati, valutando anche il potenziale di crescita e sviluppo professionale. In questo modo, si intende valutare la compatibilità tra il profilo attitudinale del candidato e le caratteristiche del team in cui sarà inserito, prevedendo un percorso di evoluzione delle sue competenze nel tempo, attraverso i percorsi di sviluppo. Gli interventi formativi sono orientati a

garantire l'aggiornamento continuo delle competenze tecnico-professionali, in modo che siano sempre allineate con le responsabilità individuali e le esigenze dei diversi servizi. Le modalità operative privilegiano l'integrazione tra le diverse professionalità, promuovendo il lavoro in equipe multiprofessionale. Inoltre, sono state sviluppate iniziative formative rivolte

anche agli operatori esterni all'Azienda, con l'obiettivo di creare connessioni con la rete dei servizi sociali territoriali.

Oltre agli interventi obbligatori in ambito di sicurezza, sono state finanziate o realizzate direttamente 127 iniziative, per un totale di 1.059 ore di offerta formativa. Questi interventi spaziano da percorsi strutturati per gruppi di lavoro a seminari e convegni focalizzati su singole tematiche di approfondimento.

2024	Formazione obbligatoria	Supervisione	Aggiornamento professionale
<b>Iniziative</b>	6	12	115
<b>Persone coinvolte</b>	95	101	702
<b>Ore formative</b>	60	231	828

Tra i diversi percorsi di sviluppo professionale, la supervisione riveste un ruolo particolarmente significativo nel garantire il mantenimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS). Questo processo migliora la qualità del lavoro professionale, rappresentando un indispensabile strumento di prevenzione dei fenomeni di burnout che offre l'occasione per un confronto in grado di arricchire le competenze del singolo professionista e dell'equipe di lavoro nel suo insieme. Un fattore di supporto prezioso che Comuni Insieme ha avviato già prima dell'intervento dei fondi PNRR. Oggi, grazie a questi fondi, è possibile coinvolgere tutti gli operatori sociali dell'Azienda e molti dei professionisti che operano presso i Comuni dell'Ambito, ampliando ulteriormente l'efficacia del sostegno e della formazione continua.

### Schema Supervisione

SERVIZIO	Tipologia	Frequenza annuale	Operatori coinvolti	n. operatori
<b>Servizio Sociale Professionale di Ambito</b>	Monoprofessionale di gruppo	10 incontri x 4 ore	Assistenti sociali	32
	Individuale	20 ore complessive	Assistenti sociali	3
<b>Equipe Inclusione Povertà</b>	Equipe	6 incontri x 3 ore	Assistenti sociali - Educatori	8
<b>Equipe fragilità</b>	Equipe	4 incontri x 4 ore	Assistenti sociali	4
<b>Equipe Affidò</b>	Equipe	6 incontri x 2 ore	Assistenti sociali - Psicologi	2
<b>Servizio Minori Polo Nord</b>	Equipe + Rete	7 incontri x 3 ore + rete	Assistenti sociali - Psicologi	13
<b>Servizio Minori Polo Sud</b>	Equipe + Rete	7 incontri x 3 ore + rete	Assistenti sociali - Psicologi	14
<b>Servizio Affidò Polo Pedagogico</b>	Equipe + Rete	5 incontri x 3 ore + rete	Assistenti sociali - Psicologi - Educatori	7
<b>Centro Diurno Disabili Garbagnate</b>	Equipe + Rete	10 incontri x 3 ore	Educatori	9
<b>Centro Diurno Disabili Bollate</b>	Equipe + Rete	10 incontri x 3 ore	Educatori	9

# RISORSE ECONOMICHE

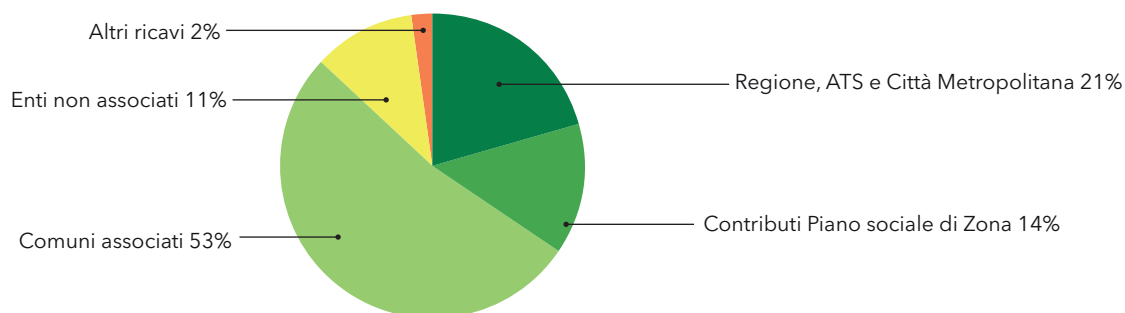
In questo capitolo vengono presentati in sintesi i dati economici del Bilancio Aziendale 2024, confrontandoli con gli stessi dati dell'anno precedente. Precisiamo in premessa che in questo paragrafo, come negli altri capitoli del Bilancio Sociale, le cifre nelle tabelle vengono indicate sino all'unità di euro, tralasciando i decimali poco significativi per le analisi di interesse del Bilancio Sociale: è pertanto possibile che alcune somme possano risultare imperfette.

## RICAVI D'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio 2024 si chiude registrando un valore complessivo di risorse gestite pari a € 19.612.049 somma che supera di € 1.423.234 la chiusura dell'anno precedente che risultava di € 18.188.815.

Ricavi d'esercizio	2023	2024	Variazione	Variazione %
<b>Regione, ATS e Città Metropolitana</b>	€ 3.871.442	€ 4.041.834	€ 170.392	4,4%
<b>Contributi Piano sociale di Zona</b>	€ 2.609.785	€ 2.663.397	€ 53.612	2,1%
<b>Comuni associati</b>	€ 9.469.645	€ 10.359.798	€ 890.153	9,4%
<b>Enti non associati</b>	€ 1.930.405	€ 2.092.806	€ 162.401	8,4%
<b>Altri ricavi</b>	€ 307.538	€ 454.214	€ 146.676	47,7%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.188.815</b>	<b>€ 19.612.049</b>	<b>€ 1.423.234</b>	<b>7,8%</b>

**Provenienza ricavi anno 2024**



Sul fronte delle entrate la macro-voce che comprende gli introiti da Regione, Ats e Città Metropolitana nel 2024 ammonta ad € 4.041.834 con un incremento di € 170.392 rispetto al 2023 (€ 3.871.442). Queste entrate rappresentano in proporzione il 21% delle intere entrate.

Le entrate classificate sotto la macro-voce Contributi Piano Sociale di Zona sono pari ad € 2.663.397 con un incremento rispetto al 2023 di € 53.612.

Si incrementano anche i ricavi da Comuni associati che nel 2024 ammontano ad € 10.359.798: tali incrementi riguardano

principalmente i costi per la tutela minori (+112.474), l'assistenza educativa scolastica (+ € 292.609), il servizio prima infanzia (+ € 446.958).

Infine i contributi da Enti non associati aumentano di € 162.401 e la voce altri ricavi aumenta rispetto al 2023 di € 146.676.

## COSTI D'ESERCIZIO

Analogamente a quanto presentato per i ricavi si fornisce un quadro dei costi d'esercizio, comparando i dati degli ultimi due anni. I costi di esercizio aumentano complessivamente del 7,6%, dato di cui si darà meglio conto nel dettaglio dei singoli servizi.

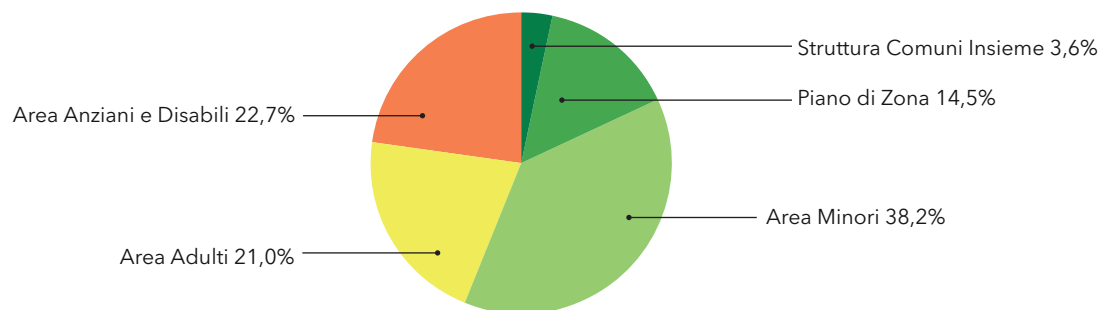
COSTI D'ESERCIZIO	2023	2024	Variazione	Variazione %
<b>Struttura di Direzione</b>	€ 617.002	€ 706.971	€ 89.969	15%
<b>Servizio Minori Prevenzione e Tutela</b>	€ 4.052.926	€ 4.547.940	€ 495.014	12%
<b>Servizio Affidamento Familiare</b>	€ 71.798	€ 77.249	€ 5.451	8%
<b>N.I.L.</b>	€ 530.302	€ 529.779	-€ 523	0%
<b>Polo pedagogico</b>	€ 211.370	€ 219.023	€ 7.653	4%
<b>Sostegno ed. domiciliare</b>	€ 253.941	€ 186.572	-€ 67.369	-27%
<b>Assistenza Scolastica Disabili</b>	€ 1.876.173	€ 2.252.592	€ 376.419	20%
<b>Segretariato Sociale di Ambito</b>	€ 568.516	€ 539.566	-€ 28.950	-5%
<b>Spazio Immigrazione</b>	€ 1.089.633	€ 1.072.176	-€ 17.457	-2%
<b>Piano di Zona</b>	€ 2.700.461	€ 2.829.579	€ 129.118	5%
<b>PNRR</b>	€ 38.675	€ 261.205	€ 222.530	575%
<b>Costi per SAD-SADH</b>	€ 388.257	€ 357.543	-€ 30.714	-8%

<b>Centri Diurni</b>	€ 1.086.775	€ 1.158.177	€ 71.402	7%
<b>Antiviolenza</b>	€ 33.932	€ 45.707	€ 11.775	35%
<b>Servizio Prima Infanzia</b>	€ 1.897.251	€ 2.378.998	€ 481.747	25%
<b>Servizio Teleassistenza</b>	€ 2.703	€ 2.486	-€ 217	-8%
<b>Servizio Residenze Leggere</b>	€ 59.963	€ 70.434	€ 10.471	17%
<b>Servizio sostegno al reddito</b>	€ 122.704	€ 122.511	-€ 193	0%
<b>Inclusione e Welfare di comunità</b>	€ 843.173	€ 956.643	€ 113.470	13%
<b>Servizio Civile e servizi giovani</b>	€ 90.538	€ 95.264	€ 4.726	5%
<b>Agenzia Sociale per l'Abitare</b>	€ 1.009.602	€ 472.909	-€ 536.693	-53%
<b>Trasporto disabili</b>	€ 559.651	€ 575.613	€ 15.962	3%
<b>Pre e Post Scuola</b>	€ 12.928	€ 36.845	€ 23.917	185%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.118.274</b>	<b>€ 19.495.782</b>	<b>€ 1.377.508</b>	<b>7,6%</b>

Presentiamo di seguito la ripartizione dei costi aggregati per area. La prevalenza delle risorse nel 2024 è destinata dall'Area Minori (38,2%) seguita dall'Area Anziani e Disabili (22,7%) e dall'Area Adulti (21,0%); infine, la gestione delle attività del Piano Sociale di Zona incide per il 14,5%.

Complessivamente i costi di struttura di Comuni Insieme si attestano al 3,6%

### Costi di esercizio anno 2024



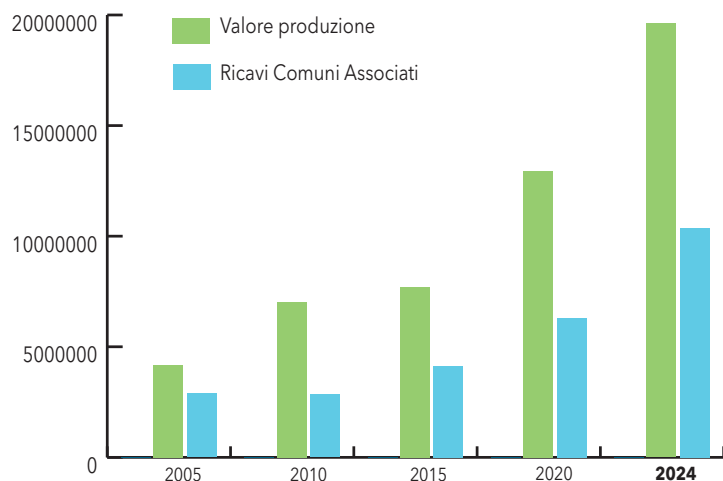
## UNO SGUARDO D'INSIEME AI DATI...

Come ogni anno abbiamo scelto alcuni parametri che ci sembrano molto significativi per fare una valutazione d'insieme del trend della spesa e della crescita di Comuni Insieme. Questi dati sono:

- Il valore complessivo della produzione in rapporto alla spesa a carico dei Comuni
- Il valore complessivo della produzione in rapporto alla spesa di personale
- Il valore complessivo della produzione in rapporto alla spesa dei minori collocati (in comunità e in affido familiare)
- Il trend di collocamento dei minori collocati (in comunità e in affido familiare) e la relativa spesa

Precisiamo che non abbiamo considerato i dati dell'anno 2004 poiché l'attività di Comuni Insieme era iniziata a metà anno ed inoltre non era stata organizzata allora una sistematica rilevazione dei dati; sono quindi parametrati i dati di 20 annualità prendendo a riferimento gli anni 2005, 2010, 2015, 2020, 2024 per semplicità di lettura.

**Valore della produzione/Ricavi da Comuni**



### VALORE DELLA PRODUZIONE / SPESA PER COMUNI

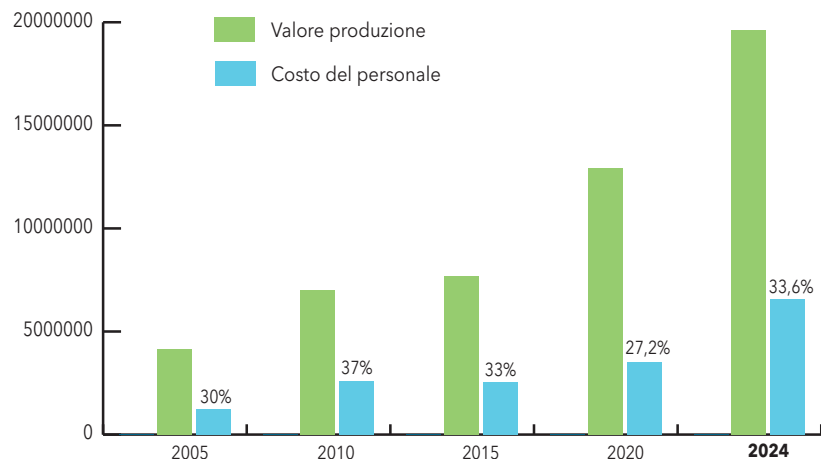
Uno degli elementi più significativi per valutare la capacità dell'Azienda di contenere i costi a carico dei Comuni e la capacità di sviluppare servizi ed attività attingendo da altre fonti di finanziamento è il rapporto tra il valore della produzione complessivo e la quota che conferiscono i Comuni.

Come evidenziato dal grafico, Comuni Insieme ha avviato la propria attività sostanzialmente sostenuta con le risorse dei Comuni che rappresentavano nel 2005 quasi il 70% del Bilancio totale.

In una prima fase tale rapporto è gradualmente diminuito: il valore maggiormente divaricato si è realizzato nel 2011 (41%) in coincidenza del trasferimento a Comuni Insieme delle risorse del Fondo nazionale politiche sociali in quanto da quell'annualità Comuni Insieme ha assunto il ruolo di gestore ed Ente capofila del Piano sociale di zona. Negli anni successivi il valore della produzione cresce progressivamente con il consolidamento del ruolo di Comuni Insieme nella gestione del Piano Sociale di Zona e di tutti gli interventi che lo Stato e la Regione affidano agli Ambiti oltre che alla progressiva assunzione di servizi e prestazioni in precedenza a gestione diretta comunale (in particolare AES, Centri Diurni, Servizi Prima infanzia).

Nel 2024, il rapporto valore della produzione/costi per comune si attesta al 52%.

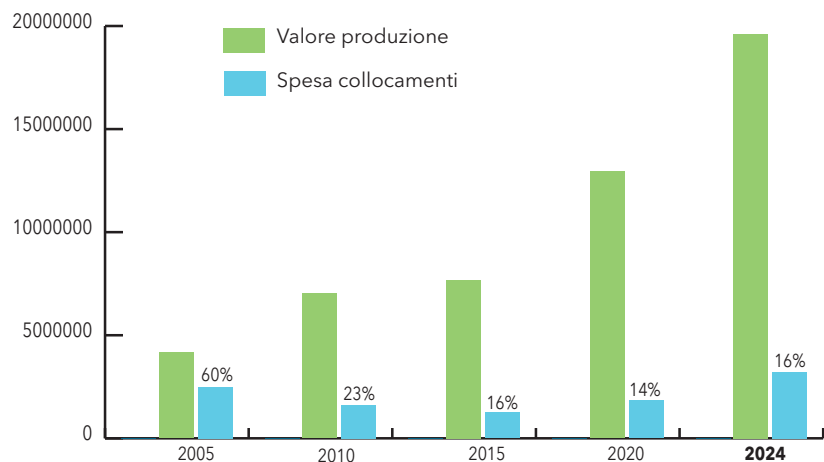
### Valore della produzione/Costo del personale



## VALORE DELLA PRODUZIONE / SPESA PER PERSONALE

Altro elemento di valutazione è il rapporto tra il valore della produzione ed i costi per il personale. Il grafico evidenzia una percentuale media del 32,0% dei costi del personale dal 2005 ad oggi, valore medio questo che nell'ultimo anno si attesta al 33,6%.

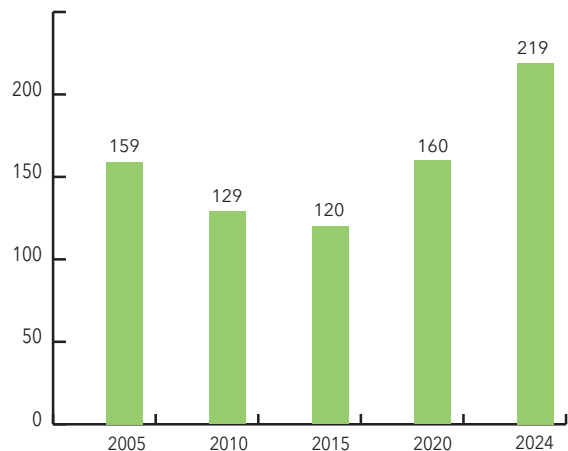
### Rapporto valore della produzione/Spesa per collocamenti



## VALORE DELLA PRODUZIONE / SPESA PER MINORI COLLOCATI

Nel grafico che segue si mostra il rapporto percentuale tra il valore della produzione di Comuni Insieme e la spesa sostenuta per i collocamenti (Comunità e Affidato familiare). Tale rapporto che nei primi anni di gestione aziendale si attestava tra il 60% del 2005 ed il 23% del 2010 è andato via via stabilizzandosi. Negli anni dal 2015 ad oggi il valore percentuale medio della spesa per i collocamenti è del 16%, attestandosi al 16% nel 2024.

**N. Minori Collocati (comunità e affidi)**



**NUMERO MINORI COLLOCATI**

Il trend storico dei minori collocati (Comunità ed Affidamento Familiare) mostra sostanzialmente tre cicli: nei primi 5 anni di vita dell'Azienda i minori collocati sono stati mediamente 171. Dal 2010 al 2017 questo valore medio scende a 121. Negli ultimi anni stiamo assistendo ad un incremento dei collocamenti, e per il 2024 si attestano ad 219.



# SERVIZI E ATTIVITÀ

## SINTESI DATI DEI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI PER AREA E PRINCIPALI SERVIZI

In premessa alla parte del Bilancio Sociale dedicata all'approfondimento dei servizi e delle attività ci sembra utile proporre qui il riepilogo dei dati relativi al numero di beneficiari che hanno usufruito in qualche misura dei servizi gestiti da Comuni Insieme. Si tratta di un numero rilevante di cittadini che hanno trovato nei professionisti che hanno incontrato, ascolto e risposte alle proprie difficoltà.

AREA	SERVIZIO/TARGET	BENEFICIARI 2023	BENEFICIARI 2024
Area Minori	Servizio Minori Prevenzione e Tutela	1037	1057
	Polo Pedagogico	134	136
	Servizio Affidato	43	47
	SED	135	111
	Asili Nido	322	398
	Centri Prima Infanzia	59	57
		<b>1730</b>	<b>1806</b>
Area Adulti	Assegno di Inclusione	1957	753
	Povertà estrema	21	27
	Fondo unico zonale	314	295
	CAV Hara	77	69
	Servizio Civile Universale	35	25
	Agenzia C.A.S.A.	3808	2502
	Spazio Immigrazione	3102	2909
	Pronto Intervento Sociale + Servizio accesso residenza	38	44
	Nucleo di integrazione Lavorativa	394	422
		<b>9746</b>	<b>7046</b>
Area Anziani e Disabili	SAD	141	101
	SADH	28	35
	Teleassistenza	33	31
	Trasporti	101	103
	FNA e altre Misure	216	301
	Home Care Premium	60	50
	UZAS	104	95
	Centri Diurni	47	46
	AES	454	556
	Pro.VI	16	20
	L. 112	36	37
		<b>1236</b>	<b>1375</b>
<b>TOTALE</b>		<b>12712</b>	<b>10227</b>

# PIANO SOCIALE DI ZONA

# UFFICIO DI PIANO

L'Ufficio di Piano è in capo, operativamente, all'Azienda quale Ente capofila dell'Ambito e rappresenta la struttura tecnica a supporto dell'Assemblea dei Sindaci; svolge funzioni di supporto tecnico e gestionale dei processi attuativi della programmazione zonale riferiti in particolare agli obiettivi di ricomposizione e superamento della frammentazione, favorendo l'accesso ai servizi e promuovendo nuovi strumenti e azioni di welfare in favore di tutti i Comuni dell'Ambito, come indicato nell'Accordo di programma che approva il Piano di Zona. Ad esso è affidato il compito di elaborare proposte e atti necessari a realizzare gli obiettivi di Piano, mantenere i rapporti operativi con i soggetti pubblici (ATS Milano Città metropolitana, ASST Rhodense e Distretto Garbagnatese, Comuni dell'Ambito) e privati del territorio, attivare le reti territoriali esistenti e promuovere nuove reti in relazione agli obiettivi ed alle priorità della pianificazione, curare i rapporti per l'integrazione delle politiche sociali con quelle socio-sanitarie, educative, dell'istruzione, formazione e lavoro. Svolge sia compiti di programmazione e pianificazione delle attività zonalie sia compiti di gestione dei Fondi europei, nazionali e regionali trasferiti all'Ambito che delle misure da questi finanziate.

L'Ufficio di Piano coordina il Tavolo Tecnico composto dai Responsabili dei servizi sociali dei Comuni dell'Ambito; ha un compito preminentemente legato a sostenere

le attività della programmazione locale, pertanto, la sua collocazione organizzativa all'interno dell'Azienda prevede, proprio per il suo particolare ruolo, un'ampia autonomia operativa. Gli oneri che sostengono l'attività zonale sono a carico del Fondo Nazionale Politiche Sociali e delle diverse misure nazionali e regionali previste dalla normativa. L'Ufficio di Piano partecipa a tutti i dispositivi previsti dal nuovo assetto di governance derivato dalla dgr 6762/22 ovvero alle Cabine di regia indette da ATS Milano e quelle di Asst Rhodense, orientate a favorire il raccordo e la pianificazione operativa in particolare sui temi di integrazione sociosanitaria. L'Ufficio presiede inoltre l'Assemblea dei Sindaci di Ambito, integrata dal 2023 con quella di Distretto e partecipa stabilmente all'Organismo consultivo, indetto da Asst Rhodense. L'Ufficio di Piano ha partecipato a diversi gruppi di lavoro promossi e organizzati da Regione e ATS Milano: nel 2024 ha aderito al percorso sulla valutazione di impatto promosso da ATS Milano e fatto parte del gruppo di lavoro regionale sulla disabilità, di confronto sulla programmazione del fondo per la non autosufficienza.

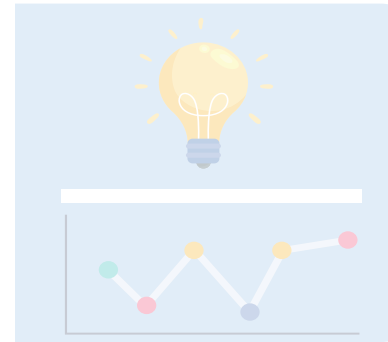
## LA NUOVA PROGRAMMAZIONE ZONALE 2025-2027

La principale novità dell'anno è stato il percorso di definizione della nuova programmazione zonale, come da DGR 2167/2024, approvato a dicembre 2024 con la sottoscrizione dell'Accordo di programma per il Piano sociale di zona 2025-2027 "Una comunità che cresce", sottoscritto da tutti i Comuni dell'Ambito, da ATS Milano e ASST Rhodense.

Il percorso ha previsto una serie di appuntamenti di approfondimento, svolti in diverse sedi distribuite sul territorio, utili a condividere dati di lettura del contesto, a fare il punto sullo sviluppo del welfare locale e ad identificare le sfide principali del prossimo triennio, su cui declinare gli obiettivi della programmazione. Al percorso hanno partecipato complessivamente 400 persone provenienti dalle diverse istituzioni del territorio, enti di terzo settore ed associazionismo, organismi sindacali e singoli cittadini. In aggiunta al calendario dedicato alla programmazione zonale, l'Ufficio di Piano ha collaborato con il Comune di Paderno nell'ideazione e realizzazione di una serata dedicata al tema dell'adolescenza, alla presenza del dott. Pellai, e diffusa in streaming in altri quattro comuni dell'Ambito, che ha coinvolto oltre 2.000 persone.

## Gli incontri per la nuova programmazione sociale

Intercultura	15 mar
Disabilità	10 mag
Giovani	25 mag
Welfare di comunità	26 sett
Povertà	17 ott
Anziani	30 ott
Minori	13 nov



Il nuovo Piano di zona ha identificato 7 aree di investimento e un complesso di 16 obiettivi, corredati da una descrizione di azioni da attuare e di indicatori di risultato, che rappresentano gli impegni concreti su cui investire nel prossimo triennio.

Contrasto alle povertà e all'emarginazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contrastare le povertà allargando la platea e rafforzando la rete e i sostegni concreti</li> <li>• Consolidamento dell'intervento a sostegno della grave emarginazione e sviluppo del Centro servizi- Stazione di posta</li> </ul>
Sostegno all'invecchiamento attivo e supporto alla domiciliarità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Invecchiamento attivo, supporto al ruolo di cura e sviluppo reti di prossimità</li> <li>• Rafforzamento dell'assistenza al domicilio per gli anziani non autosufficienti</li> </ul>
Promozione dei percorsi di vita e dell'inclusione sociale delle persone con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investire sull'accompagnamento dei percorsi di vita delle persone con disabilità</li> <li>• Promuovere l'allestimento di contesti inclusivi nell'ottica della disabilità come valore sociale nella generazione di legami</li> <li>• Sostenere lo sviluppo di opportunità per un abitare "proprio ed inclusivo" anche in riferimento alla disabilità complessa</li> </ul>
Promozione di una comunità educante a sostegno di famiglie e minori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riorganizzazione dei servizi minori e famiglia, in ottica integrata</li> <li>• Potenziamento delle attività di prevenzione</li> <li>• Rafforzamento della comunità educante</li> </ul>
Sviluppo di interventi e politiche per e con i giovani	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione e sostegno del protagonismo giovanile</li> <li>• Potenziamento della rete dei servizi rivolti ai giovani sui temi dell'orientamento e del lavoro</li> </ul>
Sviluppo di politiche abitative integrate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto ai comuni per lo sviluppo delle strategie abitative di Ambito</li> <li>• Contrasto al disagio abitativo</li> <li>• Promozione di un sistema abitativo agevolato</li> </ul>
Sviluppo welfare di comunità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento del lavoro di comunità e integrazione con il sistema dei servizi</li> </ul>

## LIVELLI ESSENZIALI PRESTAZIONI SOCIALI (LEPS)

Nel corso dell'anno si è consolidato il percorso di attuazione dei LEPS - livelli essenziali delle prestazioni sociali, in parte connessi allo sviluppo dei progetti legati al PNRR (si veda la scheda specifica).

### Supervisione

Supervisioni attivate:

- assistenti sociali del servizio sociale professionale (di gruppo e individuale)
- Servizi minori dell'ambito
- Polo pedagogico
- Area fragilità
- Responsabili servizi sociali comunali
- Servizio affido
- Operatori CDD

### Pronto intervento sociale

Consolidato il servizio di pronto intervento sociale, ampliando le attività della centrale operativa. Potenziati i sostegni per la gestione, nell'immediatezza, della condizione di emergenza (ricoveri in strutture alberghiere, collocamenti in famiglie affidatarie, attivazione servizi residenziali del territorio, attivazioni interventi domiciliari, acquisto beni di prima necessità...) e i collegamenti con i percorsi di presa in carico attivi (Farsi strada per grave emarginazione, Rete antiviolenza per donne vittime di violenza, terzo tempo per persone con disabilità...).

### Supporto alla residenza

Consolidato il servizio mediante due sportelli operativi sul territorio (Paderno e Garbagnate M.se), che offrono supporto e consulenza legale. Incontri con le anagrafi locali per diffondere la conoscenza del servizio e trattare specifica casistica.

### Unità di valutazione multidisciplinare

Attuato il protocollo per EVM su persone anziane e disabili, anche in connessione alla gestione delle misure ad alta integrazione socio-sanitaria (Provi, 112, B2...)

### PUA

Ingaggio di due operatori dell'Ambito presso il PUA di Bollate

### P.I.P.P.I

Prosecuzione, all'interno dell'investimento del PNRR, della presa in carico di famiglie in condizioni di vulnerabilità secondo la metodologia PIPPI e riattivazione dei Laboratori territoriali con gli attori della rete

## I PROGETTI DEL 2024

Nel corso del 2024 l'Ufficio di Piano ha proseguito l'impegno nell'attivazione di azioni progettuali, coerenti con la programmazione zonale, che hanno riguardato in particolar modo:

- lo sviluppo del welfare di comunità con l'avvio del nuovo HUB RiCA di Novate e la presentazione al nuovo avviso di ATS per la prosecuzione del progetto Family HUB, ovvero il consolidamento della sperimentazione dei Centri per la famiglia presso gli HUB RiCA. All'interno di quest'area sono stati accompagnati a conclusione i 29 progetti del Bando rigenerare legami IV e programmata la promozione della V<sup>a</sup> edizione del Bando;
- il consolidamento nell'investimento sulle politiche giovanili, con la partecipazione al nuovo bando regionale "La Lombardia dei giovani 2024" con il progetto - finanziato - FuTUri Possibili, dedicato al potenziamento di azioni di riorientamento e orientamento scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado del territorio (Istituti superiori Gadda, Levi e Russell) a contrasto della dispersione scolastica. Si è aggiunta la collaborazione con il comune di Baranzate nello sviluppo di un intervento di protagonismo giovanile, con il progetto TrackLAB, affidato alla coop. Spaziogiovani. Infine si è partecipato all'avviso Ministeriale DesTEENazioni dedicato agli Ambiti territoriali e destinato all'attivazione di un centro polifunzionale dedicato ad adolescenti e giovani, risultando al V<sup>o</sup> posto nella graduatoria regionale, ovvero il primo

tra quelli ammessi e non finanziati;

- l'ingaggio sul tema dell'invecchiamento attivo, con la candidatura dell'Ambito alla coprogettazione promossa da ATS per il Piano sull'invecchiamento attivo, con il progetto OVER, successivamente finanziato e per cui l'Ambito di Garbagnate è stato indicato come capofila per l'intero territorio di Asst Rhodense;

- la prosecuzione dell'investimento sul tema del contrasto alla violenza che, unitamente all'attività della rete Antiviolenza, si è concretizzato nella conclusione del progetto Seconda Stella, finanziato da Fondazione comunitaria, accogliendo donne vittime di violenza in un alloggio dedicato e accompagnandole verso percorsi di autonomia (accolte 5 donne) e sviluppando azioni di sensibilizzazione delle realtà profit del territorio, che hanno portato ad alimentare il fondo territoriale "Seconda stella. Mai più sola" arrivato alla raccolta di 33.000 euro. Nell'anno si è anche dato concreto sostegno ad un'ulteriore azione di sensibilizzazione con il progetto Desdemoni, in collaborazione con l'ass. L'ora blu rivolto ad un gruppo di uomini del territorio, che hanno lavorato ad una performance teatrale realizzata presso il Teatro LaBolla di Bollate e il Carcano di Milano.

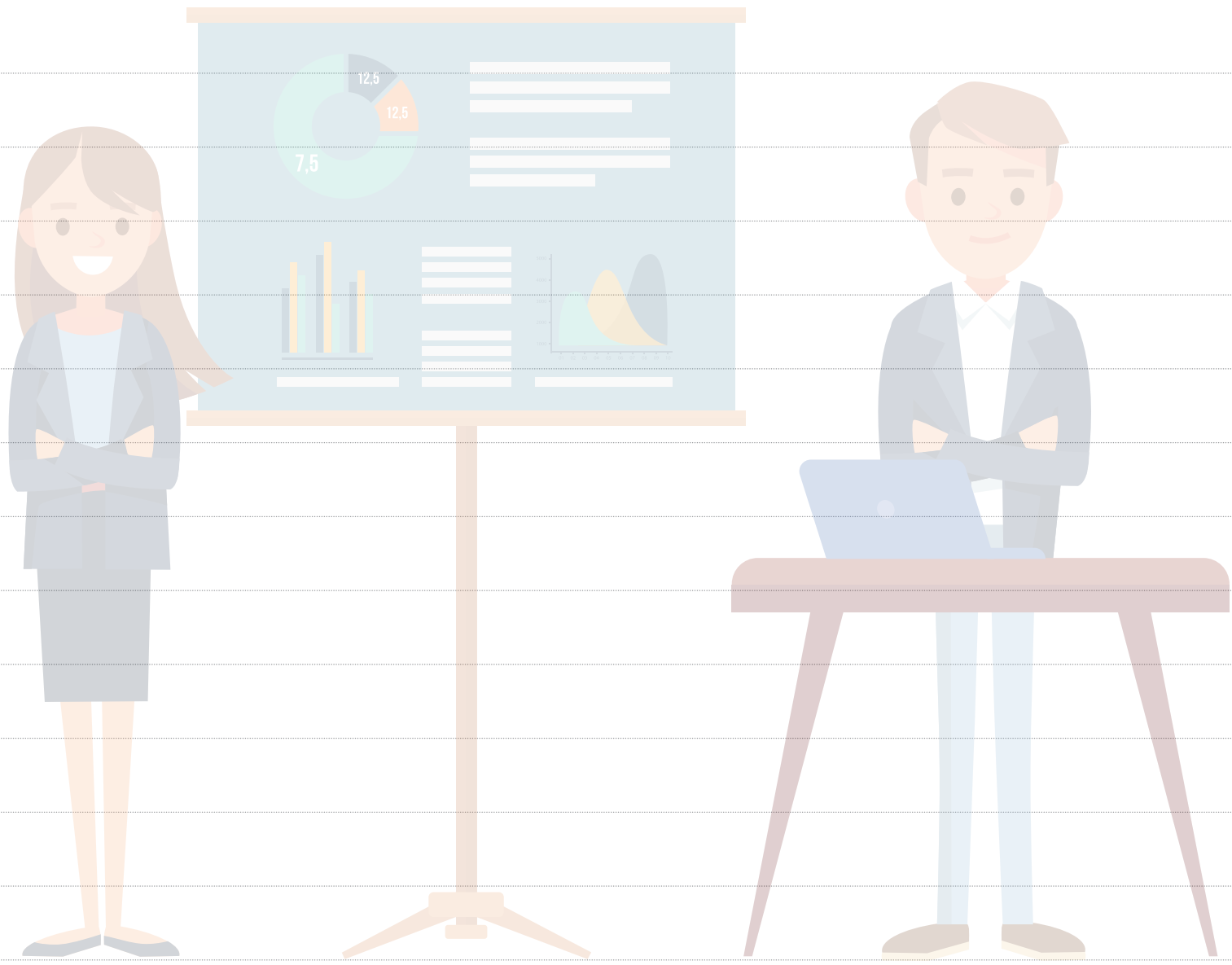
- sulla continuità educativa 0-6 è proseguito, in collaborazione con il comune di Paderno che ne è capofila, il Coordinamento Pedagogico Territoriale che a livello d'Ambito promuove e supporta azioni di sostegno ai servizi dedicati allo 0-6, pubblici e privati, nella costruzione del sistema integrato che abbia al centro il tema della continuità e della qualità educativa. Nell'anno è stato

condotto un percorso formativo che ha coinvolto nidi e scuole dell'infanzia, con la partecipazione di oltre 90 operatori con funzione di coordinamento.

L'Ufficio di Piano, nel corso dell'anno, è stato impegnato nella partecipazione all'Avviso Ministeriale per il potenziamento di risorse d'Ambito nella prospettiva di assunzioni, a valere su risorse nazionali, di figure amministrative, educative e psicologiche, i cui esiti si concretizzeranno nel 2025.

Infine è stato avviato un lavoro di revisione della Cartella sociale informatizzata, implementato operativamente nel 2025, passando da una soluzione informatica ormai obsoleta ad una più adeguata - Gecas di Klan. it - alle esigenze attuali di interoperabilità, gestionali e di accountability. Il lavoro di impostazione ha richiesto una stretta interlocuzione con la nuova softwarehouse di adattamento dello strumento e per la migrazione dei dati, nonché una formazione specifica per operatori comunali, d'ambito e della cooperative.

L'Ufficio di Piano si conferma ancor di più quale snodo centrale, riferimento sia di Regione Lombardia per l'erogazione delle misure regionali a favore dei cittadini (Fondo Non Autosufficienza, Sportello Bonus Famiglia, Sportello Assistenti familiari, Sostegno all'abitare) ma anche riferimento per la gestione non solo di misure nazionali (Assegno di Inclusione - Patto per l'inclusione, ProVI, L.112/2016...) e attuazione dei Livelli essenziali delle prestazioni ma anche di programmi sfidanti e complessi come il PNRR.



# AREA MINORI

# SERVIZIO MINORI PREVENZIONE E TUTELA

Il Servizio Minori Prevenzione e Tutela ha come obiettivo la tutela dei minori in situazione di vulnerabilità, sottoposti o meno a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, con particolare attenzione agli aspetti di prevenzione. Il servizio progetta e mette in atto interventi finalizzati a promuovere il benessere del minore in ogni ambito della sua vita e a garantirne il diritto a crescere in un contesto affettivo, relazionale ed educativo adeguato, supportando le famiglie in difficoltà e progettando percorsi tesi al recupero di appropriate condizioni di vita del minore.

Il servizio è costituito da un Responsabile, 2 coordinatori e dalle figure professionali dell'assistente sociale e dello psicologo. Il Servizio è organizzato in due poli territoriali al fine di garantire un'adeguata distribuzione territoriale degli interventi e favorire l'accessibilità al servizio da parte dei minori e delle loro famiglie. Le due equipe territoriali sono dislocate presso le sedi di Comuni Insieme nel centro di Bollate (Polosud) e nel centro di Solaro (Polonord).

Il 2024 è stato caratterizzato da una situazione stabile rispetto al dato numerico delle situazioni in carico e, come nel 2023, con caratteristiche delle stesse sempre più

connotate da complessità, urgenza e gravità. I contenuti dell'attività del servizio sono cambiati sulla base delle diverse richieste delle Autorità Giudiziarie, generate dal DL 105/2023, cd. "Riforma Cartabia", che ha introdotto, tra le altre, nuove disposizioni in materia di procedura civile che vedrà anche nel futuro un profondo cambiamento della giustizia in tema di famiglia. Gli operatori dell'Area Minori hanno partecipato a diversi momenti formativi, sia interni sia esterni, per essere preparati e orientati in merito.

Senza approfondire gli aspetti tecnici della Riforma, i due elementi fondamentali che impattano l'attività del Servizio Minori riguardano la nomina della figura del curatore speciale del minore (configurato come "avvocato di parte" del minore nei procedimenti) e il passaggio da un collegio ad un giudice monocratico, non più supportato adeguatamente da giudici specializzati in materia minorile e/o con competenze specifiche. I tempi ed il percorso di presa in carico degli operatori sociali è sempre più spesso condizionato dalle pressioni e dalle diverse istanze degli avvocati dei genitori e del curatore del/dei minori; una preoccupazione molto diffusa è che si riduca lo spazio che valorizza il preminente interesse del minore in

favore di una maggior considerazione delle parti adulte.

Pertanto, accanto alle indagini psicosociali e psicodiagnostiche, che rappresentano tuttora una percentuale rilevante delle nuove prese in carico civili, pervengono al servizio richieste di "indagini sociali" (57 nel corso del 2024) da parte della Procura minorile, che hanno come scopo quello di assumere velocemente e sinteticamente informazioni per inquadrare l'esistenza di un possibile pregiudizio e permettere alla Procura Minorile di promuovere o meno un'istanza di apertura di fascicolo al Tribunale per i Minorenni competente.

All'interno dei percorsi delle indagini psicosociali è molto frequente che l'Autorità Giudiziaria richieda altresì l'espletamento di "indagini psicodiagnostiche", per lo più esternalizzate ai servizi socio-sanitari territorialmente competenti; tali approfondimenti hanno riguardato circa la metà delle suddette indagini psicosociali. Queste valutazioni comportano una complessità notevole con l'apporto di diverse figure specialistiche e anche perché spesso sono estese a diversi componenti del nucleo o, in caso di separazione, anche di più nuclei familiari.

A differenza dell'anno 2023, nel 2024 i percorsi di valutazione delle competenze genitoriali sono significativamente aumentate quasi triplicando (da 25 a 65). Anche le attività cliniche, riguardanti i nuclei familiari in carico, si sono incrementate notevolmente. Tali interventi sono stati effettuati anche con l'ausilio di diverse figure psicologiche che collaborano col servizio, in particolare psicologi tirocinanti delle scuole di specializzazione in psicoterapia, supervisionati dagli psicologi del Servizio stesso.

Sono in forte crescita gli interventi di consulenza, all'interno delle attività svolte per potenziare l'area della prevenzione, con un maggiore numero di richieste effettuate durante l'anno sia dalle scuole nonché dai servizi territoriali di base, e in alcuni casi dai privati cittadini.

A partire da settembre 2024 infatti, l'Azienda Consortile ha scelto di investire maggiormente sulle attività di prevenzione del Servizio Minori, con la strutturazione di un'équipe psico socio educativa dedicata, composta da diversi professionisti, quali: 1 coordinatore, 2 assistenti sociali, 2 psicologhe e 1 educatrice professionale.

Con tale scelta si è potuto dare maggiore risposta al bisogno di confronto e consulenza delle scuole e degli altri interlocutori sul territorio; non solo, si è ampliata la possibilità di offrire al cittadino un contesto, altro dalla Tutela minori, per la presa in carico di nuclei familiari che accedono in modo spontaneo, per propria iniziativa o su invio dei contesti che hanno rilevato degli elementi di preoccupazione sui minori.

Per quanto riguarda i minori sottoposti a

procedimenti penali, anche nel 2024 si conferma come abbastanza stabile il ricorso all'istituto della messa alla prova. Tale misura prevede la temporanea sospensione del processo penale e l'avvio di un progetto riparativo attraverso l'affidamento al servizio minori, per lo svolgimento di un programma personalizzato che se terminato positivamente, permette la fuoriuscita dal circuito penale; nel 2024, sono state avviate 23 MAP.

Per quanto riguarda i collocamenti, in questo Bilancio Sociale si è voluto dare evidenza a tutti i collocamenti in corso e seguiti dal Servizio Minori, compresi pertanto anche quelli che non prevedono un costo a carico di Comuni Insieme e dei Comuni soci. Questa differenza riguarda soprattutto gli affidi eterofamiliari e/o intrafamiliari, in cui il contributo mensile potrebbe essere in capo ad altro Ente Pubblico, data la residenza dei genitori in comuni non appartenenti all'Ambito oppure non riconosciuto. Altra situazione che non prevede un costo a carico di Comuni Insieme è relativa i collocamenti in comunità terapeutica; in base alla DGR Lombardia N°XI / 7752 del 28/12/2022, le Strutture Residenziali Terapeutiche di NPIA non possono esporre una "tariffa sociale"/die aggiuntiva ma prevedere soltanto un contributo mensile per le spese personali del minore (abbigliamento, oggetti ad uso personale..) a carico della famiglia o degli Enti Locali, nel caso il minore non abbia una famiglia in grado di sostenere tali spese.

Al netto di quanto sopra precisato, si conferma il costante aumento degli inserimenti in Comunità Leggera con la finalità di contenere e monitorare possibili peggioramenti del

malessere dei minori. Sono aumentati anche i collocamenti in comunità educativa sia per rispondere all'aumento dei MSNA trovati dalle Forze dell'Ordine sul nostro territorio sia in seguito a specifici provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in tal senso. Rimangono stabili invece i collocamenti Mamma-Bambino, soprattutto di nuclei con più minori, per i quali si cerca di sperimentare inserimenti in strutture di semi-autonomia o housing, quando non esplicitamente richiesto dall'Autorità Giudiziaria l'inserimento in comunità educativa.

Si conferma anche per il 2024 la difficoltà a ricorrere soltanto a strutture educative inserite nell'elenco degli Enti accreditati per l'insostenibilità da parte degli Enti Gestori di sostenere interventi alle tariffe definite nel bando di accreditamento valido fino a fine 2024. Questo comporta il ricorso continuo a strutture non accreditate e inserite nell'albo, che applicano quindi tariffe di libero mercato e inevitabilmente più alte. Purtroppo, la ricerca di strutture disponibili all'accoglienza risulta sempre più complessa per la continua scarsità di posti disponibili, portando il servizio a dover inserire i minori fuori regione. Inoltre, data la maggiore compromissione psicologica dei minori inseriti in comunità, si rende sempre più necessaria l'attivazione di percorsi psicologi offerti dalle comunità, servizio però che esula dal costo giornaliero. Nell'estate 2024 si è proceduto con il rinnovo per un altro anno della convenzione con il Tribunale per i Minorenni di Milano, attività promossa e finanziata dal Ne.ASS, che prevede che un'assistente sociale esperta di Comuni Insieme sia presente tre giorni la settimana presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, con il ruolo di mediare e facilitare le

relazioni tra uffici giudiziari e operatori, così da ridurre i tempi di attesa e le incomprensioni che spesso frammentano la linearità del processo.

Anche per il 2024 si rimanda la fatica di attivare interventi di tipo clinico - riabilitativi

in collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile, a seguito di lunga lista d'attesa nel servizio specialistico. Si conferma inoltre l'abbassamento dell'età dell'insorgenza di fenomeni di devianza, uso di sostanze, disadattamento, psicopatologie, a fronte di

un sistema dei servizi e dell'offerta non in grado di adeguarsi altrettanto velocemente, vivendo una cronica situazione di sofferenza per la mancanza delle risorse che possano far fronte a tale domanda di cura.

### Totale minori presi in carico nel corso del 2024

Minori seguiti	2023	2024	penale	senza provvedimento	civile	ammministrativi	MSNA	tot
Baranzate	131	136	14	5	115	2	0	136
Bollate	318	308	49	5	248	6	2	310
Cesate	118	122	17	0	103	2	0	122
Garbagnate	219	217	25	0	189	3	8	225
Senago	125	128	11	2	114	1	0	128
Solaro	126	114	11	0	101	2	22	136
MSNA	24	32		0			32	0
<b>Totale</b>	<b>1037</b>	<b>1057</b>	<b>127</b>	<b>12</b>	<b>870</b>	<b>16</b>	<b>32</b>	<b>1057</b>

### Nuove segnalazioni pervenute nel corso del 2024, con distinzione per tipologia di provvedimento

Nuove situazioni 2024							
	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	Totale
civile	28	31	19	27	18	25	<b>148</b>
penale	3	6	7	3	2	3	<b>24</b>
ricucire	1	2	0	0	0	0	<b>3</b>
MSNA	0	2	0	5	0	7	<b>14</b>
amministrativi	0	1	0	1	0	0	<b>2</b>
<b>totali</b>	<b>32</b>	<b>42</b>	<b>26</b>	<b>36</b>	<b>20</b>	<b>35</b>	<b>191</b>

### Chiusure 2024

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	Totale
<b>2024</b>	23	69	26	37	28	26	<b>209</b>
<b>2023</b>	23	62	20	34	18	26	<b>183</b>

### Specifica chiusure 2024, con distinzione per tipologia di provvedimento

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	Totale
<b>civile</b>	19	50	24	30	27	20	170
<b>penale</b>	0	15	1	4	1	1	21
<b>MSNA</b>				3		5	8
<b>ricucire</b>	3						3
<b>amministrativi</b>	1	4	1	0	0	1	7
<b>totali</b>	<b>23</b>	<b>69</b>	<b>26</b>	<b>37</b>	<b>28</b>	<b>26</b>	<b>209</b>

### Principali interventi effettuati

	2023	2024
<b>consulenze</b>	71	152
<b>indagini sociali</b>	0	57
<b>indagini psicosociali</b>	278	211
<b>Indagini psicodiagnostiche</b>	80	104
<b>valutazioni delle competenze genitoriali</b>	25	65
<b>sostegni psicologici minori</b>	21	51
<b>sostegni psicologici adulti</b>	10	32
<b>sostegni psicologici nucleo</b>	16	58

### Inserimenti in strutture educative residenziali, semiresidenziali e in affido familiare

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	MSNA	Totale
<b>affido parentale</b>	4	7	2	3	1	2	0	<b>19</b>
<b>affido eterofamiliare</b>	6	11	0	1	7	0	2	<b>27</b>
<b>comunità educativa</b>	2	7	4	6	9	9	13	<b>50</b>
<b>comunità leggera</b>	12	22	5	12	0	5	1	<b>57</b>
<b>comunità mamma-bambino</b>	11 (8 md + 11 b)	19 (9md + 19b)	0	12 (6 md + 12b)	2 (2md + 2b)	5 (3m+5b)	0	<b>49</b> <b>(28md + 49b)</b>
<b>comunità terapeutica</b>	0	2	2	0	0	0	1	<b>5</b>
<b>associazioni di accoglienza in famiglia</b>	1	4	1	1	1	4	0	<b>12</b>
<b>totali</b>	<b>36</b>	<b>72</b>	<b>14</b>	<b>35</b>	<b>20</b>	<b>25</b>	<b>17</b>	<b>219</b>

#### Utenti per fascia d'età

	Totale
<b>0-3 anni</b>	67
<b>4-6 anni</b>	99
<b>7-11 anni</b>	239
<b>12-14 anni</b>	183
<b>15-18 anni</b>	363
<b>oltre 18 anni</b>	106
<b>TOT</b>	<b>1057</b>

#### Utenti per genere

	Totale
<b>Maschi</b>	598
<b>Femmine</b>	459
<b>TOT</b>	<b>1057</b>

#### Utenti per provenienza geografica

	Totale
<b>Italia</b>	750
<b>Comunità Europea</b>	18
<b>Paesi non Comunitari</b>	289
<b>TOT</b>	<b>1057</b>

#### Dettaglio Esercenti la responsabilità genitoriale nei procedimenti civili

	Totale
<b>Affido ai genitori, con intervento dei servizi</b>	515
<b>Affido all'Ente</b>	349
<b>Parenti</b>	1
<b>tutele</b>	5
<b>TOT</b>	<b>870</b>

### Problematiche prevalenti relative ai nuclei familiari con provvedimenti civili o amministrativi

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	Totale	
<b>situazioni con provvedimento civile o amministrativo</b>	Dipendenze	7	25	5	13	11	10	<b>71</b>
	Separazione conflittuale	23	76	38	67	36	45	<b>285</b>
	Incapacità su piano relazionale / trascuratezza	31	50	35	48	17	17	<b>198</b>
	Violenze / maltrattamenti	40	77	20	57	41	27	<b>262</b>
	Problemi psichiatrici	9	18	2	2	3	2	<b>36</b>
	Handicap							
	Difficoltà di integrazione linguistica-socioculturale	4	1	0	0	0	1	<b>6</b>
	Abusi e molestie	3	7	1	2	7	0	<b>20</b>
	Difficoltà nel contesto scolastico	0	0	4	3	0	1	<b>8</b>
	Difficoltà socio-economiche e/o abitative							

### Problematiche prevalenti relative ai nuclei familiari seguiti in regime spontaneo

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	Totale	
<b>senza provvedimento</b>	Dipendenze	3	1	0	0	0	0	<b>4</b>
	Separazione conflittuale	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	Incapacità su piano relazionale / trascuratezza	2	1	0	0	0	0	<b>3</b>
	Violenze / maltrattamenti	0	1	0	0	0	0	<b>0</b>
	Problemi psichiatrici	0	0	0	0	0	0	<b>2</b>
	Handicap	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	Difficoltà di integrazione linguistica-socioculturale	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	Abusi e molestie	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	Difficoltà nel contesto scolastico	5	3	0	0	0	0	<b>0</b>
	Difficoltà socio-economiche e/o abitative	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>

### Soggetti che hanno richiesto una consulenza al Servizio Minori e relativo esito

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	Totale
<b>CONSULENZE</b>	<b>Scuole</b>	9	16	15	30	0	39
	<b>Servizi del territorio</b>	16	9	0	6	5	36
	<b>Privati cittadini</b>	0	5	0	0	1	7
<b>TOT</b>	25	30	15	36	6	40	152
<b>PRESE IN CARICO</b>	0	1	2	3	5	1	12
<b>SEGNALAZIONI AAGG</b>	7	3	1	0	1	3	14

### Minori presi in carico dal servizio in regime spontaneo nel corso del 2024

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	MSNA	Totale
<b>n. minori senza provvedimento</b>	9	6	3	0	2	0	0	<b>20</b>
<b>Totale minori in carico</b>	136	308	122	217	128	114	32	<b>1.057</b>

## PROGETTI

### OFFICINA DELL'IO 4.0 - CONSOLIDAMENTO

Si tratta della quarta edizione di un progetto finanziato da Regione Lombardia con capofila la coop. Officina Lavoro onlus. L'obiettivo di questa progettualità, che ha durata triennale, è quella appunto di consolidare sia le azioni ma soprattutto le reti e le collaborazioni costruite nelle edizioni precedenti del progetto, che coinvolge 8 ATS della Provincia di Milano. Il progetto è rivolto a minori autori di reato in regime di messa alla prova, residenti e/o domiciliati nel territorio degli ambiti coinvolti e seguiti dalle equipe di penale

minorile dei distretti o dall'USSM. Le azioni del progetto prevedono percorsi educativi di sostegno e presa in carico delle vulnerabilità individuali dei ragazzi, percorsi di supporto alla famiglia, percorsi propedeutici ai processi di inclusione attiva, finalizzati all'inserimento lavorativo, e percorsi di sostegno e implementazione delle reti territoriali e di una comunità di pratiche.

### GAME ON: Liberi di mettersi in gioco

Il progetto, conclusosi nella seconda metà del 2024, prevede la realizzazione di azioni rivolte a minori autori di reato o a rischio di devianza tra i 10 e i 17 anni, con la possibilità di coinvolgere anche

ragazzi fino ai 21 anni che abbiano però compiuto reati da minorenni. I minori sono di norma seguiti dall'USSM o dai servizi sociali territoriali. Il progetto, che coinvolge un ampio territorio che coinvolge la città di Milano, la provincia di Milano, di Monza- Brianza e Pavia, propone un modello di presa in carico precoce, offrendo interventi anche prima che venga avviato il procedimento penale. A ciò, si aggiungono azioni di prevenzione, sostegno alle famiglie e alla comunità educante, oltre che azioni di messa in rete degli attori della giustizia minorile, dei servizi sociali territoriali e del terzo settore.

**TEAM TITAN'S - Essere Forti Insieme**

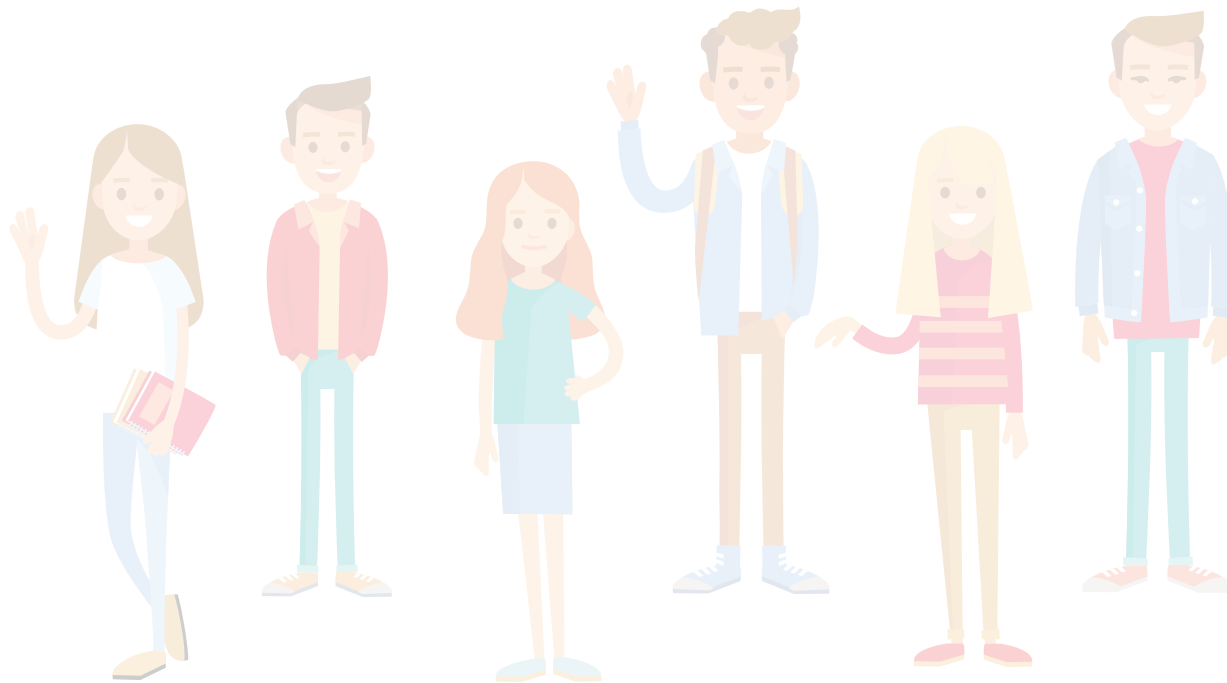
Il progetto, presentato da Coop Soc. Koinè come capofila all'interno del Bando "Attentamente" di Fondazione Cariplo, ha tra i suoi obiettivi generali il fornire una risposta più ampia e articolata alle manifestazioni di malessere e disagio rilevate nei minori dagli 11 ai 16 anni dai servizi territoriali, fornendo risposte tempestive grazie anche alla costruzione di reti di comunicazione e collaborazione tra Enti e Servizi territoriali. Tra i partner è presente anche la Neuropsichiatria Infantile del territorio, oltre a diversi enti del terzo settore. L'azione fondamentale ha previsto l'individuazione all'interno della neuropsichiatria di una figura "ponte" che potesse facilitare la comunicazione e gli scambi tra la UONPIA e i diversi servizi in rete. Tra le azioni rientra anche lo screening

valutativo ad opera degli ETS, percorsi di presa in carico psicoeducativa individuale e/o di gruppo (psicodramma, interventi assistiti con gli animali) e percorsi di sostegno individuali e/o di coppia per i genitori.

**SINERGIE - Strategie d'integrazione e sviluppo della rete per l'individuazione precoce e la prevenzione del disagio minorile**

Il progetto è stato presentato da Comuni insieme come ente capofila nella manifestazione di interesse di ATS per la selezione di soggetti partner per la coprogettazione e realizzazione del Piano Territoriale di Azione territoriale che identifichi dispositivi e interventi per contrastare il disagio dei minori di Regione Lombardia. Tra i partner sono

presenti alcuni comuni dell'Ambito e ASST Rhodense, mentre la rete vede il coinvolgimento di diversi IC del territorio e degli Oratori dei Comuni coinvolti. Le azioni hanno l'obiettivo di rinforzare e rilanciare le attività di prevenzione definite nel protocollo "Ricucire la Rete", allargando la rete dei servizi coinvolti a nuovi interlocutori informali, come i CAG e gli oratori. L'obiettivo è anche quello di rinforzare la comunità educante del territorio per una presa in carico precoce di situazioni di fragilità. L'avvio delle azioni è avvenuto a marzo 2024 e i primi mesi hanno richiesto la riattivazione dei servizi coinvolti nella rete, in particolare gli IC e i servizi di ASST, per ridefinire tempi e modalità di realizzazione delle diverse azioni



# SERVIZIO AFFIDO FAMILIARE

Il Servizio Affidamento Familiare ha come mandato istituzionale la promozione e la creazione sul territorio di una cultura legata ai temi dell'accoglienza e dell'affidamento dei minori; il reperimento di famiglie e di persone disponibili all'affido e il successivo abbinamento con i minori segnalati dal Servizio Minori e la gestione dei progetti di affido, garantendone un positivo andamento. Il servizio è costituito da una responsabile,

un'assistente sociale coordinatrice e una psicologa.

L'assistente sociale partecipa, da diversi anni, al coordinamento dei servizi affidamento della Città Metropolitana che si incontra circa ogni 3 mesi insieme ad altri servizi pubblici e realtà del privato sociale in un'ottica di condivisione di prassi lavorative e al coordinamento dei servizi affidamento di NeASS.

Il Servizio Affidamento è stato impegnato anche

nel 2024, oltre che nel presidio ordinario delle situazioni di affidamento di minori allontanati dal proprio nucleo familiare, nelle attività più innovative precedentemente avviate, in particolare il progetto Affidamento - Amici, che, dopo una prima fase di sperimentazione durata 2 anni, già dal 2023 è stato inserito nelle attività aziendali come attività trasversale tra l'Area Anziani e Disabili e l'Area Minori.

## Interventi realizzati e prese in carico

	2023	2024
<b>Interventi di promozione</b>	1	0
<b>Contatti informativi telefonici</b>	9	8
<b>Colloqui e conoscenza famiglie</b>	8	7
<b>Sostegno individuale alle famiglie</b>	21	20
<b>Minori in affidamento</b>	42	46

## Canali di accesso per le famiglie che hanno avviato il percorso di conoscenza

	2023	2024
<b>internet</b>	1	1
<b>passaparola</b>	1	2
<b>servizio minori Comuni Insieme</b>	3	1
<b>Altri enti pubblici/associazioni</b>	3	3
<b>totale</b>	<b>8</b>	<b>7</b>

## Esito del percorso di conoscenza

<b>Concluso con esito positivo</b>	4
<b>Concluso con esito negativo</b>	2
<b>In sospeso o in corso</b>	1
<b>Totale</b>	<b>7</b>

## Tipologia di Affidamento

	2023	2024
<b>A parenti eterofamiliari</b>	20	19
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>46</b>
<b>Tempo pieno</b>	36	34
<b>Part-time</b>	6	12
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>46</b>
<b>Giudiziali</b>	33	33
<b>Consensuali</b>	9	13
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>46</b>

### Canali di accesso per le famiglie che hanno preso contatti con il servizio

	2023	2024
Altri enti pubblici e associazioni	3	3
Internet (sito azienda o comunali)	2	2
Passaparola	1	2
Servizio Minori Comuni Insieme per valutazioni parentali	3	1
<b>totale</b>	<b>9</b>	<b>8</b>

### Numero di affidi divisi per comune di residenza dei minori

Comune	Tot	Parentali	Eterofamiliari
Baranzate	12	4	8
Bollate	18	7	11
Cesate	2	2	0
Garbagnate	4	3	1
Senago	8	1	7
Solaro	2	2	0
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>19</b>	<b>27</b>

### Età bambini in affido

0-3	4-6	7-10	11-14	oltre 15
3	3	7	13	20

### Durata progetti di affido

	< 12 mesi	12-24 mesi	36 mesi	48 mesi	> 48 mesi
	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>21</b>
Parentale	1	5	1	2	10
Eterofamiliare	6	5	3	2	11

### Provenienza geografica delle famiglie affidatarie

Comuni Soci e Convenzionati	25
Fuori Regione	0
Altri Comuni della Provincia di MI	14
Altre Province	7
<b>Tot.</b>	<b>46</b>

### Affidi eterofamiliari (Composizione nucleo familiare)

Con figli	10
Senza figli	17
Single	0
<b>Tot.</b>	<b>27</b>

### Affidi parentali (Composizione nucleo familiare)

Nonni	10
Zii	6
Fratelli	3
<b>Tot.</b>	<b>19</b>

# POLO PEDAGOGICO

Il Polo Pedagogico dell’Azienda, dal 2013, si occupa di:

1. Diritto di visita e relazione del minore con entrambi i genitori nelle situazioni di crisi familiare (separazioni conflittuali o allontanamento del minore dal nucleo d’origine) con riferimento alla legge 285/97 e all’art. 9 della Convenzione dei diritti del fanciullo di New York del 20/11/1989. Per garantire tale diritto ci si avvale del Servizio Spazio Neutro “Zenobia”
2. Supporto alla famiglia affidataria e al minore accolto. Tale sostegno viene declinato nelle seguenti possibili azioni:
  - Supporto all’affido nella fase iniziale (periodo di osservazione che può durare circa tre mesi);
  - Supporto alla relazione tra fratelli in affido;
  - Raccordo tra famiglia di origine e famiglia affidataria, avvalendosi dello Spazio Neutro “Zenobia” o con incontri sul territorio e in contesti più vicini alla quotidianità familiare del minore

L’équipe di lavoro, che si incontra settimanalmente per la condivisione delle situazioni in carico, è costituita da cinque Educatori Professionali, di

cui uno con la funzione anche di Coordinamento. Da ottobre 2024 vi è stato un cambiamento rispetto alla composizione del polo pedagogico, con la sostituzione ed il passaggio di una figura educativa al Servizio Minori Prevenzione e Tutela (32 ore distribuite sui due poli Nord e Sud). L’educatore uscente ha continuato a mantenere uno spazio di condivisione con l’équipe del polo pedagogico quando necessario e ha concluso il percorso laboratoriale in corso con CODICI.

Resta costante la collaborazione con gli operatori del Servizio Affidato con lo scopo di condividere riflessioni metodologiche sulle situazioni di supporto educativo all’Affido e sulle cosiddette “situazioni trasversali” in cui è attivo sia l’intervento di Spazio Neutro che di Supporto all’Affido. La supervisione clinica periodica di équipe (4 incontri di tre ore), nel 2024 si è focalizzata sulle dinamiche del gruppo, tema concordato con il supervisore ad inizio anno. Anche per il 2024 vi è stata la possibilità di richiedere o partecipare alle cosiddette “supervisioni di rete”, alle quali partecipano tutti gli operatori dei servizi coinvolti nella gestione di situazioni che necessitano di un pensiero progettuale più ampio. Tale opportunità è in linea con l’idea aziendale di

rafforzare l’integrazione dei vari servizi dell’Area Minori, negli anni sempre più valorizzata.

L’analisi dei dati procede prendendo in considerazione tutti i minori in carico al Polo Pedagogico nel suo insieme; quindi, quelli seguiti come Spazio Neutro (130 minori) e quelli seguiti come supporto educativo all’Affido (2 minori). In taluni casi, nelle cosiddette situazioni trasversali (4 minori), lo stesso minore è in carico e viene seguito per entrambi gli interventi educativi (dallo stesso operatore del Polo Pedagogico o da più operatori a seconda dei bisogni specifici del minore).

La tabella che segue mette in luce la complessità e dinamicità che caratterizza la realtà di intervento del Polo Pedagogico: situazioni seguite solo come Spazio Neutro, situazioni seguite solo come supporto all’Affido, situazioni trasversali. Inoltre, si evidenzia come per lo stesso nucleo familiare (in totale 85 nel 2024) possono essere attivi più progetti (108). Come ciclicamente accade, nel 2024 è considerevole anche il numero dei minori dimessi (48, di cui 2 restano in carico in quanto si è concluso il percorso di Spazio Neutro, ma prosegue per loro l’intervento di supporto all’affido).

## Situazioni in carico, divise per tipologia di intervento in atto

Polo Pedagogico	Minori seguiti		Progetti		Famiglie		Minori dimessi		Interventi non avviati		2023	2024
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024		
<b>Spazio Neutro</b>	130	130	94	100	83	80	39	46	4	3		
<b>Supporto Affidato</b>	2	2	2	4	2	3	0	0	0	0		
<b>Interventi Trasversali</b>	2	4	4	4	1	2	0	2	0	0		
<b>TOTALE</b>	<b>134</b>	<b>136</b>	<b>100</b>	<b>108</b>	<b>86</b>	<b>85</b>	<b>39</b>	<b>48</b>	<b>4</b>	<b>3</b>		

	2023	2024
<b>minori in carico dagli anni precedenti</b>	84	94
<b>minori presi in carico nell’anno</b>	50	42
<b>Tot.</b>	<b>134</b>	<b>136</b>

### Chiusura dell'intervento di Spazio Neutro

	2023	2024	
<b>RIPRISTINO della RELAZIONE</b>	Incontri in autonomia	15	23
	Proseguimento con altre modalità (ADM, comunità...)	10	6
	Modifica competenze amministrative	1	0
	Interruzione dei rapporti per rinuncia incontrante	2	2
	Interruzione dei rapporti per decisione del minore	1	1
	Sospensione per decisione op/AG	7	4
	<b>Altro</b>	Decesso genitore	0
Detenzione genitore		3	1
Interventi non avviati		4	3

### Polo Pedagogico e Affidamento

	2023	2024
<b>N° minori in affidamento</b>	16	15
<b>N° minori in affidamento con SN</b>	10	13
<b>N° minori solo con intervento ed. affidamento</b>	2	2
<b>N° minori con interventi ed. trasversali</b>	2	4
<b>N° minori con interventi di supporto affidamento conclusi nell'anno</b>	0	0

### Tipologia di intervento nelle situazioni con affidamento etero/intra-familiare

	2023	2024
<b>Sostegno minore e famiglia affidataria</b>	3	5
<b>Rapporto tra famiglia d'origine e famiglia affidataria</b>	3	3
<b>Sostegno alla genitorialità in Spazio Neutro</b>	10	12

### Minori in carico per comune di residenza

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Senago	Solaro	PadernoD.	Novate M.	altri comuni
<b>2023</b>	14	23	9	30	10	10	27	9	28
<b>2024</b>	12	26	6	25	9	9	22	10	2

### Provenienza geografica del nucleo familiare

	2023	2024
<b>Europa</b>	6	14
<b>Asia</b>	5	8
<b>Nord-Centro Africa</b>	12	12
<b>Centro-Sud America</b>	11	13
<b>Italia</b>	100	89

### Minori per fasce d'età

	2023	2024
<b>0 - 2</b>	5	5
<b>3 - 5</b>	13	19
<b>6 - 11</b>	56	54
<b>12 - 14</b>	35	26
<b>15 - 18</b>	24	31
<b>&gt;18</b>	1	1
<b>TOT</b>	<b>134</b>	<b>136</b>

### Paese d'origine

	N°	Aree Geografiche
<b>Albania</b>	8	Est Europa
<b>Romania</b>	3	
<b>Turchia</b>	1	
<b>Ukraina</b>	1	Asia
<b>Sri Lanka</b>	5	
<b>Malesia</b>	1	
<b>Pakistan</b>	2	
<b>Tunisia</b>	1	
<b>Eritrea</b>	1	Nord-Centro Africa
<b>Marocco</b>	3	
<b>Egitto</b>	2	
<b>Libano</b>	1	
<b>Senegal</b>	2	
<b>Nigeria</b>	2	
<b>El Salvador</b>	1	
<b>Ecuador</b>	5	
<b>Brasile</b>	1	
<b>Colombia</b>	2	
<b>Perù</b>	4	

### Multiproblematicità famiglie in carico al Polo pedagogico

	2023	2024
<b>conflitto di coppia</b>	44	40
<b>fragilità sul piano relazionale/ trascuratezza</b>	9	11
<b>carcerazione</b>	7	7
<b>patologie psichiatriche</b>	7	5
<b>dipendenze</b>	23	22
<b>violenze maltrattamenti verso il minore/assistiti</b>	32	34
<b>sospetto molestie/abuso sessuale</b>	3	2
<b>altro (conflitto con minore conflitto intrafamiliare; abbandono, ecc)</b>	15	10

### Nazionalità per comune di residenza

	coppie miste	coppie straniere	coppie italiane	Totale
<b>Baranzate</b>	2	4	1	7
<b>Bollate</b>	4	5	12	21
<b>Cesate</b>	1	0	4	5
<b>Garbagnate</b>	1	5	8	14
<b>Senago</b>	2	1	5	8
<b>Solaro</b>	1	1	1	3
<b>Paderno</b>	3	6	7	16
<b>Novate</b>	2	3	1	6
<b>Altro</b>	0	1	4	5
<b>Tot. nuclei familiari</b>	<b>16</b>	<b>26</b>	<b>43</b>	<b>85</b>

Anche nel 2024 si è rilevato un incremento (34 nuclei) delle situazioni in cui vi è stato maltrattamento intrafamiliare (violenza assistita o maltrattamento diretto verso il minore). È proseguita pertanto la sperimentazione delle procedure necessarie per una osservazione iniziale (2-5 incontri) con l'integrazione dello sguardo pedagogico con quello clinico, avvalendosi dell'utilizzo dello strumento della videoregistrazione e della presenza della figura psicologica dietro lo specchio unidirezionale. Tale dispositivo, che vede coinvolti educatori e psicologi dell'Area Minori, è stato pensato al fine di raccogliere elementi che portino alla valutazione della pertinenza di proseguire nel percorso di Spazio Neutro con il taglio educativo relazionale che lo caratterizza o, qualora prevalessse la necessità di intervenire su un piano clinico, l'invio ad altro contesto di cura.

Prosegue anche nel 2024 l'incremento del numero di minori nella fascia d'età 15-18 (9 minori nel 2022, 24 minori nel 2023, 31 nel 2024).

Dopo l'incremento registrato negli anni precedenti, nel 2024 resta invece stabile il numero di famiglie immigrate da altri paesi e il numero di coppie miste.

# SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE MINORI

Il servizio Educativo Domiciliare Minori (SED) è un servizio che progetta interventi socio-educativi per minori che vivono in condizioni di fragilità familiare e si attua all'interno del contesto di vita di bambini e ragazzi: in primo luogo l'abitazione, ma in senso più ampio il quartiere o i luoghi di aggregazione. Si caratterizza come un intervento temporaneo, con una progettualità definita e condivisa tra servizi e famiglie.

Questo intervento è stato gestito attraverso il sistema di accreditamento ed è parte del programma ministeriale P.I.P.P.I. che prevede un'équipe multidisciplinare per definire la progettazione in risposta ai bisogni del minore.

Nel 2024 sono stati seguiti 111 minori appartenenti a 84 nuclei. Anche nel 2024 la situazione generalizzata di carenza di figure educative ha pesantemente condizionato non solo la possibilità di attivare interventi

nuovi, ma anche di portare avanti le progettualità attivate. Infatti, a fronte di interventi aperti per 111 minori nel corso dell'anno, per 12 minori l'intervento si è interrotto prima del raggiungimento degli obiettivi previsti senza possibilità di sostituire gli educatori dimissionari e a fine 2024 risulta una domanda insoddisfatta, per i quali non è nemmeno possibile attivare interventi alternativi, per 22 minori. Questi interventi sono spesso oggetto di prescrizioni nell'ambito dei provvedimenti emessi dai Giudici Minorili, elemento che pone il nostro Servizio Minori in una condizione di possibile inadempienza.

La scadenza dell'accREDITAMENTO a fine 2023 è stata l'occasione per riflettere su quale modalità potesse essere maggiormente efficace nella gestione del servizio, a fronte delle fatiche riportate dagli educatori nella realizzazione dell'intervento come

prestazione individuale, effettuata prevalentemente al domicilio dei minori. La forma individuata è quella della CO-PROGETTAZIONE che permetterebbe di passare da una logica "a prestazione" ad una logica "di progetto", valorizzando la collaborazione tra azienda e cooperative che insieme concorrono all'analisi dei bisogni e alla costruzione e realizzazione del servizio. Per curare al meglio il passaggio dal concetto di Assistenza Domiciliare Minori a Servizio di Educativa Domiciliare e Territoriale, è stato necessario prorogare l'accREDITAMENTO per tutto il 2024 (per garantire la continuità degli interventi attivi) e nel contempo costituire dei tavoli di coprogettazione a cui hanno preso parte le cooperative Duepuntiaco, Koinè, Progetto A e Spazio Giovani insieme alla responsabile dell'area minori, la coordinatrice del servizio e i due coordinatori del servizio minori.

## Minori e famiglie in carico

	2023	2024
<b>minori seguiti</b>	135	111
<b>n. famiglie</b>	103	84

## Andamento della presa in carico

	interventi già in carico	avviati nell'anno	minori dimessi nell'anno
<b>2023</b>	98	36	35
<b>2024</b>	98	13	42

### Minori seguiti per comune di residenza

	2023	2024
<b>Baranzate</b>	19	16
<b>Bollate</b>	47	42
<b>Cesate</b>	15	6
<b>Garbagnate</b>	21	24
<b>Senago</b>	21	15
<b>Solaro</b>	12	8
<b>totale</b>	<b>135</b>	<b>111</b>

### Minori per genere

<b>Maschi</b>	50
<b>Femmine</b>	61
<b>totale</b>	<b>111</b>

### Minori per fasce d'età

	2023	2024
0-5	18	16
6-11	49	38
12-14	36	31
15-18	32	26
<b>totale</b>	<b>135</b>	<b>111</b>

### Minori seguiti per ente inviante

ENTI INVIANTI	2023	2024
<b>Serv. Minori Prev. e Tutela</b>	119	104
<b>UONPIA (ASST)</b>	11	5
<b>Serv. Sociali comunale</b>	5	2
<b>Consultorio Familiare</b>	0	0
<b>totale</b>	<b>135</b>	<b>111</b>

	2023	2024
<b>Con Provv. A.G.</b>	101	91
<b>senza provv. A.G.</b>	34	20
<b>totale</b>	<b>135</b>	<b>111</b>

### Problematiche famiglia

incapacità	problemi psichiatrici	separazione	dipendenze	abbandono	deprivazione	maltrattamento/abuso	diff. Integrazione
28	10	36	12	0	6	19	0

### Origine delle famiglie

	famiglie italiane	famiglie "miste"	famiglie straniere	TOT
<b>2023</b>	85	16	34	135
<b>2024</b>	66	13	32	111

### Esito degli interventi chiusi

	n. minori	
	2023	2024
<b>Raggiungimento obiettivi con risoluzione del disagio familiare / potenziamento risorse del minore e della famiglia</b>	10	9
<b>Maggiore età</b>	1	2
<b>invio ad altro progetto</b>	12	23
<b>passaggio a gestione RDC</b>	0	0
<b>indisponibilità del minore</b>	4	0
<b>indisponibilità dei genitori</b>	6	5
<b>trasferimento</b>	2	3
<b>tot</b>	<b>35</b>	<b>42</b>

### Durata degli interventi chiusi

	n. minori	
	2023	2024
<b>fino ad 1 anno</b>	3	0
<b>fino a 2 anni</b>	11	18
<b>fino a 3 anni</b>	4	13
<b>fino a 4 anni</b>	9	2
<b>fino a 5 anni</b>	4	6
<b>oltre 5 anni</b>	4	3
<b>totale</b>	<b>35</b>	<b>42</b>

# SERVIZI PRIMA INFANZIA

Il settore dei Servizi Prima Infanzia si conferma in costante sviluppo; infatti nel 2024 si sono consolidate le gestioni acquisite negli anni precedenti (Asili nido: Il Girasole di Solaro, Giardino dei Ciliegi e Giardino dei Lillà di Bollate e Il Germoglio di Baranzate e i Centri Prima Infanzia: GiocoTanto di Bollate e Bimblinsieme di Baranzate) e da settembre

si è concretizzato l'interesse del Comune di Senago che ha affidato a Comuni Insieme la gestione del proprio Asilo Nido Arcobaleno a partire dall'anno educativo 2024/25.

Nel contempo si sono proposti percorsi formativi comuni e condiviso progetti territoriali che hanno contribuito a creare relazioni e collaborazioni concrete tra servizi.

Salgono quindi a 5 gli Asili Nido e 2 Centri Prima Infanzia afferenti al settore che si conferma quindi l'attività con la maggior presenza di personale e la maggior complessità gestionale vista la presenza di 7 diverse strutture e una capienza complessiva teorica giornaliera di 320 bambini.

Comune	tipologia	denominazione	capienza teorica
<b>Solaro</b>	Asilo Nido	Il Girasole	40
<b>Baranzate</b>	Asilo Nido	Il Germoglio	50
<b>Baranzate</b>	Centro Prima Infanzia	Bimblinsieme	30
<b>Bollate</b>	Asilo Nido	Il Giardino dei Ciliegi	60
<b>Bollate</b>	Asilo Nido	Il Giardino dei Lillà	50
<b>Bollate</b>	Centro Prima Infanzia	Giocotanto	30
<b>Senago</b>	Asilo Nido	Arcobaleno	60

Nel corso dell'anno si sono portate a regime le offerte migliorative concordate con il potenziamento del 10% dei posti rispetto alla capienza teorica per cui vanno aggiunti altri n. 21 posti; l'obiettivo del 2024 era centrato soprattutto sulla messa a punto dell'organizzazione del settore con l'individuazione della figura di Responsabile Servizi Prima Infanzia, la definizione dell'area amministrativa e la nomina delle Coordinatrici per ogni Nido e CPI, nonché la valorizzazione della figura della Pedagogista che ha assunto le funzioni nel Coordinamento Pedagogico Zonale 0/6.

Rispetto al 2023, anno in cui il personale complessivo era composto da n. 76 unità, si registra un incremento, coerente con le nuove esigenze determinate dalla gestione della nuova struttura di Senago: l'attuale dotazione di personale pertanto risulta:

## Personale

	Dipendenti	Interinali	Comando	Totale
<b>Pedagogiste</b>	2	0	0	<b>2</b>
<b>Educatrici</b>	62	1	2	<b>65</b>
<b>Ausiliarie</b>	4	17	0	<b>21</b>
<b>Totale</b>	68	18	2	<b>88</b>

\* Dati al 31/12/2024. Al netto del personale in maternità sostituito.

Anche se in modo più ridotto rispetto alle altre professionalità si confermano i problemi già segnalati di reclutamento del personale, in particolare per le offerte di postazioni a tempo determinato part-time, che sono fisiologiche nell'organizzazione dei nidi.

Nel contempo sono state organizzate numerose iniziative aperte a bambini e famiglie anche non frequentanti i servizi sopra citati, a conferma dell'indirizzo che abbiamo perseguito nell'impostare la gestione associata e che consiste nell'ampliare la possibilità per le famiglie dell'Ambito di fruire di occasioni educative di qualità con l'obiettivo di offrire supporto alla

crescita, prevenire la solitudine e rinforzare le competenze genitoriali.

## INIZIATIVE APERTE AL TERRITORIO

Per fornire contesti di sostegno ai genitori nel primo anno di vita i sono realizzati n. 4 percorsi di massaggio infantile e si sono sperimentati gruppi di socializzazione mamma-bambino nei due Centri per la Prima Infanzia Bimbinsieme di Baranzate e Giocotanto di Bollate dando così continuità ai corsi di massaggio e offrendo ad

altre mamme l'opportunità di partecipare. Inoltre grazie al progetto Educhiamo si sono proposti anche 2 percorsi di massaggio infantile all'Asilo Nido di Solaro al sabato mattina con l'idea di promuovere la partecipazione dei padri. In occasione della Giornata dei Diritti dell'Infanzia (20 Novembre) si sono realizzate, come negli anni precedenti, iniziative pubbliche coordinate nei comuni di Baranzate, Bollate e Solaro con l'obiettivo di promuovere una cultura dell'infanzia e sensibilizzare la comunità ai bisogni dei bambini. A conferma dell'apertura verso il territorio riportiamo qui in sintesi le principali iniziative realizzate:

### Iniziative 2024

INIZIATIVE	Luogo	Aperture	Numero partecipanti
<b>Open day nidi</b>	Baranzate Bollate Solaro	5 giornate	95 famiglie
<b>Corsi di massaggio infantile</b>	Baranzate Bollate Solaro	6 percorsi (6 incontri ciascuno)	61 coppie mamma-bambino
<b>Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia</b>	Baranzate Bollate Solaro	3 iniziative	54 famiglie
<b>Laboratorio di inglese</b>	Bollate Solaro	25 incontri	34 bambini (dai 24 mesi)
<b>Ostetriche al Nido</b>	Baranzate Bollate Senago	10 incontri	60 famiglie
<b>Festa Il Mondo nel Quartiere</b>	Baranzate	1 iniziativa del territorio	n.r.
<b>Io leggo perché?</b>	Baranzate	1 incontro	25 famiglie
<b>Passeggiata "tra i servizi" con le mamme</b>	Baranzate	2 iniziative	23 coppie mamma-bambino
<b>Incontri in Biblioteca</b>	Baranzate Bollate	10 incontri	75 bambini
<b>Un nido di storie</b>	Solaro	1 incontro	15 famiglie
<b>"La differenza c'è ma che differenza fa"</b>	Baranzate Bollate Solaro	30 incontri	45 bambini circa

## PROGETTI ATTIVATI

Nel 2024 ha avuto avvio il progetto Passepartout, finanziato dal Ministero per la Famiglia, che ha come obiettivo facilitare il sapere comune delle operatrici dei servizi nella fascia 0/6, avvicinare i bambini alla fruizione del territorio e alle offerte artistiche e offrire ad un ampio numero di famiglie opportunità educative di qualità. A partire da settembre si sono realizzate le prime azioni previste dal progetto, in particolare la formazione condivisa tra le educatrici dei Servizi Prima Infanzia e le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia. Comuni Insieme ha il ruolo di Capofila progettuale in collaborazione con due soggetti partner, Cooperativa Alchemilla e Associazione Nudoecrudo Teatro.

Sempre nel 2024 si è anche avviato il progetto Edu-chi-amo, di cui l'azienda è partner con il Comune di Solaro capofila, ha come obiettivo prioritario il sostegno alla neogenitorialità. L'intento è quello di sostenere le famiglie nei primi mille giorni di vita, mettendo al centro il benessere globale, fisico e psicologico dei bambini e dei loro genitori attraverso un serie di proposte come la figura dell'ostetrica a domicilio, proposte differenziate di socializzazione sia nei servizi (es. nido) che all'aperto, incontri e laboratori vari

Comuni Insieme anche aderito al progetto "La differenza c'è, ma che differenza fa", frutto di una co-progettazione tra le Cooperative Duepuntiaco e Larcobaleno, l'Anffas Il Ponte e Comuni Insieme che prevede, previa una adeguata preparazione, la realizzazione di laboratori sperimentali, realizzati all'interno dei nidi che ha avvicinato la realtà della disabilità al mondo dei bambini, dimostrando che la differenza non solo esiste, ma è una risorsa di ricchezza e unicità.

## IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE

Nel corso dell'anno si è avviato il Coordinamento Pedagogico Territoriale con la finalità di costruire di un'identità pedagogica di ambito attraverso il coinvolgimento di tutti i servizi 0-6, come previsto dalla D.LGS. 65/2027. Nell'ambito dei lavori del coordinamento si è costituito il Comitato Locale zerosei che coadiuva il CPT garantendo la rappresentanza locale e una maggiore capacità operativa. (Delibera di Giunta regionale n. 6397 del 23 maggio 2022). Il Comitato Locale è composto dal Presidente del Coordinamento Pedagogico Territoriale e da rappresentanti dei comuni, rappresentanti dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, rappresentanti dei genitori/associazioni di genitori dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia. Dopo una ricognizione delle sperimentazioni avviate nei servizi e nelle scuole, di percorsi ed esperienze di continuità nei diversi territori dell'ambito si è proposto un percorso formativo congiunto dedicato ai coordinatori/referenti dei servizi prima infanzia e delle scuole dell'infanzia dell'ambito finalizzato alla conoscenza, al confronto e alla co-costruzione di significati per agevolare la creazione della rete, della relazione tra educatori, educatrici e insegnanti e per delineare i bisogni e specificità dei contesti utili a dare vita al sistema zero-sei.

## INDAGINE DI QUALITA'

Come previsto dalla Carta dei Servizi ogni anno viene svolta una indagine di gradimento del servizio che coinvolge tutte le famiglie fruitrici: riportiamo nelle tabelle seguenti gli esiti del sondaggio accorpato per tipologia (Asili Nido - Centri Prima Infanzia)

I questionari si riferiscono all'anno educativo 2023/24, distribuiti tra giugno e luglio 2024, con un modulo omogeneo per tutte le strutture.

Sono stati sottoposti alla valutazione i seguenti elementi:

- Qualità dell'accoglienza quotidiana
- Qualità del momento del ricongiungimento quotidiano
- Qualità del percorso di ambientamento e inserimento
- Qualità dei colloqui individuali
- Qualità delle riunioni
- Qualità della relazione educatrice/bambino
- Qualità delle comunicazioni nido - famiglia
- Qualità del menù
- Qualità degli spazi interni
- Qualità degli spazi esterni

La partecipazione al sondaggio è stata come sempre molto ampia: per l'elaborazione dei dati è stata usata la seguente scala di valutazione:

Ottimo ..... 4  
 Buono ..... 3  
 Sufficiente ..... 2  
 Insufficiente ..... 1

La media per ogni item è stata calcolata suddividendo la somma dei punteggi per il numero delle risposte fornite mentre la media generale è stata elaborata sommando le risultanze dei singoli item e suddividendoli per il numero di item riferiti alla medesima area.

Oltre alla valutazione sintetica espressa "a crocette" i genitori hanno avuto la possibilità di proporre commenti, suggerimenti ed osservazioni che sono stati oggetto di analisi ulteriori.

### ASILI NIDO

Asili Nido	Valutazione Media
Accoglienza quotidiana al nido	3,75
Ricongiungimento quotidiano	3,69
Percorso di inserimento e ambientamento	3,77
Colloqui individuali	3,82
Riunioni	3,68
Relazione educativa	3,86
Comunicazioni nido-famiglia	3,50
Menù	3,59
Adeguatezza spazi interni	3,74
Adeguatezza spazi esterni	3,40
<b>TOTALE</b>	<b>3,68</b>

### CENTRI PRIMA INFANZIA

Centri Prima Infanzia	Valutazione Media
Accoglienza quotidiana	3,91
Ricongiungimento quotidiano	3,91
Percorso di inserimento e ambientamento	3,90
Colloqui individuali	3,99
Riunioni	3,80
Relazione educativa	3,96
Comunicazioni con la famiglia	3,92
Adeguatezza spazi interni	3,91
Adeguatezza spazi esterni	3,06
<b>TOTALE</b>	<b>3,82</b>

I due Centri Prima Infanzia sono quelli che ottengono i maggiori punteggi di gradimento complessivo (3,82 su 4). Sia per Giocotanto che per Bimbinsieme particolarmente apprezzati sono gli spazi interni; molto alta anche la valutazione riferita alla relazione educativa, (3,96) punto di eccellenza anche per gli Asili Nido, (3,86) così come le fasi di accoglienza e ricongiungimento quotidiano alle attività. La valutazione più alta è stata riconosciuta alla qualità dei colloqui individuali, che raggiungono quasi il massimo (3,99). Punto critico in tutte le strutture dove ottiene il punteggio più basso (3,06 e 3,40), è la valutazione dell'adeguatezza degli spazi esterni (edifici e giardini), la cui cura è manutenzione e di competenza dei Comuni proprietari.



# AREA ADULTI

# NUCLEO INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Il Nucleo Integrazione Lavorativa (NIL) ha la finalità di coordinare, programmare, gestire e verificare le attività inerenti all'integrazione lavorativa e finalizzate all'inclusione sociale, per le persone appartenenti alle categorie protette (legge 68/99), svantaggiate e per i percettori di ADI (Assegno di Inclusione). Lavora con le realtà produttive, allo scopo di trovare un punto di incontro tra le capacità, i bisogni delle persone e le esigenze del mondo aziendale, favorendo l'incontro tra domanda e offerta.

Il Servizio è accreditato per l'erogazione dei servizi al lavoro (LR n.22/06) e certificato UNI EN ISO 9001.

Nel 2024 il Servizio ha aderito, come gli anni precedenti, al programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) di Regione Lombardia, al Piano Emerso con cui Città Metropolitana mette a disposizione misure e finanziamenti a supporto delle persone con disabilità, per sostenere e mantenere l'inserimento lavorativo e ha proseguito la sua collaborazione con alcune progettualità come Farsi Strada per le persone senza fissa dimora; SAI per i minori stranieri non

accompagnati, RE START Bollate2 per persone con provvedimento dell'autorità giudiziaria, H.O.P.E. e Seconda Stella per supportare le donne vittime di violenza. All'interno delle azioni di sistema di Emerso (Città Metropolitana) ha attivato il progetto ROUTE 68 con l'obiettivo di mappare i servizi territoriali esistenti per le persone con disabilità, per agevolare l'individuazione e la fruizione di ciò che già è operativo. Lo scopo era anche quello di mettere in luce le discrepanze tra la mappatura e i bisogni rilevati dalle persone, dalle famiglie e dagli enti territoriali per individuare le necessità, ancora senza risposta, che potrebbero facilitare la costruzione del progetto di vita delle persone con disabilità e il loro inserimento e mantenimento lavorativo. L'esito è sfociato nella presentazione di una nuova progettazione che verrà sempre finanziata dalle azioni di sistema. Si è inoltre entrati nel vivo dell'attuazione del Bando POR -SFE "MACRAME", progetto rivolto ai giovani appartenenti alle categorie protette o in attesa del riconoscimento di invalidità, con l'intento di costruire un modello operativo applicabile per agevolare l'orientamento

di ragazze/i con disabilità.

Il 2024 è stato caratterizzato dalla sperimentazione del lavoro derivato dalla conseguente modifica organizzativa introdotta l'anno precedente nel servizio, in risposta al progressivo diversificarsi delle persone segnalate e di conseguenza al modificarsi delle prese in carico. Il passaggio da un'utenza prevalentemente appartenente alle categorie protette, ad una costituita da persone senza disabilità certificata ma con alta fragilità e svantaggio sociale, ha segnato il differenziarsi della domanda e il conseguente adattamento del lavoro del servizio per poter rispondere al meglio alle nuove necessità. Un dato molto positivo collegato alla decisione di dedicare il part-time di un operatore specificatamente alle azioni di scouting, è relativo al mantenimento dell'alto numero di assunzioni; 49 (38 tempo determinato e 11 tempo indeterminato). Nel 2024 sono stati realizzati in totale n. 158 tirocini.

## DESTINATARI

Nel 2024 c'è stato un aumento del 7 % degli utenti in carico. Nonostante la progressiva diminuzione delle persone con invalidità, l'attivazione dell'accesso spontaneo e l'apertura delle segnalazioni a più enti, ha permesso di aumentare del 13% le persone appartenenti alle categorie protette, rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2024 il servizio ha avuto in carico 422 beneficiari.

### Utenti per problematiche e Comune di residenza

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Senago	Solaro	Non soci	TOTALE
<b>Disabili</b>	19	30	19	36	15	15	20	0	154
<b>fisici</b>	13	12	8	18	8	6	8	0	73
<b>intellettivi</b>	4	10	5	12	4	6	8	0	49
<b>plurimi</b>	2	8	6	6	3	3	4	0	32
<b>Psichici</b>	7	6	3	12	1	3	6	0	38
<b>Minori</b>	0	1	2	0	0	2	7	0	12
<b>ADI/Altro</b>	26	33	15	53	13	19	23	30	212
<b>Detenuti</b>	0	6	0	0	0	0	0	0	6
<b>TOTALE</b>	<b>52</b>	<b>76</b>	<b>39</b>	<b>101</b>	<b>29</b>	<b>39</b>	<b>56</b>	<b>30</b>	<b>422</b>
<b>% su tot utenti</b>	<b>12,3%</b>	<b>18,0%</b>	<b>9,2%</b>	<b>23,9%</b>	<b>6,9%</b>	<b>9,2%</b>	<b>13,3%</b>	<b>7,1%</b>	<b>100,0%</b>

E' stabile la presa in carico dei cittadini non residenti nei comuni soci, che corrispondono al 7% dell'utenza, mentre è diminuito del 6% il numero delle persone OVER 50, più difficilmente collocabili nel mercato del lavoro. Progetti come Macramè dedicati a persone giovani, hanno permesso di modificare un dato in continua crescita negli ultimi anni.

### OVER 50 per comune di residenza

Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Senago	Solaro	Non soci	Totale
19	27	12	44	11	17	15	17	162

In risposta alla difficoltà di inserimento delle persone con disagio psichico, il Servizio ha deciso in accordo con l'ASST di proseguire con la sperimentazione delle linee guida sottoscritte nel progetto IN - LAV, che hanno migliorato la collaborazione sociosanitaria e sono state utilizzate anche all'interno di altre progettazioni come "Macramè".

## ATTIVITÀ E RISULTATI

Il numero delle persone segnalate è aumentato del 18 %. L'8% dei nuovi ingressi è costituito da persone che sono arrivate spontaneamente al servizio, senza una segnalazione da enti o progetti. Questo ha permesso di incontrare un maggior numero di persone appartenenti alle categorie protette, non più intercettate dai servizi sociali. Per questo il servizio intende continuare ad incrementare delle azioni per proseguire in questa direzione per accrescere, questa opportunità per i cittadini del territorio. Nel 2024 sono state segnalate 167 persone.

### Enti inviati

	Servizi Sociali	ADI	C.P.S.	Servizio Minori Protezione e Tutela	Altro	Accesso Spontaneo	Totale
<b>Baranzate</b>	16	3	1	0	0	0	20
<b>Bollate</b>	9	6	3	2	4	3	27
<b>Cesate</b>	7	0	2	0	7	5	21
<b>Garbagnate M.</b>	21	12	2	0	8	1	44
<b>Novate M.</b>	2	1	0	0	2	1	6
<b>Senago</b>	7	5	0	0	1	2	15
<b>Solaro</b>	7	3	2	0	10	1	23
<b>Altri</b>	0	10	0	0	1	0	11
<b>TOTALE</b>	<b>69</b>	<b>40</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>33</b>	<b>13</b>	<b>167</b>

### Principali interventi effettuati

	2023		2024	
	Comuni soci	non soci	Comuni soci	non soci
<b>Segnalazioni</b>	120	12	156	11
<b>Consulenze</b>	15	1	18	1
<b>Utenti valutati</b>	123	13	142	10
<b>Dimissioni</b>	115	10	150	9
<b>Tirocinio Socializzante</b>	38	0	28	0
<b>Tirocini (LAV+DI INCLUSIONE+ ADI+PC)</b>	99	14	101	7
<b>Emergo GOL</b>	46	0	22	0
<b>Emergo in altri Enti</b>	7	0	10	0
<b>Assunzioni, di cui</b>	48	1	45	4
<b>tempi determ.</b>	28	1	34	4
<b>tempi indetermin.</b>	20	0	11	0
<b>TOTALE</b>	<b>611</b>	<b>51</b>	<b>672</b>	<b>42</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>662</b>		<b>714</b>	

Il numero complessivo degli interventi effettuati è aumentato del 7%. Sono diminuiti il numero dei tirocini effettuati, in particolar modo quelli con finalità socializzante (-35%). Questo dato è riconducibile al lavoro che da qualche anno il servizio, in collaborazione con i servizi sociali, sta portando avanti per trovare delle soluzioni alternative a questo strumento, che spesso non è più rispondente alle necessità degli utenti stessi, ormai cronicizzati e anziani. Anche per alcune persone più giovani, laddove possibile, c'è stato un passaggio verso progettualità diverse, per una rivalutazione orientativa dopo qualche anno di esperienza.

Rimane il dato molto positivo relativo alla stabilità delle assunzioni effettuate (49), aumentate del 46% rispetto a quelle mediamente effettuate prima dell'emergenza sanitaria.

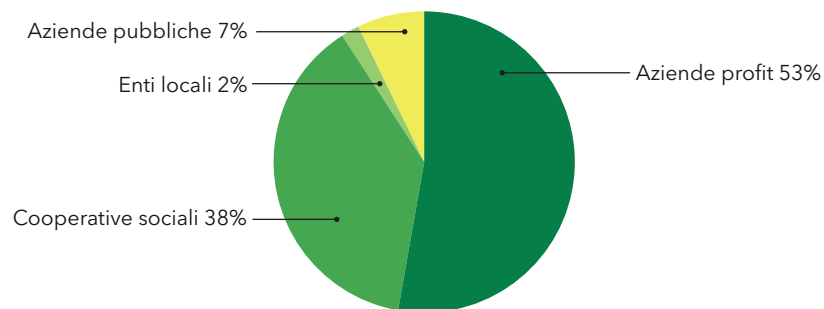
## REALTÀ IN CUI SI PRESTA SERVIZIO DI MEDIAZIONE LAVORATIVA

Il N.I.L. ha prestato servizio di mediazione lavorativa in 132 realtà produttive ed enti.

### Realtà cui si presta servizio di mediazione lavorativa

	2023	2024
<b>Aziende profit</b>	72	70
<b>Cooperative sociali</b>	37	50
<b>Enti locali</b>	3	3
<b>Aziende Pubbliche</b>	2	9
<b>Tot.</b>	<b>114</b>	<b>132</b>

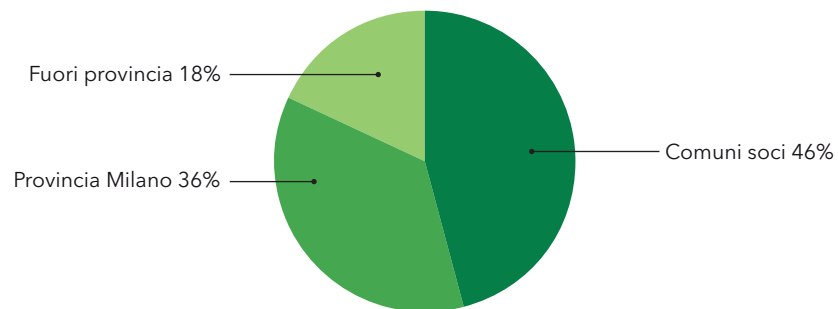
### Realtà in cui il NIL realizza servizi



Alcune delle 132 realtà produttive con cui il servizio si relaziona, pur avendo un'unica ragione sociale, può essere strutturata con più sedi operative, che possono esercitare attività diverse ed essere distribuite su territori differenti. Il NIL si relaziona con ognuna di esse per l'attuazione dei tirocini e per eventuali percorsi assuntivi. Rimane comunque la difficoltà di rispondere alle richieste portate dalle realtà produttive, spesso non calibrate per questa tipologia di utenza.

Come si evince dal grafico sottostante le realtà produttive con cui collabora il servizio sono solo per il 36% collocate all'interno del perimetro dei comuni soci.

### Distribuzione delle realtà produttive sul territorio



# SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DI AMBITO

L'attività consiste nell'integrazione del servizio sociale professionale territoriale, funzionale in particolare al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di zona ed all'assolvimento del livello essenziale delle prestazioni sociali - LEPS - previsto a livello nazionale, ovvero 1 assistente sociale assunto a tempo pieno ed indeterminato ogni 5.000 abitanti. Nell'ambito nel 2024 si contano complessivamente 72 assistenti sociali assunti a tempo indeterminato, 64,87 equivalenti

tempo pieno (ETP), che concorrono non solo al pieno raggiungimento del livello essenziale ma anche dell'obiettivo migliorativo, con una dotazione di 1 assistente sociale ogni 2.972 abitanti. Del totale 39,41 a.s. ETP, pari al 60% della dotazione complessiva dell'ambito, sono operatori aziendali. Nel 2024 è stato mantenuto il potenziamento del Servizio Sociale Professionale avviato nel 2023 con un operatore aggiuntivo in tutti i Comuni, grazie ai finanziamenti ministeriali

destinati a premiare gli Ambiti che si sono adeguati agli standard del LEPS, ampiamente raggiunti dal nostro territorio. L'Azienda concorre complessivamente al servizio sociale professionale con 14 operatori, di cui, nel 2024, 13 a tempo indeterminato e 1 collaborazione professionale. Nel corso dell'anno il Comune di Paderno e di Senago si sono orientati verso assunzioni dirette, che entreranno in vigore nel 2025, riducendo quindi l'impegno Aziendale a supporto dei comuni.

## Servizio sociale professionale - Equivalente tempo pieno

	n. assistenti sociali presso SSP	Di cui aziendali
<b>Baranzate</b>	3,00	3
<b>Bollate</b>	4,67	1
<b>Cesate</b>	2,92	2
<b>Garbagnate M.</b>	4,00	2
<b>Novate M.</b>	4,83	1
<b>Paderno D.</b>	9,41	2
<b>Senago</b>	3,00	1
<b>Solaro</b>	2,00	2
<b>TOTALE</b>	<b>33,83</b>	<b>14</b>

Una difficoltà che permane in modo trasversale è quella del reperimento di figure professionali adeguate: l'ampliamento dell'offerta sta riducendo di molto le candidature alle selezioni sia per le offerte a tempo indeterminato ma soprattutto per quelle a tempo determinato, un tema che si pone in maniera molto critica per le sostituzioni di maternità. Ai fini della fidelizzazione del personale e del contenimento del turn over è stata ulteriormente sviluppata l'attenzione verso il potenziamento della supervisione con l'ampliamento del programma finanziato dal PNRR che nel 2024 ha visto il consolidamento delle supervisioni monoprofessionali rivolte a tutti gli assistenti sociali del servizio sociale professionale (anche a tempo determinato o collaborazioni professionali) operanti negli 8 comuni garantendo il livello essenziale delle prestazioni (LEPS) previsto dal piano nazionale. Nel corso del 2024 sono stati mantenuti due gruppi di supervisione, rivolti ai 34 assistenti sociali, impegnati in 10 incontri annui di supervisione. A fine anno è stata condotta un'indagine in merito all'esperienza di supervisione, attraverso la somministrazione di un questionario anonimo. Hanno risposto 26 operatori, 77% del totale. Il riscontro è un giudizio complessivamente molto positivo e un riconoscimento di supporto soprattutto nella dimensione del confronto interprofessionale e nel contrasto al senso di isolamento e solitudine. La supervisione ha generato cambiamenti soprattutto nella consapevolezza del proprio agire professionale, nell'efficacia dell'intervento professionale e nella relazione di aiuto.

# FONDO UNICO ZONALE

Il Fondo unico zonale di sostegno al reddito è uno strumento "per la modifica e il superamento di difficoltà temporanee, da realizzarsi all'interno di un progetto personalizzato che deve mirare all'autonomia della persona e del nucleo familiare" (Regolamento Ambito, 2015). Si compone di risorse economiche destinate dai Comuni per le attività di sostegno al reddito, integrate con una quota del Fondo Nazionale Politiche sociali derivante da parte della premialità ricevuta per gli obiettivi raggiunti dalla programmazione zonale 2021-2023 (10mila euro su 40mila

destinati al FUZ nel 2024).

Si precisa che non tutti i comuni assegnano all'Azienda le risorse destinate alle contribuzioni economiche ai cittadini in condizioni di bisogno (es. Paderno e Garbagnate solo per una minima quota) dunque la fotografia non esaurisce l'investimento territoriale del sostegno al reddito.

Nel 2024 l'utenza è stabile per i contributi comunali mentre in flessione negativa per la parte di sperimentazione con risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, dedicate a spese legate a percorsi di autonomia.

Le risorse utilizzate nel 2024 per garantire questi interventi ammontano in totale a € 117.926,14. Rispetto alle risorse indicate a preventivo (€ 254.300) e nonostante la criticità della crisi economica, la spesa è stata infine inferiore. In una certa misura questo si motiva con la ripartenza della misura nazionale di contrasto alle povertà - Assegno di inclusione - sebbene rivolta ad una platea più ridotta rispetto al precedente Reddito di cittadinanza, ma anche la residua disponibilità in alcuni Comuni di benefit (carta acquisti) finanziati anche con i Fondi Emergenza Covid degli scorsi anni.

## Numero beneficiari contributi sostegno economico

	Contributi comunali	Contributo medio erogato	Sperimentazione FNPS
<b>Baranzate</b>	76	404,2 €	0
<b>Bollate</b>	111	438,0 €	5
<b>Cesate</b>	38	338,3 €	3
<b>Garbagnate M.</b>	2	411,0 €	2
<b>Novate M.</b>	5	1.148 €	1
<b>Paderno D.</b>	-	-	0
<b>Senago</b>	18	128,5 €	0
<b>Solaro</b>	34	312,3 €	0
<b>TOTALE</b>	<b>284</b>	<b>393,3 €</b>	<b>11</b>

# INCLUSIONE E WELFARE DI COMUNITA'

L'area gestisce l'attivazione di interventi orientati all'inclusione sociale dei soggetti in condizione di povertà e fragilità socio-economica, che dal 2024 è caratterizzato dall'introduzione della nuova misura nazionale denominata Assegno di Inclusione. Gestisce anche gli interventi a supporto della grave emarginazione, in attuazione degli indirizzi nazionali e regionali legati al Piano Povertà rivolto alla Povertà estrema e alle misure del PNRR dedicate all'housing first (si veda la sezione dedicata all'Agenzia per l'abitare) e al supporto alla residenza. Gli interventi in favore dell'inclusione operano in stretto raccordo con la piattaforma

di welfare comunitario Ri.Ca che racchiude tutti gli interventi e le attività orientate a valorizzare le risorse comunitarie e favorire l'attivazione della cittadinanza nella creazione di legami solidali tra le persone, anche a contrasto dell'isolamento e dell'esclusione sociale.

## ASSEGNO DI INCLUSIONE - PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Dal 1 gennaio 2024 la misura del Reddito di cittadinanza è stata modificata con l'entrata in

vigore dell'Assegno di inclusione (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023, n. 85), una nuova misura nazionale di contrasto alla povertà, modificata in diversi aspetti rispetto alla precedente e in particolare in riferimento ai criteri di accesso e ai meccanismi di funzionamento. Cambiamenti che hanno notevolmente ridotto la platea dei beneficiari (da una misura universalistica si è passati ad una di stampo categoriale), modificando considerevolmente la sua stessa conformazione e proceduralizzando in modo più stringente il mantenimento del beneficiario.

### Comparazione RdC - ADI - anni 2023/2024

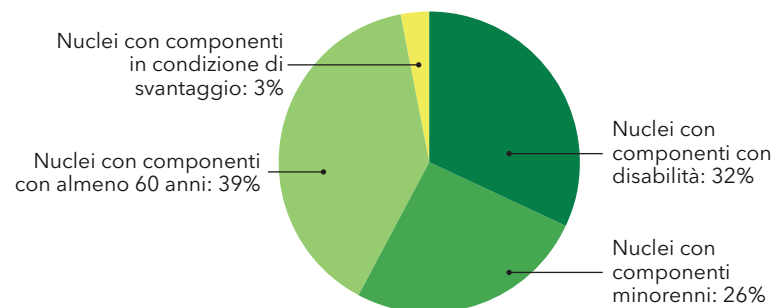
	Anno 2023	Anno 2024
<b>Baranzate</b>	176	73
<b>Bollate</b>	386	173
<b>Cesate</b>	113	63
<b>Garbagnate M.</b>	275	135
<b>Novate M.</b>	136	62
<b>Paderno D.</b>	400	194
<b>Senago</b>	220	130
<b>Solaro</b>	109	62
<b>Totale</b>	<b>1815</b>	<b>892</b>

Il 2024 è stato caratterizzato da un grande impegno di studio rispetto alle novità che si sono susseguite dall'introduzione della nuova misura; di riorganizzazione del lavoro all'interno dell'èquipe d'Ambito dedicata al contrasto alle povertà e di rafforzamento del raccordo con i Comuni e con l'Asst.

### Nuclei beneficiari Assegno di Inclusione - 2024

	Domande assegnate a case manager	Domande attive	Domande decadute/ sospese/ terminate	Casi con presa in carico avviata	% prese in carico avviate
<b>Baranzate</b>	73	51	89	61	84%
<b>Bollate</b>	173	141	291	151	87%
<b>Cesate</b>	63	45	94	47	75%
<b>Garbagnate M.se</b>	135	98	205	117	87%
<b>Novate M.se</b>	62	51	88	53	85%
<b>Paderno D.</b>	194	154	327	162	84%
<b>Senago</b>	130	101	227	105	81%
<b>Solaro</b>	62	55	130	57	92%
<b>Totale</b>	<b>892</b>	<b>696</b>	<b>1451</b>	<b>753</b>	<b>84%</b>

### Tipologia di beneficiari - anno 2024



### Caratteristiche dei nuclei familiari con domande attive

<b>cittadinanza</b>	straniera	13%
	italiana	87%
<b>componenti</b>	1 componente	46%
	2 componenti	25%
	3 + componenti	29%

La fase di passaggio alla nuova misura non ha rallentato l'attivazione dei sostegni. Nel complesso la presa in carico dei nuclei è avvenuta nei tempi previsti dalla nuova misura, consentendo il mantenimento del beneficio per tutti i cittadini percettori del territorio. La definizione di Patti di inclusione ha portato all'attivazione di 191 interventi di sostegno, 51 in più dell'anno precedente, in favore di quasi il 50% dei nuclei presi in carico. Considerato il cambiamento di platea, diminuiscono i tirocini e aumentano considerevolmente gli interventi socio-educativi e socio-assistenziali in favore di anziani e persone con disabilità.

Nell'anno 2024 è stata stipulata per la prima volta una convenzione con la Caritas Ambrosiana per l'accesso a tessere acquisto di beni di prima necessità presso i due Empori della solidarietà presenti sul territorio, che hanno arricchito il paniere di sostegni erogabili ai nuclei famigliari e di cui hanno beneficiato 131 nuclei.

Nel 2024 sono stati attivati i seguenti sostegni:

- 43 tirocini di inclusione socio-lavorativa
- 61 percorsi di educativa domiciliare
- 64 percorsi socio-assistenziali
- 23 percorsi di mediazione linguistico culturale
- 131 tessere emporio

## SOSTEGNO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE: FARSI STRADA E SUPPORTO ALLA RESIDENZA

Si è proseguito nello sviluppo di "Farsi strada", un servizio affidato alla cooperativa Intrecci rivolto alle persone in condizioni di povertà estrema con un primo supporto nella ricerca di soluzioni alloggiative, d'emergenza e non (dormitori, housing sociale, locazioni, housing first) e contemporaneamente con il sostegno nell'accesso ad interventi sanitari; nella riattivazione lavorativa o nella ricerca di sostegni al reddito (pratiche accesso RdC, tirocini, richiesta invalidità...) e nello sviluppo di autonomie (visite domiciliari presso i nuovi alloggi, supporto al disbrigo pratiche, sostegno alla gestione delle risorse, educazione alimentare attraverso l'accesso all'emporio della solidarietà...) anche attraverso la riattivazione di una rete di sostegno (Caritas, realtà associative....).

	Totale casi presi in carico da inizio progetto 2021 (dimessi e attivi)	Casi attivi 2024
<b>Baranzate</b>	8	3
<b>Bollate</b>	14	11
<b>Cesate</b>	3	0
<b>Garbagnate M.</b>	10	5
<b>Novate M.</b>	1	0
<b>Paderno D.</b>	19	5
<b>Senago</b>	10	2
<b>Solaro</b>	2	1
<b>TOTALE</b>	<b>67</b>	<b>27</b>

Sul fronte abitativo, oltre all'appartamento di housing first dedicato al progetto ed entrato a pieno regime - Casa Kalipè - è proseguito il coinvolgimento di Casa Itaca (dormitorio del rhodense) e l'attivazione di soluzioni abitative all'interno di servizi di housing interna all'Azienda e reperite per il tramite della cooperativa.

### Sostegni erogati - 2024

Tipologie sostegno	n. beneficiari
<b>Soluzioni abitative secondo la logica dell'housing first</b>	10
<b>Interventi educativi</b>	27
<b>Tirocini di inclusione sociale</b>	3
<b>Servizi a bassa soglia (es. spese mediche, disbrigo pratiche)</b>	8
<b>Supporto nell'accesso alla residenza</b>	10

## PRONTO INTERVENTO SOCIALE E SUPPORTO ALLA RESIDENZA

Nel 2024 si è consolidato il servizio sperimentato nell'anno precedente all'interno dell'Avviso ministeriale Prins, dedicato al Pronto intervento sociale, ovvero un servizio di gestione di situazioni di emergenza sociale segnalate dai servizi e composto da:

- una centrale operativa reperibile extra-time, in orario di chiusura dei servizi sociali comunali, affidata alla cooperativa Intrecci;
- una serie di sostegni concreti per la gestione immediata dell'emergenza stessa, sia in-time come strumenti in supporto ai servizi sociali che extra-time a disposizione dell'ETS (ricoveri di sollievo, interventi al domicilio, collocamenti temporanei in strutture alberghiere o comunitarie, acquisti di beni di prima necessità...).

A conclusione dell'anno è stata avviata un'interlocuzione con Asst per includere le segnalazioni da parte dai presidi ospedalieri (Pronto soccorso in particolare) che verrà ultimata e sperimentata nel 2025.

### Pronto intervento sociale - segnalazioni e prese in carico 2024

<b>N. Segnalazioni</b>	24
<b>Beneficiari presi in carico</b>	21 nuclei 37 persone

### Acquisizioni delle segnalazioni e servizi segnalanti

Segnalazioni acquisite da	Segnalanti	
<b>Centrale operativa</b>	12	Carabinieri 14
<b>Servizi Sociali Comunali</b>	5	Autosegnalazioni 4
<b>Tutela minori</b>	6	Altri servizi socio-sanitari 5

Sempre a seguito della prima sperimentazione con le risorse ministeriali dell'Avviso Prins, è proseguito, e si è consolidato nella direzione del prossimo Centro servizi-Stazione di Posta previsto dalla linea 1.3.2 del PNRR, il servizio di Supporto alla residenza, considerato livello essenziale delle prestazioni sociali (LEPS). Un servizio rivolto alle persone senza dimora o con problematiche afferenti alla regolare residenza composto da due sportelli, uno a Garbagnate M.se e l'altro a Paderno D.no, gestiti da Intrecci, partner degli interventi sulla grave emarginazione. Gli sportelli, su accesso spontaneo o su

invio dai servizi, offrono funzioni di ascolto, decodifica della condizione di problematicità, informazione, orientamento e supporto all'espletamento di passaggi preliminari necessari, raccordo con i servizi comunali (servizi sociali e anagrafi) e, dove necessario, consulenza giuridica dedicata. In vista della maggior articolazione del servizio, nel 2025 saranno ampliate le funzioni dedicate in particolare alla grave emarginazione, volte ad accrescere gli strumenti di supporto immediato (servizi dedicati all'igiene e alla pulizia, acquisizione di beni di prima necessità, servizi postali...).

## WELFARE COMUNITARIO

Nel corso dell'anno sono giunti a conclusione i 29 progetti della IV<sup>a</sup> edizione del bando Ri-Generare Legami. Il bando ormai diventato il simbolo dell'attivazione comunitaria dell'Ambito che sostiene progetti promossi da gruppi informali di cittadini che realizzano idee legate all'attivazione di legami sociali, alla riqualificazione di spazi ad uso collettivo e alle iniziative di produzione di economie (scambio, baratto..). All'interno del ciclo di eventi territoriali in vista della definizione della nuova programmazione zonale 2025-2027, il primo è stato dedicato proprio al welfare comunitario: "Il welfare di comunità: una prospettiva che si consolida" che si è tenuto il 26 settembre presso l'auditorium della Biblioteca Tilane di Paderno D.no ed è stata l'occasione per ascoltare le testimonianze di alcuni cittadini in merito

all'esperienza di attivazione sperimentata e di offrire un riconoscimento a tutti i gruppi partecipanti. Complessivamente i 29 progetti, di cui sono promotori 208 cittadini attivi, nell'anno 2024, hanno realizzato complessivamente 60 iniziative, raggiungendo oltre 1.100 persone. Attuando l'indirizzo della nuova programmazione, ovvero di consolidare i dispositivi territoriali a sostegno del lavoro di comunità dell'ambito, a fine anno è stata lanciata la V<sup>a</sup> edizione del Bando Ri-Generare Legami, la cui scadenza avverrà entro il primo trimestre dell'anno 2025.

### Supporto alla residenza

<b>Beneficiari 2024</b>	<b>16</b>
<b>Segnalanti</b>	
<b>Servizi sociali</b>	4
<b>Anagrafi</b>	4
<b>Caritas</b>	5
<b>Altro</b>	2
<b>Autonomo</b>	1

### Rigenerare Legami IV<sup>a</sup> ed.

<b>Gruppi</b>	29
<b>Iniziative complessive</b>	125
<b>Persone totali raggiunte</b>	2.400
<b>Organizzatori</b>	208

Nel 2024, a seguito del primo biennio di attuazione, è stata rinnovata anche la coprogettazione RiCA - Rigenerare Comunità - per un ulteriore biennio, portando la nuova scadenza a giugno 2026. La coprogettazione coinvolge un'ATI di 4 enti del terzo settore (Cooperative Spazio Giovani, Koinè, Intrecci e Consorzio SIR) e ha visto nell'anno:

- l'attivazione del 6° community hub di Novate

M.se, inaugurato a gennaio 2024

- il rafforzamento di azioni di informazione e orientamento, collegate al sistema dei servizi e per il supporto nell'accesso alle diverse misure di sostegno
- il potenziamento del lavoro con la cittadinanza e la rete, orientata alla attivazione dei legami (Bando Rigenerare legami) e alla condivisione degli spazi di comunità;

- lo sviluppo degli stessi quali Centri per le famiglie con il riconoscimento da parte di Regione di un finanziamento strutturale per i 6 Family hub
- il collegamento con altre progettualità regionali: invecchiamento attivo (Piano ATS Milano - progetto Over) e povertà educativa (Bando Sprint! Lombardia).

### Attività Ri.Ca HUB - 2024

	Tot persone/enti intercettati	
<b>1- sportello sociale</b>	1.613	Funzione informativa su lavoro, formazione, orientamento scolastico; supporto e accompagnamento all'accesso a servizi e opportunità; orientamento e supporto SCU; implementazione competenze digitali
<b>2- accompagnamento alla creazione di una cittadinanza attiva</b>	1.558	Supporto realizzazione idee; cittadinanza attiva; promozione salute e benessere con laboratori; attività di gruppo; attivazione risorse di comunità (raccolte solidali)
<b>3- ampliamento e mantenimento del lavoro di rete</b>	93	Attività fuori dagli spazi degli Hub, partecipazione a iniziative pubbliche; coprogettazione e realizzazione iniziative con rete del territorio

### Attività Centro per le famiglie- Family HUB

Azioni	beneficiari
Sportello	475
Eventi/Laboratori (36)	1.242

# SPAZIO IMMIGRAZIONE

Spazio Immigrazione opera per facilitare l'inserimento sociale dei minori e delle famiglie straniere, in collaborazione con la Cooperativa Progetto Integrazione. Le attività nel 2024 sono state:

- sportelli di informazioni e assistenza sulle leggi e le procedure relative all'immigrazione
- attività di mediazione linguistico culturale, nei servizi sociali, educativi e socio sanitari
- consulenza legale agli operatori dei servizi sulle norme relative all'immigrazione

Gli sportelli nel 2024 hanno proseguito l'attività su appuntamento in 5 sedi, a cui si aggiunge la consulenza da remoto via mail e telefono in altre 4 mezza giornate. A fronte di una diminuzione delle ore di sportello diminuisce anche il n di accessi, in particolare a Solaro. Accedono agli sportelli prevalentemente cittadini stranieri, occupati, in età compresa tra i 26 e i 59 anni. In misura di poco maggiore le donne rispetto agli uomini. Le nazionalità principali di chi accede sono Albania (413 accessi), Perù (366 accessi) e Ucraina (312 accessi). Seguono tra le principali nazionalità Marocco, Pakistan,

Moldavia, Ecuador, Egitto e Senegal. Le ore di mediazione linguistico culturale nei servizi, considerando anche quelle effettuate con l'equipè ADI e per i servizi ASST, sono state 750,5 a cui si aggiungono 244 ore di mediazione nel progetto SAI Ordinari. L'attività ha riguardato n 90 nuclei familiari, con il supporto di 40 diversi mediatori di 20 diverse nazionalità. Diminuite le richieste da parte dei Servizi Minori di CI e dei Servizi Sociali comunali. In aumento le richieste dei servizi di ASST. Diminuite anche le richieste di consulenza legale da parte dei servizi.

## Sportelli - Attività in ore

	2023	2024
<b>Sportelli</b>	2289	1728
<b>Mediazione l c nei servizi</b>	809	750,5
<b>Mediazione l c SAI</b>	115	244
<b>Consulenza legale</b>	100	100
<b>totale</b>	<b>3313</b>	<b>2822,5</b>

## Sportelli - Accessi

	2023	2024	media a settimana
<b>Baranzate</b>	235	228	4,4
<b>Garbagnate</b>	271	265	5,1
<b>Novate</b>	216	219	4,2
<b>Senago</b>	205	206	4,0
<b>Solaro</b>	268	180	3,5
<b>Telefono/mail</b>	1670	1635	31,4
<b>Totale</b>	<b>2865</b>	<b>2733</b>	<b>52,6</b>

## Sportelli - Richieste

	2023	2024
<b>Ingresso e soggiorno</b>	1931	1621
<b>Accesso ai servizi e prestazioni</b>	286	325
<b>Residenza, stato civile, cittadinanza, nascita</b>	625	721
<b>Altro</b>	23	66
<b>Totale</b>	<b>2865</b>	<b>2733</b>

## Sportelli - Destinatari

	2023	2024
<b>Cittadini stranieri</b>	2357	2222
<b>cittadini stranieri familiari</b>	374	342
<b>datori di lavoro</b>	36	41
<b>operatori</b>	54	83
<b>altro</b>	44	45
<b>totale</b>	<b>2865</b>	<b>2733</b>

### Sportelli - destinatari Comune di residenza/domicilio

	2023	2024
Baranzate	331	331
Bollate	389	283
Cesate	261	254
Garbagnate M.	686	650
Novate M.	324	322
Senago	353	337
Solaro	362	374
altri	159	182
<b>totale</b>	<b>2865</b>	<b>2733</b>

### Attività di consulenza legale

	2023	2024
incontri di consulenza	18	13
mail	73	57
incontri di formazione	1	0
N casi	30	18

### Casistica consulenza legale

	2023	2024
rilascio, rinnovo, conversione titoli di soggiorno	5	4
diritto di famiglia , separazione/divorzio	10	3
vittime di violenza	2	0
asilo, protezione speciale/sussidiaria	6	1
prestazioni assistenziali/previdenziali	3	4
Tutela dei MSNA	2	2
istanza ex art 31	2	2
Procedura Dublino	0	1
Rimpatrio assistito	0	1
<b>totale</b>	<b>30</b>	<b>18</b>

### Sportelli - richieste di mediazione l.c. per servizio

	2023	2024
<b>Comuni Insieme totale</b>	<b>63</b>	<b>48</b>
Area Minori	39	25
SAI	15	14
Equipe povertà - ADI	9	4
Servizi prima infanzia	0	5
<b>Comuni Servizio Sociale</b>	<b>49</b>	<b>19</b>
<b>ASST Rhodense totale</b>	<b>17</b>	<b>23</b>
consultori	9	10
NPIA	8	12
CPS	0	1
<b>Ass. La Rotonda</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>130</b>	<b>90</b>



## PROGETTI DI ACCOGLIENZA SAI

Il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) è finanziato e coordinato dal Ministero dell'Interno, tramite il Fondo Nazionale Politiche e Servizi dell'Asilo.

### SAI ORDINARI

Il progetto è rivolto all'accoglienza di singoli e nuclei familiari, rifugiati e richiedenti asilo in condizioni di vulnerabilità. E' gestito in collaborazione con Consorzio Farsi Prossimo, Cooperative Farsi Prossimo, Intrecci, Lotta Contro l'Emarginazione, Consorzio Mestieri. Il progetto dispone di 46 posti. E' finanziato fino al 31/12/26. Nel 2024 sono stati accolti 54 beneficiari, di 19 diverse nazionalità. Le nazionalità prevalenti sono l'Afganistan e l'Ucraina (anche in conseguenza degli specifici posti dedicati) e a seguire Nigeria, Peru Costa d'Avorio, Libano e Tunisia con almeno 4 soggetti. Siria e Sierra Leone con 3, Somalia con 2. Sono stati presenti 17 beneficiari maschi e 37 femmine.

#### Sai Ordinari - Risorse

comune	appartamenti	n posti autorizzati	target
<b>Baranzate</b>	2	8	donne sole, donne con figli, nuclei familiari
<b>Bollate</b>	5	18	uomini soli, donne con figli, nuclei familiari
<b>Garbagnate Milanese</b>	1	2	uomini soli
<b>Novate Milanese</b>	5	16	donne sole, donne con figli, nuclei familiari
<b>Solaro</b>	1	2	donne con figli
<b>tot</b>	<b>14</b>	<b>46</b>	

#### Sai Ordinari - Beneficiari di accoglienza

Comune	n ospiti anno 2023	di cui nuovi ingressi 2023	di cui dimessi 2023	n ospiti anno 2024	di cui nuovi ingressi 2024	di cui dimessi 2024
<b>Baranzate</b>	12	4	4	8	0	2
<b>Bollate</b>	19	1	7	22	11	4
<b>Garbagnate Milanese</b>	3	1	1	3	1	1
<b>Novate Milanese</b>	20	7	7	19	6	9
<b>Solaro</b>	4	2	2	2	0	0
<b>tot</b>	<b>58</b>	<b>15</b>	<b>21</b>	<b>54</b>	<b>18</b>	<b>16</b>

### Sai Ordinari - Beneficiari Fasce d'età

	2023	2024
0-5 anni	6	4
6 - 17 anni	12	9
18 - 25 anni	7	8
26- 59 anni	31	32
oltre 60 anni	2	1
<b>tot</b>	<b>58</b>	<b>54</b>

### Sai Ordinari - Composizione familiare

	2023	2024
uomini soli	5	5
donne sole	11	17
Componenti nuclei familiari	19	18
Componenti nuclei monogenitoriali	23	14
<b>tot</b>	<b>58</b>	<b>54</b>

### SAI ordinari - Attività

	n beneficiari 2023	n beneficiari 2024
tirocinio/borsa lavoro	2	7
orientamento legale	30	17
orientamento lavorativo	18	12
mediazione linguistico culturale	28	15
corsi di italiano/licenza media	20	14
corsi professionali	2	9
accesso ai servizi sociali e educativi	5	3
accesso a attività sportive/socializzanti/ricreative	13	13
accesso a servizi prima infanzia/scuole	14	14
accesso a servizi sanitari e psicologici	10	10
accesso a servizi abitativi/housing/altra accoglienza	15	16

### Sai Ordinari - Conclusione dell'accoglienza

	n persone 2023	n persone 2024
reperimento abitazione in autonomia	9	11
housing sociale	5	3
accoglienza in famiglia	0	0
altra accoglienza	3	0
revoca/abbandono	1	0
trasferimento all'estero	2	1
rientro in Ucraina	1	1
<b>totale</b>	<b>21</b>	<b>16</b>

## SAI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - CASA SOLEÀ

La struttura situata nel Comune di Solaro accoglie fino a 10 ragazzi maschi di età tra i 15 ed i 18 anni, che arrivano in Italia privi di figure genitoriali o di tutori legali.

L'accoglienza, attiva dal settembre 2019 è attualmente affidata alla Cooperativa Spazio Aperto Servizi. Le attività di integrazione lavorativa sono realizzate in collaborazione con il NIL di Comuni Insieme, mentre si è identificata una Assistente Sociale del Servizio Minori - Polo Nord, di riferimento per tutti i minori non accompagnati. Il progetto

è finanziato fino al giugno 2025, è stata presentata richiesta di prosecuzione per il successivo triennio. Nel 2024 sono stati in accoglienza 14 minori che appartengono a 6 Nazionalità diverse con prevalenza assoluta dall'Egitto (9). Altre nazionalità presenti Bangladesh, Costa d'Avorio, Pakistan, Kosovo, Turchia.

### SAI minori stranieri non accompagnati

	2023	2024
<b>N accolti totale</b>	19	14
<b>di cui nuovi ingressi</b>	9	4
<b>di cui dimessi</b>	9	4
<b>presenti al 31/12</b>	10	10

### progetto SAI MSNA - attività

	n beneficiari 2023	n beneficiari 2024
<b>frequenza corsi italiano/licenza media</b>	18	13
<b>orientamento lavorativo</b>	6	14
<b>tirocinio/borse lavoro</b>	4	5
<b>attività laboratoriali</b>	10	12
<b>attività sportive/ricreative</b>	11	6

### SAI Minori non accompagnati : età all'ingresso

	2023	2024
<b>15 anni</b>	5	3
<b>16 anni</b>	6	7
<b>17 anni</b>	8	4

### SAI MSNA - conclusione dell'accoglienza

	dimessi 2023	dimessi 2024
<b>reperimento abitazione in autonomia</b>	8	2
<b>inserimento in housing sociale</b>	0	2
<b>trasferimento Comunità terapeutica</b>	1	0

# SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Dal 2014, la gestione e l'organizzazione del Servizio Civile Universale sono affidate a Comuni Insieme, che dal 2019 è ufficialmente iscritta all'Albo del Servizio Civile Universale. Questa iscrizione consente all'ente di coordinare il sistema e il processo organizzativo per conto degli otto comuni dell'Ambito.

Si rileva tuttavia da qualche anno un generalizzato calo di interesse verso questa

forma di servizio da parte dei giovani, sia nella fase di presentazione delle candidature, sia poi nella fase di convocazione ed accettazione. Nel 2024, 25 giovani volontari hanno intrapreso il loro percorso di Servizio Civile, offrendo il proprio contributo nei diversi ambiti di intervento; nel 2023 erano stati 35.

Anche quest'anno è stato proposto un percorso di tutoraggio dedicato ai volontari, articolato

in incontri sia individuali che di gruppo. Questo accompagnamento, riconosciuto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, ha l'obiettivo di supportare i giovani volontari nel loro percorso di crescita personale e professionale. È stato previsto, inoltre, a partire dal 2024 un percorso di attestazione e certificazione delle competenze da parte di un Ente accreditato.

## Progetti

	Biblioteca	Cultura	Anziani/ Disabili	TOT
<b>Baranzate</b>		2		2
<b>Bollate</b>	4	2		6
<b>Cesate</b>	1	1	0	2
<b>Garbagnate</b>	2	1		3
<b>Novate</b>	2	1	1	4
<b>Paderno</b>	1	2	1	4
<b>Senago</b>	2	1		3
<b>Solaro</b>	1			1
<b>tot</b>	<b>13</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>25</b>

Nel 2024, il programma Educazione, che prevedeva progetti dedicati all'infanzia, ai minori e ai giovani, non è stato approvato dal Ministero. Di conseguenza, non è stato possibile attivare volontari in queste aree di intervento.

La progettazione e la formazione generale dei volontari continuano a essere curate dalla cooperativa sociale Spazio Giovani, che assicura un supporto qualificato per l'avvio e lo sviluppo delle esperienze di Servizio Civile.

# CENTRO ANTIVIOLENZA HARA

Le attività di contrasto alla violenza domestica e di genere da alcuni anni (2018) sono confluite nell'organizzazione strutturale del Centro Antiviolenza HARA - Ricomincio da me, che agisce in una dimensione sovra-ambito con il Rhodense.

L'attività del Centro Antiviolenza si concretizza nella disponibilità di un numero telefonico di emergenza, l'apertura di 2 sportelli (uno a Bollate aperto 3 giorni e uno a Rho aperto 5 giorni) e la disponibilità di risorse per l'attivazione delle case-rifugio nonché interventi di sostegno alle donne vittime di violenza.

Per il nostro Ambito, dal 2004 è stata aggiunta un'ora di apertura in più, per ogni giornata di sportello. Nell'anno sono state intercettate 69 situazioni (in lieve riduzione rispetto all'anno precedente - 77), con una presa in carico che invece è proseguita per 45 donne (5 in più del 2023). Per 6 donne si è reso necessario ricorrere al collocamento in comunità protetta, frequentemente con figli. In questi casi dopo l'emissione del provvedimento dell'AA.GG. la spesa passa a carico dei Servizi Minori del territorio.

Prosegue ulteriormente il trend di abbassamento dell'età, già riscontrato lo scorso anno: il 54% delle donne agganciate dal CAV ha meno di 39 anni. Cresce significativamente l'accesso spontaneo agli sportelli, una donna su due si reca volontariamente e in autonomia presso il Cav o prende contatto telefonicamente. Un dato da mettere in correlazione alla crescita dell'azione di sensibilizzazione del CAV attraverso diverse campagne di sensibilizzazione. Diminuiscono invece le segnalazioni da parte dei servizi (consultori, servizi sociali e pronto soccorso).

Si conferma una fotografia nota sugli autori delle violenze, sostanzialmente intrafamiliari o nella cerchia stretta delle frequentazioni delle donne.

Nel 2024 è giunto a conclusione il progetto "Seconda Stella - Un domani possibile", realizzato con il sostegno di Fondazione Comunitaria Nord Milano e in partenariato con ETS (per l'Ambito Consorzio SIR, Coop. Intrecci e Fondazione Padri Somaschi), che ha lavorato sul supporto di percorsi di autonomia di donne vittime di violenza. Grazie alla messa a disposizione dal Comune di

Bollate di un alloggio confiscato alla criminalità organizzata, nell'anno sono state avviate ad un percorso di abitare in autonomia 4 donne fuoriuscite da un contesto familiare violento. Attraverso un affiancamento educativo, integrato con l'attività del CAV Hara e con i servizi del territorio (SSP, NIL, Agenzia Casa, Empori), altre 5 donne sono state supportate nel loro percorso di ricostruzione di un "domani possibile". Sono state attivate e rafforzate forme innovative di sensibilizzazione della comunità come la campagna dei sacchetti del pane con la pubblicizzazione del CAV Hara, degli sportelli territoriali e dei relativi numeri di telefono nonché il sostegno al progetto Desdemoni, rivolto ad un gruppo di uomini ed esitato in una performance teatrale realizzata presso il teatro La Bolla e il teatro Carcano di Milano. Con lo stesso obiettivo è proseguito il coinvolgimento di realtà profit del territorio (L'ora Blu, Sew-Eurodrive, Federlegno) nella raccolta di donazioni destinate al fondo territoriale "Non sei sola", arrivato nel corso dell'anno a una capienza di 25 mila euro.

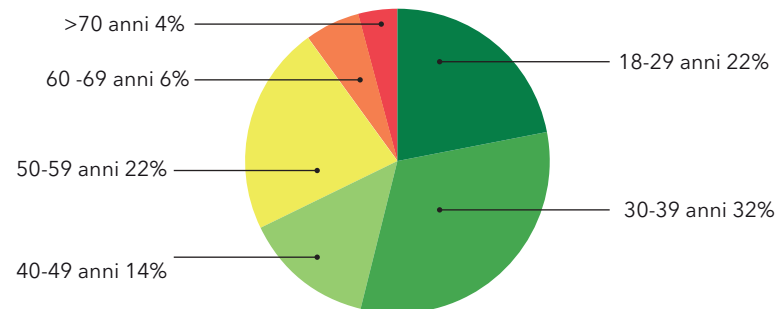
### Donne intercettate per comune - anno 2024

	Donne accolte	Donne Prese in carico	Donne collocate in protezione nell'anno
<b>Baranzate</b>	6	4	1
<b>Bollate</b>	14	7	2
<b>Cesate</b>	6	3	1
<b>Garbagnate M.se</b>	13	11	0
<b>Novate M.se</b>	10	7	0
<b>Paderno D.no</b>	8	4	0
<b>Senago</b>	6	4	0
<b>Solaro</b>	6	5	2
<b>Totale Ambito</b>	<b>69</b>	<b>45</b>	<b>6</b>

### Nazionalità

<b>italiana</b>	52	75%
<b>straniera</b>	17	25%

### Età



### Soggetti segnalanti

<b>Accesso spontaneo</b>	39	56,5%
<b>FFOO</b>	10	14,5%
<b>Servizi sociali</b>	6	8,7%
<b>Pronto Soccorso</b>	6	8,7%
<b>Consultori</b>	2	2,9%
<b>1522</b>	3	4,3%
<b>Altro</b>	1	1,4%
<b>Parenti conoscenti</b>	1	1,4%
<b>Totale</b>	<b>69</b>	

### Autore del reato

<b>Marito/convivente/fidanzato</b>	49	71%
<b>Figlio/fratello/padre/madre</b>	10	14%
<b>amico di famiglia/vicino di casa/ parente</b>	7	10%
<b>Altro o non disponibile</b>	3	4%
<b>Totale</b>	<b>69</b>	100%

# C.A.S.A. - COMUNI INSIEME

## AGENZIA SOCIALE PER L'ABITARE

L'Agenzia C.A.S.A. cerca di promuovere un'idea di abitare sostenibile, inclusivo e vantaggioso occupandosi del sistema abitativo dell'ambito di Garbagnate Milanese in accordo con quanto previsto dalla L.R. 16/2016. Sono redatti dall'agenzia i documenti programmatori delle politiche abitative e l'attività si sviluppa principalmente su tre assi di intervento: canone concordato, housing sociale e contributi per il pagamento dell'affitto. C.A.S.A. collabora nella gestione degli avvisi per l'assegnazione dei Servizi Abitativi Pubblici e del Fondo Morosità Incolpevole, infine partecipa ai tavoli sovra-ambito sugli sfratti ed i pignoramenti immobiliari.

### SERVIZI DELL'AGENZIA- numero persone per tipologia di servizio, anno 2024

BENEFICIARI	2023	2024
<b>Canone Concordato - parte locatrice</b>	66	83
<b>Abitare Sostenibile - potenziali inquilini/e</b>	1.924	910
<b>Housing Sociale - ospiti</b>	32	22
<b>Misure di sostegno alla locazione - richiedenti</b>	1.780	1.485
<b>Fondo Morosità incolpevole - richiedenti</b>	6	2
<b>TOTALE</b>	<b>3.808</b>	<b>2.502</b>

È evidente il calo della numerosità di chi fruisce dei servizi dell'Agenzia, in buona parte dovuto alla riduzione del numero delle persone orientate sul fronte dell'abitare sostenibile. La differenza è dovuta principalmente al cambiamento della rilevazione, che fino allo scorso anno segnalava la numerosità delle richieste ricevute senza poter risalire a chi effettuava la domanda. Si evidenzia quindi che nel 2024 sono 1.239 le richieste pervenute telefonicamente, a fronte delle 1.924 del 2023, ma che possiamo descrivere dettagliatamente e ricondurre di fatto a 910 persone.

A motivare la riduzione della numerosità è inoltre l'apertura di un solo avviso per l'assegnazione di alloggi SAP (Servizi Abitativi Pubblici) e la riduzione del tetto massimo per l'accesso alle misure di sostegno alla locazione. Sono inoltre calate le risorse a disposizione del Fondo Morosità Incolpevole, dedicato a chi è sotto sfratto, e la disponibilità di alloggi per il servizio di Housing Sociale.

In 22 hanno beneficiato di un progetto di Housing Sociale in gestione sociale integrata, che affianca alle attività di tenant e facility management anche l'accompagnamento educativo. Il servizio viene svolto secondo l'approccio dell'Housing First, in accordo con le indicazioni del PNRR. Per l'accesso al servizio di Housing Sociale di Comuni Insieme è introdotta un'unica manifestazione d'interesse rivolta alla cittadinanza, che riguarda tutti i posti letto a disposizione secondo quanto previsto dal nuovo regolamento relativo.

**CANONE CONCORDATO - PARTE LOCATRICE**  
**consulenze e contratti per Comune dell'immobile,**  
**anno 2024**

Comune	Proprietari/e	Consulenze	Contratti
<b>Baranzate</b>	6	6	4
<b>Bollate</b>	35	37	29
<b>Cesate</b>	0	0	0
<b>Garbagnate M.</b>	9	9	6
<b>Novate M.</b>	9	9	5
<b>Paderno D.</b>	15	18	13
<b>Senago</b>	7	12	11
<b>Solaro</b>	2	2	0
<b>Totale</b>	<b>83</b>	<b>93</b>	<b>68</b>

Il canone concordato è una tipologia di contratto che concede dei vantaggi sia a chi offre casa in affitto sia a chi la abita. Nel 2024 abbiamo incontrato 83 tra proprietari e proprietarie, per 93 immobili per i quali è stata fatta un'attività di consulenza che consiste principalmente nel confrontare il concordato con le altre tipologie contrattuali ed accompagnare, laddove necessario, alla stesura di una bozza contrattuale. Il numero di contratti finalizzati è in lenta ma costante crescita passando dai 57 del 2023 ai 68 del 2024. Nel corso dell'anno sono iniziate le interlocuzioni con le parti sindacali per aggiornare l'Accordo Locale, documento che determina le modalità di applicazione del concordato.

L'Accordo Locale sottoscritto nel 2021 andava a scadenza nel mese di settembre 2024 ma, visti degli intervenuti disaccordi tra le parti, non è stato possibile redigere un nuovo documento condiviso. Pertanto, è stata predisposta una proroga fino a fine anno, funzionale ad avere maggiore tempo a disposizione per la ricomposizione delle visioni delle associazioni e che impediva il deposito di un nuovo Accordo rappresentativo solo di una parte delle associazioni finora coinvolte. Tuttavia, nel 2024 non ha avuto luogo l'attesa ricomposizione e pertanto è prevedibile che nel 2025 siano depositati due Accordi.

### ATTIVITÀ PER LA PARTE LOCATARIA - consulenze e iscrizioni per Comune di residenza, anno 2024

Comune	Inquilini/e	Consulenze	Iscrizioni
Baranzate	77	24	6
Bollate	202	47	6
Cesate	29	14	2
Garbagnate M.	105	33	5
Novate M.	119	9	5
Paderno D.	182	38	4
Senago	80	23	11
Solaro	33	6	1
Altri Comuni	83	31	8
<b>Totale</b>	<b>910</b>	<b>225</b>	<b>48</b>

Le telefonate da parte di inquilini e inquiline all'Agenzia C.A.S.A. nel 2024 sono state 1.239, effettuate da 910 persone già titolari di un contratto sul nostro territorio o che vorrebbero diventarlo. La maggior parte delle telefonate (circa 700) riguardano le richieste di informazioni e assistenza per i bandi di assegnazione di alloggi SAP e i contributi per il pagamento dell'affitto.

A chiunque cerca casa, oppure è in sofferenza col pagamento dell'affitto o del mutuo, viene offerta un'approfondita consulenza che parte dall'analisi delle risorse per poi orientare alle possibili soluzioni. Sono 48 i nuclei iscritti perché abbinabili a chi affitta il proprio immobile.

### BUONO SOSTEGNO AFFITTO - domande presentate e finanziate per Comune di residenza, anno 2024

	domande pervenute	domande finanziate
Baranzate	117	11
Bollate	265	25
Cesate	42	6
Garbagnate M.	129	36
Novate M.	259	40
Paderno D.	290	46
Senago	117	47
Solaro	68	5
<b>Totale</b>	<b>1.287</b>	<b>216</b>

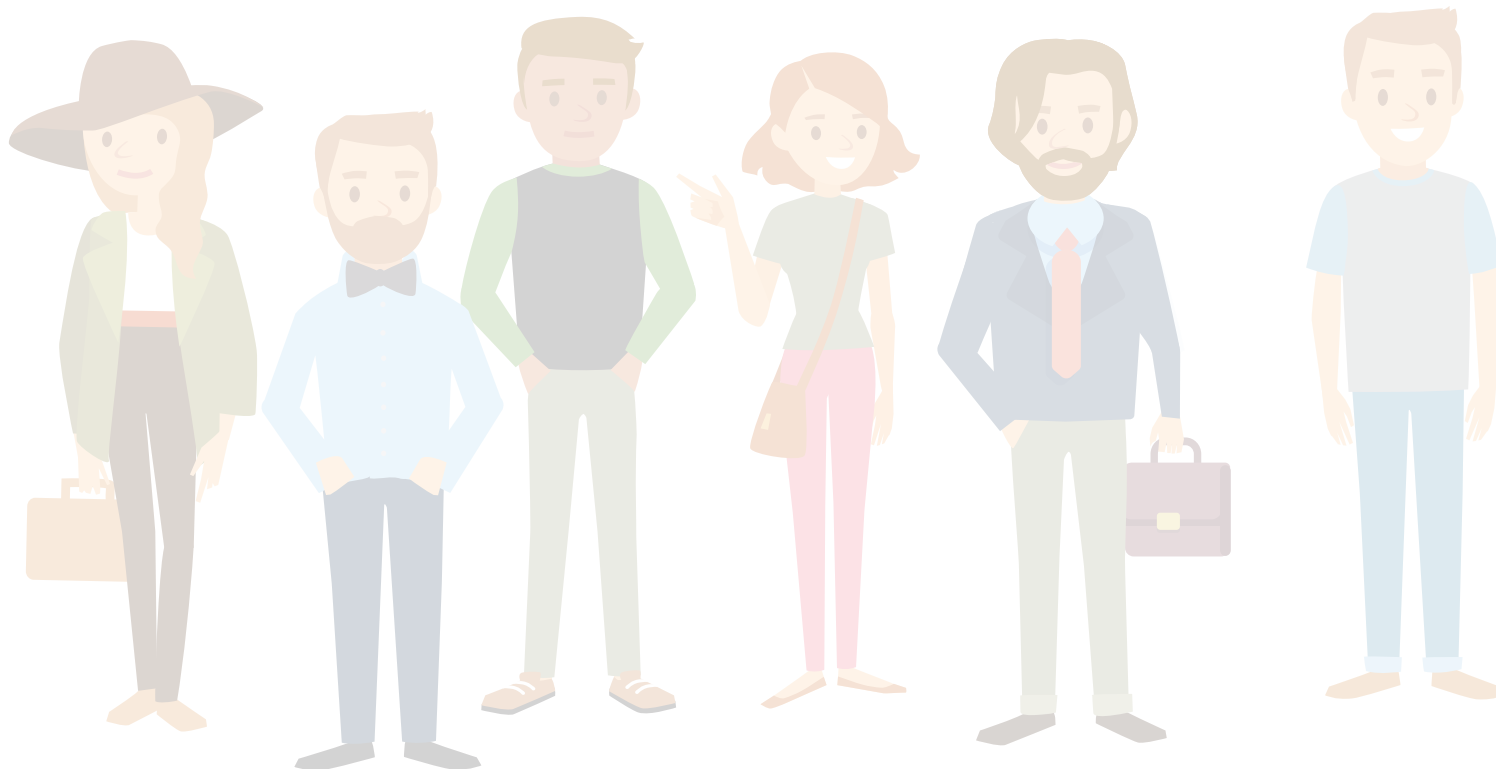
### BUONO SOSTEGNO AFFITTO PENSIONATI domande presentate e finanziate per Comune di residenza, anno 2024

	domande pervenute	domande finanziate
Baranzate	9	2
Bollate	44	10
Cesate	5	3
Garbagnate M.	14	1
Novate M.	48	12
Paderno D.	44	14
Senago	21	10
Solaro	13	5
<b>Totale</b>	<b>198</b>	<b>57</b>

Prosegue nel 2024 la gestione, per conto di alcuni comuni, del Fondo Morosità Incolpevole dedicato a chi si trova sotto sfratto (vedi Tab. 1). Nel corso dell'anno è andato esaurendosi il Bonus Proprietari che prevedeva un contributo una tantum per favorire il matching tra domanda e offerta di casa in canone concordato. Inoltre, è cresciuto l'utilizzo della misura premiale dedicata a chi offre casa a Senago (DGR 2608). Possono godere

del beneficio coloro che applicano il concordato, nel 2024 ci sono state 6 nuove richieste a fronte di un totale di 10 domande dall'avvio della misura. La maggior parte delle attività legate alla concessione di contributi interessano il "Buono Sostegno Affitto", che per il quinto anno ha raccolto le numerose richieste integrando risorse regionali, zionali e comunali. Tuttavia, il budget a disposizione è stato nettamente inferiore

rispetto all'anno precedente. Le domande sono in leggero calo visto l'abbassamento del tetto ISEE ammissibile, passano cioè da 1655 del 2023 a 1287 del 2024. In aumento le richieste della popolazione anziana in sofferenza per il pagamento dell'affitto, che nel 2023 erano 125 (Tab. 5).



# **AREA ANZIANI E DISABILI**

# SAD - SADH

La gestione amministrativa del SAD-SADH e ADH è svolta da Comuni Insieme, per i Comuni Soci, attraverso il sistema dell'accreditamento. La gestione del servizio consiste nel complesso degli interventi di natura socio-assistenziale ed educativa prestati al domicilio di anziani, disabili e nuclei famigliari con soggetti a rischio di emarginazione. La finalità del servizio è quella di consentire la permanenza dei soggetti fragili nel proprio ambiente di vita.

I beneficiari degli interventi nel corso del 2024 sono così suddivisi per comune:

## Utenti SAD

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Senago	Solaro	TOT
<b>2023</b>	10	35	14	13	37	17	15	<b>141</b>
<b>2024</b>	8	24	6	12	29	13	9	<b>101</b>

## Utenti SADH

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Senago	Solaro	TOT
<b>2023</b>	10	1	2	2	8	3	2	<b>28</b>
<b>2024</b>	7	8	4	1	2	8	5	<b>35</b>

## Utenti ADH

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Senago	Solaro	TOT
<b>2023</b>	10	1	2	2	8	3	2	<b>28</b>
<b>2024</b>	12	0	0	2	8	1	2	<b>25</b>

La variabilità dei numeri da un anno con l'altro va letta in modo integrato con le altre misure attive nell'ambito sul tema della non autosufficienza (FNA, HCP...) che determinano il passaggio di un utente da una misura all'altra a seconda delle compatibilità/incompatibilità previste ogni anno. In particolare si segnala l'incremento costante delle risorse FNA (ed il vincolo al loro utilizzo parziale per interventi diretti come il SAD e l'ADH) che sta determinando una graduale migrazione degli utenti SAD comunale a dette misure.

## TELEASSISTENZA

La Teleassistenza, gestita da Comuni Insieme dal 2014 tramite affidamento diretto, è un'attività rivolta ai cittadini più fragili, anziani o in generale persone non autosufficienti, che vivono sole al proprio domicilio.

Il servizio di Teleassistenza garantisce, grazie ad una centrale operativa, un contatto telefonico programmato e settimanalmente, al fine di monitorare la situazione psico-fisica della persona.

Gli utenti possono inoltre avvalersi di un dispositivo di allarme che, in caso di necessità, attiva un contatto telefonico immediato con gli operatori della suddetta centrale operativa e/o dei parenti e riferimenti significativi impostati all'atto dell'attivazione del servizio. Nella tabella che segue si riportano i numeri degli utenti complessivi che ha usufruito del servizio nel corso dell'anno 2024:

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Senago	Solaro	TOT
<b>2023</b>	0	9	2	5	6	8	3	<b>33</b>
<b>2024</b>	1	8	2	4	6	8	2	<b>31</b>

Come già osservato negli anni precedenti, la tendenza degli utenti in carico al servizio si conferma in diminuzione, anche se in calo meno netto, abbiamo avuto due utenti in meno, rispetto all'anno precedente.

Il servizio è in fase di ridefinizione nell'ambito degli interventi in favore della non autosufficienza, promossi dal PNRR e per il quale sono previste specifiche attività di tele-monitoraggio, connesse ai Leps degli interventi domiciliari.



# FNA - PNRR E ALTRE MISURE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

La gestione dei fondi e delle misure connesse agli interventi di sostegno e di supporto alle persone con parziale autonomia, con una disabilità grave o comunque in condizioni di non autosufficienza, rappresenta una delle attività gestite dall'area Fragilità di Comuni Insieme, ormai da diversi anni. Le misure, rappresentate nella tabella che segue, si concretizzano in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia, al fine di garantire una piena possibilità

di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. L'erogazione delle misure, secondo quanto annualmente declinato da Regione Lombardia nell'ambito della gestione del Fondo Non Autosufficienza, si rivolgono ai cittadini residenti negli 8 Comuni dell'Ambito. In particolare, da luglio 2024, sono stati introdotti gli interventi integrativi sociali, a favore di minori, disabili adulti e anziani, con l'obiettivo di dar sollievo al caregiver, attraverso servizi

domiciliari - di assistenza o educativi - e/o di ricoveri di sollievo, secondo quanto previsto dalla DGR n. 2033 del 18 marzo 2024. Questi interventi si sono realizzati sia per i beneficiari di misura B2, sia per coloro che sono stati beneficiari della misura B1, su richiesta del servizio Fragilità di Asst-Rhodense. Si riporta di seguito il numero dei beneficiari 2024 per ciascuna misura, raggruppati per i rispettivi Comuni di residenza.

## MISURA FNA

		Totale beneficiari	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Senago	Solaro
Buono sociale caregiver - assistenza assicurata da parte dei caregivers familiari		119	6	35	9	11	17	12	22	7
Buono sociale mensile - assistenza assicurata da parte di assistenti familiari retribuite		76	2	13	7	7	9	25	9	4
Buono sociale mensile per sostenere progetti di vita indipendente		1	0	1	0	0	0	0	0	0
Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità		50	2	9	2	6	6	16	7	2
Interventi integrativi sociali	Minori	5	2	0	0	0	0	3	0	0
	Disabili	6	0	4	0	0	1	0	0	1
	Anziani	8	0	3	2	2	0	1	0	0
	B1	7	2	0	1	1	1	0	1	1
<b>Totale</b>		<b>272</b>	<b>14</b>	<b>65</b>	<b>21</b>	<b>27</b>	<b>34</b>	<b>57</b>	<b>39</b>	<b>15</b>

### MISURA Bonus Assistenti Familiari

	Totale beneficiari	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Senago	Solaro
Bonus assistenza familiare	20	0	4	4	3	2	5	2	0

### MISURA Sperimentazione domiciliarità

	Totale beneficiari	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Senago	Solaro
Anziani	2	0	0	0	1	0	1	0	0

Nell'ambito degli interventi PNRR Missione 5 componente 2 sono attive nell'ambito due linee di finanziamento:

#### 1.1.2 PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Questa linea di finanziamento ha come obiettivo il sostegno della permanenza di anziani non autosufficienti al proprio domicilio attraverso il potenziamento del SAD e l'impiego di domotica e telemonitoraggio.

#### 1.1.3 SERVIZI DOMICILIARI PER PERSONE IN DIMISSIONI PROTETTE

Questa linea di finanziamento ha come obiettivo il potenziamento del supporto delle persone in dimissioni protette in ottemperanza del Livello essenziale delle prestazioni, attraverso il

Ad agosto 2024 è stato sottoscritto con ASST Rhodense un accordo operativo per la costituzione dell'Equipe per la Valutazione Multidimensionale. L'EVM rappresenta infatti la pre-condizione per l'avvio degli interventi domiciliari che hanno così preso avvio a dicembre 2024. La linea di finanziamento consentirà di avviare 54 progettazioni individualizzate. Gli interventi domiciliari assistenziali sono associati ad un servizio di telemonitoraggio che consente agli utenti di fruire tramite un dispositivo elettronico (tablet) di prestazioni sociali diverse (supporto psicologico, fisioterapia, attivazione cognitiva, occupazione tempo libero).

A dicembre 2024 sono stati attivati i primi interventi domiciliari, così distribuiti nel territorio:

Comune	Interventi 1.1.2 attivati al 31/12/2024
Baranzate	3
Bollate	0
Cesate	1
Garbagnate M.	1
Novate M.	0
Paderno D.	1
Senago	1
Solaro	0
<b>Totale</b>	<b>7</b>

potenziamento del SAD e l'impiego del servizio di teleassistenza.

L'implementazione di questa attività necessita che venga ridefinito un processo operativo di collaborazione con ASST Rhodense. Ad oggi, sul tema dimissioni protette, è attivo un protocollo di collaborazione datato 2019 non più rispondente all'attuale assetto organizzativo di ASST e che richiede pertanto un aggiornamento.

Tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025 si è

operato con ASST per una modifica dell'accordo operativo che individua nella Centrale Operativa Territoriale (COT) il punto di snodo per le segnalazioni di dimissioni protette da prendere in carico da parte dei comuni dell'Ambito.

La modifica dell'accordo operativo sarà assunta formalmente nei primi mesi del 2025 con l'attivazione dei sistemi previsti dal PNRR e da garantire nel rispetto dei LEPS.

# HOME CARE PREMIUM

La misura HCP - Home Care Premium è promossa e finanziata da INPS (ex Inpdap) per erogare risorse a sostegno di soggetti non autosufficienti, pensionati o parenti di contribuenti Inpdap, sia mediante

l'erogazione diretta di contributi per il supporto dei costi derivanti dall'assunzione di un assistente familiare, sia per l'acquisto di prestazioni di supporto domiciliare presso enti accreditati dall'Ambito.

La convenzione in atto con INPS ha validità triennale, da luglio 2022 a giugno 2025. Complessivamente nel corso del 2024 sono state prese in carico 50 persone, così distribuite:

## Prestazioni integrative attivate

Comune	Beneficiari	Sad e Sadh	Fisioterapia	Centri diurni	Altro
Baranzate	1	1	0	0	0
Bollate	8	4	2	1	2
Cesate	8	5	3	0	2
Garbagnate Milanese	11	9	1	1	0
Novate	3	0	2	0	1
Paderno Dugnano	3	1	0	2	0
Senago	11	6	2	2	3
Solaro	5	2	3	1	0
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>28</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>8</b>

# UZAS Ufficio Zonale per l'amministrazione di Sostegno

**L'Ufficio Zonale per l'Amministrazione di Sostegno (UZAS)** ha la finalità di assumere le funzioni connesse all'amministrazione di sostegno (AdS) in favore di coloro i quali il Sindaco di un Comune dell'Ambito sia stato nominato AdS e lo stesso abbia formalmente delegato le funzioni gestionali all'UZAS.

L'Ufficio inoltre svolge una funzione di consulenza ai cittadini dell'Ambito e gestisce

l'Albo degli Avvocati, finalizzato all'istituzione di un elenco di professionisti disponibili alla nomina di Amministrazione di Sostegno.

Nel corso del 2024 nell'ambito delle attività del servizio è proseguita l'attività di consulenza legale con l'obiettivo di supportare l'UZAS ed i comuni nella gestione delle situazioni complesse, promuovere incontri formativi con gli operatori ed incontri informativi con il

territorio sui temi della protezione giuridica e sul ruolo dell'amministratore di sostegno.

Le Amministrazioni di sostegno gestite dall'Uzas nel corso del 2024 sono state 24, mentre le situazioni gestite tramite Albo degli Avvocati sono state 71. Di seguito la distribuzione territoriale e le caratteristiche dell'utenza:

### Utenza

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Paderno	Senago	Solaro	TOT
<b>Casi fine 2023</b>	0	4	1	5	0	10	8	2	<b>30</b>
<b>casi nuovi 2024</b>	0	0	0	0	0	1	1	0	<b>2</b>
<b>casi conclusi 2024</b>	0	1	1	2	0	1	1	2	<b>8</b>
<b>Totale fine 2024</b>	0	3	0	3	0	10	8	0	<b>24</b>

La tipologia delle situazioni in carico all'UZAS è così distribuita:

### Tipologia

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Paderno	Senago	Solaro	TOT
<b>anziani</b>	0	1	0	1	0	6	1	0	<b>9</b>
<b>disabili</b>	0	2	0	2	0	4	7	0	<b>15</b>

### Collocazione

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate	Novate	Paderno	Senago	Solaro	TOT
<b>domicilio</b>	0	0	0	0	0	1	2	0	<b>3</b>
<b>struttura</b>	0	3	0	3	0	9	6	0	<b>21</b>

### TRIBUNALE di riferimento

	TOT
<b>Milano</b>	<b>15</b>
<b>Monza</b>	<b>9</b>
<b>Altri Tribunali</b>	<b>0</b>

# CENTRI DIURNI

Il Centro Diurno Disabili (C.D.D.) è un servizio diurno che accoglie persone disabili adulte con elevati livelli di fragilità, tali cioè da comportare una notevole compromissione delle autonomie nelle funzioni elementari. Il Centro Diurno Integrato (C.D.I.) è un servizio diurno che accoglie persone anziane che hanno deficit nell'autonomia fisica e/o psichica e/o sensoriale e/o vivono situazioni di solitudine e di abbandono.

Entrambi operano per mantenere e, ove possibile, incentivare le abilità della persona ospite. Si pongono inoltre a supporto della famiglia per favorire il mantenimento del soggetto anziano o disabile al proprio interno.

Comuni Insieme gestisce in forma diretta i due CDD (CentroAnchio di Bollate e Archimede di Garbagnate) mentre integra le prestazioni assistenziali e sanitarie per il CDI Ca del Di, gestito dal Comune di Garbagnate Milanese.

Mentre il 2023 era stato un anno caratterizzato da azioni di messa a regime dei cambiamenti avvenuti nell'assetto e nell'organizzazione dei due CDD, il 2024 è stato, in particolare per il CDD "Centronchio" di Bollate) un anno particolarmente travagliato. Infatti nel mese di maggio a causa di un cedimento all'ultimo piano della sede del servizio è stato necessario interdire l'uso di alcune

stanze, venendo così a comprometterne la funzionalità e le condizioni per l'accreditamento.

Conseguentemente, nell'incertezza degli esiti delle verifiche statiche si è dovuto individuare una sede provvisoria al fine di garantire la continuità del servizio: è stato fatto un accordo per l'utilizzo dei locali della ASST destinati al nuovo CDI da metà giugno a fine luglio, data di chiusura del CDD per la pausa estiva. In agosto veniva certificata l'assenza di pericoli imminenti di cedimento/crollo della struttura, per cui dalla fine di agosto l'attività ha ripreso presso la sede originaria di P.za Cadorna, pur in una situazione non ottimale, permanendo nel corridoio in via precauzionale dei pali di puntello della soletta e l'inibizione all'uso della stanza fisioterapia che veniva spostata al secondo piano dell'edificio, separata dai locali principali.

Questa breve cronistoria, sintetizzata in poche righe, non rappresenta tuttavia adeguatamente la complessità dei processi decisionali che si sono resi necessari durante il 2024, i relativi passaggi formali non facilitati dalla rigidità dell'ATS, gli oneri straordinari che si sono affrontati (doppio trasloco, affitto e spese locali ASST).

Si aggiunga a questo il percorso di accompagnamento e sostegno che è

stato necessario attivare con le famiglie e gli utenti stessi che hanno percepito un profondo senso di incertezza per molti mesi. La stessa équipe di lavoro è stata oggetto di una profonda crisi che ha determinato la dimissione di ben quattro operatori nell'arco di pochissime settimane e comportato un totale stravolgimento del gruppo di lavoro. Questa situazione ha richiesto un impegno assolutamente straordinario, in primis del personale educativo e ausiliario dedicato al Servizio e secondariamente di tutta la struttura interna di Comuni Insieme. La situazione operativa all'interno della struttura è stata particolarmente difficile e appesantita anche dalla situazione logistica. Per ovviare alla parte di struttura non utilizzabile è stata individuata la possibilità di utilizzare una sala del secondo piano, all'interno della struttura stessa. Questo da un lato ha permesso di avere uno spazio utile per poter svolgere alcune attività e dall'altro ha permesso di mantenere l'accreditamento sociosanitario, ma dal punto di vista del mantenimento della quotidianità soprattutto nel lungo termine, questa soluzione è poco funzionale, in quanto richiede l'allontanamento di personale e l'impossibilità di gestire adeguatamente eventuali emergenze. Nonostante le difficoltà da novembre, con le nuove assunzioni, il servizio ha ritrovato un suo

equilibrio, grazie anche ad un lavoro di supporto di consulenza specialistica che sta accompagnando entrambi i CDD e tutta l'area della fragilità dell'ASC, al fine di lavorare sulla ricomposizione delle problematiche, sul consolidamento delle equipe e la ridefinizione dei ruoli di coordinamento. Infatti, seppur senza aver vissuto una situazione così complessa anche il CDD "Archimede" di Garbagnate Milanese è stato interessato da un ricambio di personale, che ha influenzato l'organizzazione del servizio, in una fase storica in cui è nota la carenza di disponibilità di figure educative ed una

generalizzata fuga dalle professioni del sociale, in particolare quelle caratterizzate anche da retribuzioni non soddisfacenti e più esposte ai rischi di burnout. Nonostante le difficoltà, il lavoro dei due servizi, se pur con necessari accorgimenti, continua ad essere contraddistinto dall'apertura al territorio, dalla partecipazione ai tavoli di Terzo Tempo e dall'ideazione e alla partecipazione di tanti progetti di inclusione attiva e di scambio con la comunità favorendo una reale inclusione sociale, contribuendo allo stesso tempo a far crescere nella società civile una cultura di maggiore

consapevolezza e attenzione alle diverse abilità.

La gestione dei servizi e degli interventi di Assistenza Socio-Sanitaria, Infermieristica, Medico Geriatrica, Fisioterapica e altre prestazioni integrative, si conferma in appalto alla Cooperativa Universiis, mentre le figure educative sono completamente internalizzate.

Si riporta di seguito la sintesi degli utenti inseriti presso i due CDD al 31/12/24, il dato dei nuovi inserimenti e delle dimissioni, oltre ai comuni di provenienza degli stessi.

### Centri Diurni Disabili

	Utenti inseriti al 31/12/24	Di cui nuovi inserimenti nel corso del 2024	Dimissioni nel corso del 2024
<b>CDD Archimede Garbagnate</b>	23	0	1
<b>CDD Centroanchio Bollate</b>	23	0	0

	Bollate	Garbagnate	Senago
<b>CDD Archimede Garbagnate</b>	0	20	3
<b>CDD Centroanchio Bollate</b>	18	0	5

# UNITÀ ZONALE DISABILITÀ

Al centro del lavoro dell'Unità Zonale Disabilità c'è l'accrescimento dell'inclusione sociale delle persone con disabilità nelle nostre comunità territoriali. In questi anni si è promosso uno stile di governance centrato sull'approccio inclusivo. Si opera, cioè, affinché le persone con disabilità possano essere sempre più riconosciute e valorizzate quali cittadini in grado di contribuire alla costruzione delle comunità in cui vivono. Si ritiene questa la via maestra per ridurre le discriminazioni e per rendere le comunità più giuste ed eque per tutti proprio grazie alle persone con disabilità.

Per questo motivo l'Unità Zonale articola il suo lavoro in due macroaree: la co-progettazione dei percorsi personalizzati e l'allestimenti di

contesti inclusivi. Le due macroaree sono strettamente connesse poiché lavorare per l'inclusione significa considerare il forte legame tra persone con disabilità e comunità in cui vivono. Con "allestimento di contesti inclusivi" ci riferiamo alla funzione, specifica dell'Azienda in quanto ente pubblico, di consentire ai diversi attori della comunità di interagire funzionalmente, potendo così valorizzare le differenze di cui ciascuno è portatore.

### Coprogettazione di percorsi di vita

L'unità Zonale opera a supporto della coprogettazione dei percorsi di vita, avendo come punto di partenza la costituzione di

un'équipe multiprofessionale composta dalla persona con disabilità interessata, dalla sua famiglia (se è il caso), dal Servizio Disabilità Intellettiva Adulti di ASST, dai servizi sociali del Comune di residenza e da tutti i soggetti della rete dei servizi interessati e partecipi al percorso di vita della persona (ETS, associazioni). Molti percorsi nel loro sviluppo possono richiedere l'attivazione delle misure via via disponibili quali strumenti funzionali alla realizzazione del percorso di vita (L 112 e Provi), mentre altri vengono accompagnati a prescindere dall'attivazione di alcuna misura.

Percorsi di vita che hanno richiesto attivazione di misure:

### Percorsi di vita che hanno richiesto attivazione di misure

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Senago	Solaro	Totale beneficiari
<b>PRO.VI. (Progetti Vita Indipendente)</b>	3	3	0	1	4	6	2	1	20

Legge 112/16 (legge sul "Dopo di noi")	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Senago	Solaro	Totale beneficiari
<b>Misura residenzialità</b>	1	3	1	4	0	4	3	0	16
<b>Misura accompagnamento all'autonomia</b>	2	3	1	2	5	5	2	1	21
<b>Misura Pronto Intervento/Sollievo</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale utenti</b>	3	6	2	6	5	9	5	1	37

### Percorsi di vita senza attivazione di misure

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Paderno D.	Senago	Solaro	Totale beneficiari
<b>Progetti di vita</b>	1	3	0	6	3	5	4	0	22

**Allestimento di contesti inclusivi**

La funzione di allestire di contesti è il cuore dell'esercizio della governance di Comuni Insieme nella prospettiva dell'approccio inclusivo. Mira ad attivare dinamiche mutualistiche tra tutti i soggetti che sono coinvolti nei percorsi personalizzati, al di là della singola situazione personale. Così facendo è

possibile:

- superare l'eccessiva individualizzazione dei percorsi
- sostenere le persone con disabilità nella riappropriazione del loro ruolo di cittadini
- scoprire o generare nuove risorse nella comunità

Nell'allestire contesti vengono coinvolti tutti gli attori della rete: persone con disabilità, loro famigliari, ETS, associazioni e servizi sociali.

Contesto allestito	Partecipanti	Di cui nuovi inserimenti nel corso del 2024	Numero di incontri realizzati nel 2024
<b>Rete Terzo Tempo - Coordinamento dei Centri diurni</b>	10 Coordinatori dei centri diurni e delle sperimentazioni del territorio (CDD, CSE, SFA, sperimentazioni diurne)	Flessibilizzare i percorsi delle persone che frequentano i diversi centri. Co-progettare nuove proposte. Condividere le risorse ed aumentare la cooperazione tra i Centri	10
<b>Rete Terzo Tempo - Rete Centri diurni</b>	6 educatori di 3 centri diurni/sperimentazioni 25 persone con disabilità	Flessibilizzare i percorsi delle persone che frequentano i diversi centri. Co-progettare nuove proposte. Condividere le risorse ed aumentare la cooperazione tra i Centri.	6
<b>Rete Terzo Tempo - Tavolo Legami sociali</b>	5 Assistenti sociali, 4 educatori professionali, 8 famigliari di persone con disabilità e 2 persone con disabilità	Sostenere la possibilità che le persone con disabilità possano contribuire a generare legami sociali nelle comunità	4
<b>Rete Terzo tempo - sinergia famigliari-operatori</b>	5 Assistenti sociali, 6 educatori professionali e 28 famigliari di persone con disabilità	Favorire la collaborazione famigliari-operatori.	4
<b>Rete Terzo Tempo - Tavolo abitare inclusivo</b>	5 assistenti sociali, 10 operatori sociali del territorio, 16 famigliari di persone con disabilità e 1 persona con disabilità	Come co-progettare un abitare proprio ed inclusivo per le persone con disabilità	4
<b>Rete Terzo Tempo - Cantieri per la vita Interdipendente (autismo)</b>	3 cooperative 3 associazioni Persone con disturbi dello spettro autistico Persone con disabilità Cittadini	Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni. Progetti volti a prestare assistenza agli Enti locali per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico. Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali l'inclusione.	8
<b>Rete Terzo Tempo - Gruppo Mongolfiera</b>	12 Assistenti sociali dei Comuni dell'Ambito e di ASST (UONPIA e Servizio Disabilità Intellettiva Adulti)	Condividere le informazioni relative alle politiche sociali e agli strumenti. Co-progettare risposte innovative in relazione ai problemi emergenti. Supportarsi nella pratica quotidiana. Costruire momenti di auto-formazione	10
<b>Nuove Rotte - Sport Inclusivo</b>	3 cooperative sociali 3 associazioni sportive 1 comune 2 associazioni	Favorire la diffusione degli sport inclusivi Sostenere la funzione educativa e di coesione sociale connessa alla pratica sportiva	10
<b>Nuove Rotte - Cittadinanza Attiva</b>	4 cooperative sociali 2 associazioni	Sostenere la diffusione della cultura della cittadinanza attiva tra le persone con disabilità e nelle comunità	10

# AES Assistenza Educativa Scolastica

Il servizio di assistenza educativa scolastica a favore di minori con disabilità, si sostanzia nell'insieme degli interventi svolti a favore degli alunni con disabilità fisica e/o psichica, attraverso attività di supporto finalizzata all'integrazione scolastica, nei plessi scolastici in cui essi sono inseriti. L'obiettivo dell'assistenza educativa scolastica è quella di favorire il benessere e la crescita

educativa del minore con disabilità all'interno del contesto scolastico. La funzione del personale ad esso dedicato è quella di fornire un supporto educativo, "ad personam", intervenendo nel campo delle competenze dell'alunno con disabilità, delle sue relazioni sociali e delle sue autonomie personali. In relazione al progetto educativo individualizzato, il supporto, che generalmente

si configura come intervento individuale in ambito scolastico, può in alcuni casi particolari essere inteso come intervento scolastico in piccolo gruppo. Nelle tabelle che seguono si evidenzia il numero di studenti disabili beneficiari di interventi di Assistenza Educativa Scolastica, distinto per Comune e ordine scolastico di frequenza.

	2023	2024	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Senago	Solaro
<b>infanzia</b>	<b>33</b>	<b>36</b>	13		5		10		8
<b>primaria</b>	<b>95</b>	<b>143</b>	32		28		50		33
<b>secondaria di I grado</b>	<b>71</b>	<b>95</b>	34		28		17		16
<b>secondaria di II grado</b>	<b>255</b>	<b>282</b>	39	74	33	69	30	22	15
<b>tot</b>	<b>454</b>	<b>556</b>	<b>118</b>	<b>74</b>	<b>94</b>	<b>69</b>	<b>107</b>	<b>22</b>	<b>72</b>

Si conferma un costante incremento del numero dei beneficiari del servizio in gestione associata, sia per effetto di un generalizzato aumento delle richieste di sostegno a ragazzi in difficoltà, sia per effetto del conferimento a partire da gennaio 2024 da parte del Comune di Novate M. delle attività AES nel bacino delle scuole di grado inferiore che fino al 2023 erano gestite direttamente dal Comune. Il servizio AES viene gestito attraverso l'accreditamento di 19 soggetti gestori (nel 2023 erano 15) con cui sono stati firmati nella seconda parte del 2024 i nuovi Patti di

Accreditamento, allineando il riconoscimento economico tra i due diversi gradi scolastici (inferiore e superiore), anche in relazione all'avvenuto rinnovo del Contratto Nazionale Cooperative. I nuovi Patti sono validi fino al 31/12/2027. Anche nel campo dell'Assistenza Educativa Scolastica sono presenti le difficoltà di reperimento delle figure professionali degli educatori per cui diversi programmi sono partiti in ritardo rispetto all'avvio dell'anno scolastico. I dati sull'utenza sono aumentati rispetto al 2023 anche se possono esserci variazioni

sull'intensità dei progetti individuali di assistenza che influiscono invece sulle ore di servizio prestate. Il numero di ragazzi è riclassificato per anno solare e comprende quindi coloro che hanno cessato la frequenza a giugno e i nuovi inserimenti da settembre: si tratta in tutto di 556 ragazzi e ragazze di cui 282 (contro 255 del 2023) per la scuola secondaria di secondo grado e 274 (contro 199 del 2023) per le primarie e secondarie di primo grado. Nell'incremento è di rilievo il numero di ragazzi derivante dal nuovo conferimento di Novate M.

# TRASPORTO DISABILI

Il servizio trasporto dei disabili è stato avviato nel 2017 con l'obiettivo di razionalizzare e riorganizzare l'attività in una dimensione sovra comunale, ottimizzando i percorsi e contenendo i costi rispetto alla spesa storica dei Comuni. Il servizio è gestito da Comuni Insieme tramite appalto.

Nel 2024 sono state trasportate 103 persone che frequentano Centri Diurni, Centri Riabilitativi, socializzanti o altri servizi. Gli utenti sono così distribuiti:

	Baranzate	Bollate	Cesate	Garbagnate M.	Novate M.	Senago	TOT
<b>Utenti 2022</b>	4	38	13	24	0	20	<b>99</b>
<b>Utenti 2023</b>	4	35	15	25	0	22	<b>101</b>
<b>Utenti 2024</b>	6	34	13	23	1	26	<b>103</b>



**PNRR**  
**PIANO NAZIONALE DI**  
**RIPRESA E RESILIENZA**

# PNRR - NEXT GENERATION EU - MISSIONE 5 COMPONENTE 2

L'Ambito, per il tramite dell'Azienda ha partecipato all'Avviso 1/2022 promosso da Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la presentazione di progetti relativi a 7 linee di intervento nell'area sociale riferiti alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 Coesione ed Inclusione, componente 2 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale".

Quattro progetti sono stati presentati in partenariato con l'Ambito Rhodense e tre in autonomia. Tutte e 7 le progettualità sono state ammesse al finanziamento (D.M. 126/2022).

Si tratta nello specifico di progettazioni rivolte a 1) la prosecuzione dell'investimento dell'Ambito sul programma P.I.P.P.I. già sperimentato negli anni dai servizi minori del territorio e orientata al sostegno alla genitorialità

e a potenziare l'azione preventiva di intercettazione e supporto delle famiglie, con minori, vulnerabili o a rischio (211.500 euro - progettualità congiunta con l'Ambito di Rho); 2) il sostegno della permanenza di anziani non autosufficienti al proprio domicilio attraverso il potenziamento del SAD e l'impiego di domotica e telemedicina (2.460.000 euro - progettualità congiunta con l'Ambito di Rho); 3) il potenziamento del supporto delle persone in dimissioni protette in ottemperanza del Livello essenziale delle prestazioni, sempre con potenziamento del SAD e l'impiego di domotica e telemedicina (330.000euro - progettualità congiunta con l'Ambito di Rho); 4) la prevenzione del rischio di burn out degli operatori sociali mediante l'attivazione di gruppi di supervisione professionale di gruppo e di équipe rivolti a tutto il personale del servizio sociale professionale territoriale e dei servizi

minori (210.000 euro - progettualità congiunta con l'Ambito di Rho); 5) il supporto dell'autonomia di persone con disabilità attraverso la predisposizione di unità abitative da destinare al co-housing e l'accompagnamento all'acquisizione di competenze nell'area digitale per sostenere l'avvicinamento al mondo del lavoro (715.000 euro - progetto d'Ambito); 6) il potenziamento dell'housing sociale, migliorando la dotazione degli alloggi presenti nella rete dell'Agenzia per l'Abitare e promuovendo l'emersione di nuove unità da destinare all'accoglienza di persone in condizione di fragilità (710.000 euro - progetto d'Ambito); 7) la riqualificazione di uno stabile da adibire a centro servizi in cui far convergere gli interventi rivolti alla grave emarginazione legati al pronto intervento sociale e al supporto alla residenza e soggiorno (1.090.000 euro - progetto d'Ambito).

## Progetti presentati e ammessi - PNRR Missione 5 componente 2

Linee di finanziamento	Ruolo territorio	Risorse triennio
<b>Sostegno capacità genitoriali (programma P.I.P.P.I.)</b>	CI Capofila con Sercop	211.500 €
<b>Promozione dell'autonomia degli anziani non autosufficienti</b>	CI Partner con Sercop	2.460.000 €
<b>Servizi domiciliari per persone in dimissioni protette</b>	CI Partner con Sercop	330.000 €
<b>Prevenzione al burnout degli operatori sociali</b>	CI Capofila con Sercop	210.000 €
<b>Percorsi di autonomia per persone con disabilità (DDN-ProVI)</b>	CI per l'Ambito	715.000 €
<b>Povertà estrema - Housing first</b>	CI per l'Ambito	710.000 €
<b>Povertà estrema Centro Servizi - Stazioni di Posta</b>	CI per l'Ambito	1.090.000 €
<b>totale</b>		<b>5.726.500 €</b>

Nel corso del 2024 si è concretizzato lo sviluppo di 6 delle 7 linee di finanziamento.

### 1.1.1. P.I.P.P.I. - "Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini"

La linea di P.I.P.P.I. nel 2024 ha visto

contemporaneamente la chiusura dell'attività della prima implementazione, la prosecuzione della seconda implementazione e l'avvio della fase della terza e ultima pre-implementazione.

Nello specifico, ha previsto:

- La formazione di 1 coach e l'avvio del percorso di formazione di un nuovo formatore

- L'accompagnamento di 4 minori e relativi nuclei familiari in situazione di vulnerabilità, dove i case manager sono assistenti sociali del servizio sociale professionale d'ambito, per Pippi 11
- L'accompagnamento di 6 minori e relativi nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità, dove i case manager sono operatori del servizio sociale

professionale d'ambito, dei consultori familiari di ASST e del servizio minori prevenzione e tutela, per Pippi 12

- Il coinvolgimento di nuovi operatori dei servizi sociali e sociosanitari del territorio al fine di individuare ulteriori 5 minori e famiglie da accompagnare in Pippi 13
- La realizzazione di 4 incontri di tutoraggio per gli operatori delle EM delle diverse implementazioni
- La partecipazione ai percorsi formativi e di tutoraggio per i coach e RT proposti dal GS e dall'unità di Missione
- La realizzazione di un percorso di formazione di secondo livello per gli operatori delle EM dell'ambito e la partecipazione di alcuni operatori dell'Ambito al percorso di formazione di base organizzato dall'Ambito del Rhodense.
- L'avvio dell'affidamento ad un ATI, composto da 5 ETS del territorio, per la progettazione e realizzazione delle attività psicopedagogiche relative al dispositivo dell'educativa domiciliare, del partenariato scuola -famigli-servizi e dei gruppi per genitori e figli.
- 3 percorsi di gruppi per genitori e figli

Inoltre, in condivisione con l'Ambito del Rhodense, si è deciso di progettare un incontro di formazione per i responsabili dei Servizi Sociali Comunali e gli amministratori (Sindaci e Assessori) per sostenere la messa a terra del LEPS collegato alle attività del programma Pippi dopo la conclusione del PNRR. Per

questo percorso formativo, si è chiesta la collaborazione del GS dell'Università di Padova; tale incontro verrà realizzato nel 2025.

Nel corso del 2024, in collaborazione con altri Ambiti lombardi, si è anche avviata un'interlocuzione con il Tribunale Ordinario di Milano per condividere con l'Autorità Giudiziaria i principi del programma Pippi e valutare possibili collaborazioni e condivisioni.

#### 1.1.4 Supervisione

La linea sulla supervisione si è consolidata, e ulteriormente sviluppata, realizzando:

- due gruppi di supervisione monoprofessionale per 34 assistenti sociali del servizio sociale professionale, per un complessivo di 80 ore di supervisione realizzate nell'anno, 40 per gruppo;
  - è stato avviato un gruppo di supervisione dedicato ai responsabili dei servizi sociali comunali, per 24 ore annue;
  - inoltre è stata attivata una supervisione per l'équipe dell'area fragilità dell'Ambito per 16 ore annue
  - infine sono stati mantenuti i quattro gruppi di supervisione d'équipe dei 3 servizi minori presenti nell'ambito, per un totale di 53 operatori coinvolti in 4 gruppi e 100 ore di supervisione d'équipe complessivamente realizzate.
- Ha preso inoltre avvio la supervisione individuale, che avviene su richiesta degli operatori stessi. Nel 2024 ne hanno usufruito 4 operatori per 20 ore

complessive.

Considerando anche le supervisioni attivate con le risorse aggiuntive del FNPS (un gruppo dedicato all'équipe povertà e uno agli operatori del servizio Affidi) nel 2024 è stato garantito il LEPS di almeno 16 ore annue di supervisione monoprofessionale di gruppo per il 97% degli assistenti sociali impegnati sul territorio nei vari servizi.

#### 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità

L'implementazione della linea di intervento 1.2 è stata oggetto sin dal suo avvio nel settembre 2022 di numerose iniziative di ricognizione che hanno visto coinvolte tutte le amministrazioni comunali dell'ambito per individuare immobili di proprietà pubblica potenzialmente idonei allo sviluppo dell'intervento. Nel corso del 2023 in particolare, veniva candidato un immobile di proprietà del Comune di Paderno Dugnano ed in concessione ad un soggetto del terzo settore interessato sia ad interventi di riqualificazione sia ad aderire ai percorsi previsti. Comuni Insieme procedeva dunque alla pubblicazione di un avviso di coprogettazione per la ricerca di Enti del Terzo Settore interessati a collaborare al progetto di cui in oggetto, procedura però che andava deserta. Stesso esito ha sortito una analoga procedura avviata all'inizio del 2024. Alla luce di questi esiti, e dopo i passaggi decisionali assunti dall'Assemblea dei Sindaci, alla fine del 2024 è stata presentata al Ministero istanza di recesso della convenzione e di contestuale rinuncia al finanziamento.

Detta procedura attiverà un contraddittorio con il Ministero di cui si darà conto nel prossimo Bilancio Sociale.

### **1.1.2 Promozione dell'autonomia degli anziani non autosufficienti**

#### **1.1.3 Servizi domiciliari per persone in dimissioni protette**

Nell'agosto del 2024 è stato definito con ASST Rhodense l'accordo operativo per la costituzione dell'Equipe per la Valutazione Multidimensionale. Detto accordo rappresenta la pre-condizione per l'avvio degli interventi domiciliari che hanno preso avvio per la sola Linea 1.1.2. alla fine dell'anno 2024.

Per maggiori approfondimenti si veda la parte specifica dedicata nel capitolo "FNA-PNRR e altre misure per la non autosufficienza".

#### **1.3.1 Housing first**

Nel corso dell'anno è stato affidato il servizio di tutoring educativo alla cooperativa Intrecci connessa alla presa in carico di persone in condizioni di grave emarginazione, con il collocamento in

alloggi della rete dell'housing coordinata dall'Agenzia C.A.S.A. La permanenza di almeno un semestre, o uscita anticipata se prevista una collocazione migliorativa, consentono di considerare le persone agganciate come target effettivo ai fini del PNRR. Nel 2024, sono state accolte 22 persone, di cui 7 costituiscono target raggiunto, pari al 46,7% del previsto.

Nel corso dell'anno è stato affidato inoltre l'incarico per la progettazione dei lavori di manutenzione di 4 alloggi di proprietà pubblica (2 aziendali e 2 in comodato dai Comuni di Bollate e Senago) e attivata la Centrale Unica di Committenza di Monza per le procedure di aggiudicazione dei lavori, che si sono concretizzate in avvio del 2025.

Infine è stata prevista una procedura di coprogettazione funzionale ad aggiungere ulteriori alloggi provenienti dalla rete del terzo settore.

#### **1.3.2. Stazione di Posta**

Nel 2024 si è provveduto all'attivazione di due sportelli territoriali di supporto alla residenza (Garbagnate M.se e Paderno

D.no), con funzione ponte in attesa dell'adeguamento della Stazione di Posta identificata in un edificio nel comune di Bollate acquisito in comodato da Comuni Insieme a questo scopo. E' stato affidato il servizio, a valere su risorse PNRR, che ha previsto - in avvio - interventi di informazione e orientamento, il raccordo con le anagrafi e i servizi sociali dei comuni, il supporto di una consulenza legale e l'intervento educativo di affiancamento delle persone in condizione di grave emarginazione.

Nel 2024 le persone prese in carico, secondo le modalità indicate dal programma, sono state 16, complessivamente si è raggiunto 70% del target definito da progetto e da raggiungere entro marzo 2026.

Contestualmente è stato affidato il lavoro di progettazione esecutiva sui lavori presso la sede futura della Stazione di Posta (architetto, verificatore) e, anche in questo caso, ingaggiata la CUC per le procedure di affidamento lavori, in corso nel 2025.





*Azienda Speciale Consortile*  
**COMUNI INSIEME**  
PER LO SVILUPPO SOCIALE

Piazza Martiri della Libertà, 1  
20021 Bollate (Mi)  
Tel 02 38348401  
[www.comuni-insieme.mi.it](http://www.comuni-insieme.mi.it)



@comuniinsieme